



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Toscana

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2017 - 31/12/2017
Versione	2017.2
Stato - Nodo attuale	Accettato dalla CE - European Commission
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	19/06/2018

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP010
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Toscana
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	5.1
Numero della decisione:	C(2017)7705
Data della decisione	14/11/2017
Autorità di gestione	Regione Toscana / Dir. Agricoltura e sviluppo Rurale/Settore "Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole".

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	11
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	61
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	74
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	74
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	77
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.	78
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	78
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	78
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	79
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	82
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	85
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	85
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	90
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	91
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	91
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	97
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	98
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	98
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	98
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	99
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	99

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	105
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	106
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	107
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	108
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	110
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	111
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	112
Allegato II	113
Documenti.....	125

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2017			0,78	11,78	6,62
	2014-2016			0,76	11,48	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2017			26,00	37,14	70,00
	2014-2016			26,00	37,14	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2017			630,00	11,45	5.500,00
	2014-2016			630,00	11,45	
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2017	0,30	24,23	0,30	24,23	1,24
		2014-2016	0,65	52,50	0,28	22,61	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			900.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.872.100,00	148,93	3.870.600,00	148,87	2.600.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	23.600.000,51	41,05	10.670.058,37	18,56	57.489.810,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	19.691.507,61	45,05	267.273,57	0,61	43.713.600,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.061.297,07	154,86	190.429,80	9,63	1.976.820,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	50.224.905,19	47,08	14.998.361,74	14,06	106.680.230,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2017	0,61	44,34	0,61	44,34	1,38
		2014-2016	1,11	80,69	0,04	2,91	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.300.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.000,00	0,11	3.000,00	0,11	2.650.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	40.566.142,88	71,04	1.144.799,93	2,00	57.103.860,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	31.631.787,56	59,86	15.261.787,56	28,88	52.846.570,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	72.200.930,44	63,39	16.409.587,49	14,41	113.900.430,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2017	0,02	9,69	0,02	9,69	0,21
		2014-2016	0,05	24,23			
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.400.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	280.280,00	24,37	280.280,00	24,37	1.150.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.627.832,59	57,56	9.383,04	0,15	6.302.600,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	60.611.389,33	49,39	3.097.768,95	2,52	122.715.220,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.372.571,08	24,67	821.336,23	4,63	17.721.890,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	39.297,41	53,91	32.077,71	44,00	72.900,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.447.838,20	90,07	610.616,99	12,37	4.938.200,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	73.379.208,61	47,56	4.851.462,92	3,14	154.300.810,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2017					0,14
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			700.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.150.000,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			20.970.900,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	449.924,16	22,50			2.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	449.924,16	1,81			24.820.900,00

Priorità P4							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2017					0,13
		2014-2016					
		2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2017					0,13
		2014-2016					
		2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)		2014-2017					0,13
		2014-2016					
		2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2017			13,74	129,56	10,61
		2014-2016			14,92	140,68	
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2017			13,74	136,38	10,08
		2014-2016			14,92	148,09	
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2017			13,74	82,26	16,70
		2014-2016			14,92	89,32	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.333.592,69	50,56	500.207,96	18,96	2.637.770,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.358.380,00	31,11	1.358.380,00	31,11	4.366.480,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.189.354,38	7,33	270.427,98	1,67	16.234.240,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.463.667,99	81,31			1.800.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	36.927.850,09	56,95	13.704.582,24	21,13	64.845.490,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	7.776.756,48	27,69	2.650.522,79	9,44	28.088.410,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	86.931.100,81	56,57	53.458.511,47	34,79	153.672.500,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	17.081.201,93	82,62	10.860.317,95	52,53	20.675.530,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	634.201,10	27,35	221.910,25	9,57	2.318.500,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.852.868,84	16,03			11.559.660,00

Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	156.548.974,31	51,13	83.024.860,64	27,11	306.198.580,00
--------	----------------------------	-----------	----------------	-------	---------------	-------	----------------

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2017					4,94
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			900.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	90.000,00	5,84	90.000,00	5,84	1.540.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			3.938.200,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	665.613,22	16,64			4.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	755.613,22	7,28	90.000,00	0,87	10.378.200,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2017	1.900.000,00	6,44	1.900.000,00	6,44	29.500.000,00
		2014-2016	8.331.972,50	28,24	1.900.000,00	6,44	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			800.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.750,00	0,83	12.750,00	0,83	1.540.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.098.275,29	59,47			6.891.850,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.376.351,65	28,39	200.000,00	4,13	4.848.410,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			9.199.650,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.664.962,51	41,79	302.853,48	7,60	3.984.550,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	7.152.339,45	26,23	515.603,48	1,89	27.264.460,00

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2017			5,92	171,76	3,45
		2014-2016			3,29	95,45	
		2014-2015					
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2017					0,00
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			900.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.540.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	13.338.981,20	44,46	7.434.544,71	24,78	30.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.203.790,39	73,46	139.092,05	4,64	3.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	15.542.771,59	43,86	7.573.636,76	21,37	35.440.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2017					0,00
		2014-2016					
		2014-2015					
Numero operazioni sostenute nell'ambito della sottomisura 8.3 (aspetto specifico 5E) (numero)		2014-2017			16,00	4,44	360,00
		2014-2016			15,00	4,17	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			800.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.530.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	42.414.469,14	79,58	3.756.463,54	7,05	53.300.420,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	487.851,80	16,26			3.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	42.902.320,94	73,17	3.756.463,54	6,41	58.630.420,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2017					90,00
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2017			30,13		0,00
		2014-2016			30,13		
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2017			30,13	100,00	30,13
		2014-2016			30,13	100,00	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	7.844.004,46	13,74	3.142.542,16	5,50	57.103.860,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	7.844.004,46	13,74	3.142.542,16	5,50	57.103.860,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2017					17,72
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	15.014.809,00	37,54			40.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	15.014.809,00	37,54			40.000.000,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Modifiche al Programma adottate nel 2017

Nel corso del 2017 al Programma della Regione Toscana sono state apportate tre modifiche:

1) la versione 3.1 del PSR toscano è stata approvata dalla CE con Decisione C(2017)1738 del 10 marzo 2017 ed ha riguardato l'aggiornamento:

- del paragrafo sugli strumenti finanziari sotto forma di garanzia a seguito dell'analisi contenuta nella specifica valutazione ex-ante da cui è emersa l'esigenza di aderire ad un Fondo di garanzia "uncapped" e l'opportunità di avvalersi del FEI/BEI per l'attuazione del Fondo di garanzia. Per l'attivazione dello strumento finanziario di garanzia sono state create due nuove operazioni nell'ambito delle sottomisure 4.1 e 4.2. La scelta di procedere con singole operazioni è finalizzata ad un migliore monitoraggio dello strumento e maggiore chiarezza sia nei confronti dei beneficiari che degli altri soggetti coinvolti nell'attuazione dello strumento;
- del paragrafo 8.1 – i) "Ammissibilità della spesa" derivante dall'esigenza di permettere l'applicazione del paragrafo 5, articolo 37 del reg. (UE) n. 1303/2013;
- del paragrafo 10.3.4 "M04 Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17), motivato dal fatto di indicare quante risorse vengono destinate al Fondo di garanzia multiregionale;
- del paragrafo 13 "Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto" al fine di renderlo coerente con le disposizione della nuova operazione 4.2.2 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - strumenti finanziari".

2) La versione 4.1 del PSR toscano è stata approvata dalla CE con Decisione C(2017)5633 del 4 agosto 2017 ed ha riguardato:

- l'inserimento della clausola di revisione per l'aggiornamento dei premi della misura 11 al fine di perseguire il principio generale di non sovracompensazione;
- l'inserimento dei grassi animali fra le biomasse combustibili per il loro utilizzo negli impianti di cogenerazione (per sottomisure 4.2 "Trasformazione prodotti agricoli" e 16.6 "Cooperazione per approvvigionamento biomasse");
- l'inserimento dell'aliquota di sostegno del 60% (ai sensi del Reg. UE 702/2014) nell'ambito della misura 1 quando la formazione è rivolta a piccole e medie imprese delle zone rurali;
- il riconoscimento della maggiorazione di contribuzione (10% in più per zona montana e giovani agricoltori) - nell'ambito della sottomisura 4.1 - anche per investimenti relativi alla trasformazione e commercializzazione, non solo per la produzione primaria e solo se almeno il 95% della SAU ricade in zona montana;
- l'introduzione dei Costi Standard per l'erogazione del sostegno previsto dai tipi di operazione 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3 per l'acquisto di trattori e mietitrebbie;
- l'inserimento della cerealicoltura (limitatamente al frumento tenero e duro) fra i settori prioritari di intervento ai fini di inserirlo nei criteri di selezione di alcune sottomisure/operazioni e di poter così dare

una premialità aggiuntiva, nella selezione delle domande di aiuto, alle aziende i cui investimenti interessano questo settore;

- l'eliminazione dei beneficiari privati dal tipo di operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" poiché la viabilità oggetto degli interventi deve essere aperta al pubblico servizio e di libero accesso;
- l'introduzione della geotermia fra le tipologie di fonti di energie rinnovabili necessarie per alimentare gli impianti per i tipi di operazione 4.1.5 e 6.4.2;
- l'inserimento della voce di spesa relativa all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene, nell'ambito della sottomisura 5.1;
- l'attivazione della sottomisura 7.2 "Sostegno a investimenti nella creazione, il miglioramento o ampliamento di tutti i tipi di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico";
- la specificazione per la sottomisura 8.1 che il premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo non è corrisposto all'agricoltore qualora le superfici oggetto di imboschimento siano considerate aree di interesse ecologico (EFA), già coperte dal sostegno del I pilastro (greening);
- l'inserimento della razza "Capra di Montecristo" tra quelle in via di estinzione oggetto di premio nel tipo di operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità";
- l'aumento da 100.000 € a 160.000 € della quota massima di contributo concedibile a ciascun GAL per le spese sostenute nella fase di predisposizione della strategia di sviluppo locale (SISL), previste dalla sottomisura 19.1 "Sostegno alla progettazione della strategia di sviluppo locale";
- la rimodulazione del piano finanziario a favore del rafforzamento degli interventi a tutela dell'agroecosistema e della lotta ai cambiamenti climatici;
- la revisione e aggiornamento del capitolo 11 "Piano degli indicatori", conseguente alla modifica del piano finanziario;
- l'aggiornamento del capitolo 13 "Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di Stato": viene integrata la tabella 13 relativa agli aiuti di stato con l'inserimento delle notifiche di recente acquisizione (misura 1 formazione e misura 8 forestazione);
- l'integrazione del paragrafo 14.1.1 "Descrizione dei mezzi volti a migliorare la complementarità/coerenza con altri strumenti dell'Unione..." al fine di recepire quanto previsto dall'art. 5 "Interventi ammessi", comma 1 del Decreto n. 1323 del 28 febbraio 2017 recante "Integrazioni al Decreto Ministeriale 25 marzo 2016, n. 2173 in materia di Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura", consentendo di passare da una demarcazione ad una complementarietà degli investimenti con conseguente verifica sulla singola spesa della non duplicazione del finanziamento pubblico;
- l'aggiornamento della tabella 19.2 relativa agli impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione.

3) La versione 5.1 del Programma della Regione Toscana è stata approvata dalla CE con Decisione C(2017)7705 in data 14 novembre 2017 nel cui ambito è stato stornato dal PSR toscano l'importo (in spesa pubblica totale) di € 12.421.150,28 a favore dei PSR delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, al

fine di intervenire a sostegno delle aziende e dei territori interessati dagli eventi sismici dell'agosto 2016 (il cosiddetto trasferimento di solidarietà).

Le misure del Programma toscano interessate dallo storno sono state quelle per le quali non erano ancora stati assunti impegni giuridicamente vincolanti pari al 100% della relativa spesa pubblica programmata a valere sull'intero periodo 2014/2020. Su tali misure è stata operata una riduzione pari al 3% delle risorse programmate con riferimento alle tre annualità 2018-2019-2020.

In conclusione la dotazione complessiva del Programma da € 961.841.373,00 è passata a € 949.420.222,72.

Stato di attuazione complessivo del Programma

Con Decisione di GR n. 7 del 6 febbraio 2017 è stato approvato il cronogramma relativo all'annualità 2017 dei bandi e delle procedure negoziali di tutti i fondi SIE, successivamente modificata con Decisione di GR n. 7 del 31 luglio 2017. Il cronoprogramma, oltre a definire la tempistica della pubblicazione dei bandi e dei successivi procedimenti amministrativi, definisce anche gli importi da mettere a bando.

Nel PSR della Regione Toscana sono programmate **15 misure** (oltre all'assistenza tecnica e alle misure discontinue). Complessivamente sono attivati **59 tipi di operazione** cui corrispondono **59 linee di finanziamento**.

Nel corso del 2017 i bandi pubblicati sono quelli riportati nella tabella 1c1 allegata.

Al 31 dicembre 2017 **le linee di finanziamento attivate**, su un totale di 59 linee, considerando le misure discontinue e l'assistenza tecnica sono risultate **49**. Sono stati infatti complessivamente **pubblicati 38 bandi**, di cui 7 nel 2015, 21 nel 2016 e **10 nel 2017**, inclusi i bandi multimisura "Progetti integrati di filiera" e "Piano Strategico dei Gruppi Operativi (GO) del PEI". 10 linee di finanziamento saranno attivate nel corso del 2018, come previsto dal cronoprogramma approvato con decisione di GR n. 3 del 5 febbraio 2018 (2.1, 2.3, 4.1.4, 4.1.6, 4.2.2, 4.3.1, 5.2, 7.2, 16.9, 19.3).

L'adozione dello strumento del cronoprogramma ha comportato un'attenta riflessione in merito alla pianificazione della tempistica di pubblicazione dei bandi per la quale, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è stato necessario coinvolgere tutti i responsabili di misura/sottomisura/tipo di operazione, nonché l'Organismo Pagatore Regionale Artea in particolare per la verifica di fattibilità di realizzazione della modulistica necessaria per consentire la presentazione delle domande di aiuto sul proprio sistema informatico. Da tenere presente, infatti, che la scelta di attivare nel 2016 un così elevato numero di linee finanziarie ha comportato per Artea un significativo picco di lavoro concentrato in un breve periodo di tempo. L'adozione del cronoprogramma ha comportato anche un'attenta attività di monitoraggio finalizzata a rilevare gli eventuali scostamenti tra quanto pianificato e quanto effettivamente attuato, a identificarne le cause e i correttivi da adottare al fine di riallineare l'attuazione effettiva alla pianificazione iniziale. Anche l'attività di monitoraggio dell'attuazione del cronoprogramma ha visto il coinvolgimento sia dell'Autorità di Gestione, che ha svolto il suo ruolo di coordinamento, che di tutti i responsabili di misura/sottomisure/tipo di operazione.

Il cronoprogramma contenente la previsione di pubblicazione dei bandi per il 2017 è stato approvato con Decisione n. 7 del 6/2/2017; tale crono programma è stato aggiornato con DGR n.7 del 31/7/2017.

Al 31/12/2017 le risorse complessivamente messe a bando ammontano a oltre 628 milioni di € (corrispondenti a circa 270 Meuro in quota FEASR) a cui vanno aggiunti gli impegni in transizione

provenienti dal precedente periodo di programmazione corrispondenti a oltre 133 milioni di €.

Le domande di aiuto presentate sono state oltre 36.000, le domande ammissibili oltre 31.000, le domande finanziabili circa 22.000.

Tali valori evidenziano l'ottimo risultato che si è avuto in risposta alla pubblicazione dei bandi PSR.

Sommando ai circa 628 milioni di euro messi a bando sia i circa 133 milioni di euro di impegni assunti nel precedente periodo di programmazione, c.d. "trascinamenti" sia l'allocato sulla misura 20 (oltre 8,5 Meuro) e sul LEADER (oltre 4 Meuro), l'ammontare delle risorse complessivamente allocate è pari a oltre 774 milioni di euro (circa 333 Meuro in quota FEASR), pari a oltre l'81% delle risorse programmate per l'intero periodo di programmazione (949 Meuro in spesa pubblica e 409 Meuro in quota FEASR).

A fronte dei 774 Meuro allocati, le risorse per le quali sono stati **assunti impegni giuridicamente vincolanti** sono **circa 519 Meuro di spesa pubblica** (circa 224 Meuro in quota FEASR) **pari a circa il 67% delle risorse allocate e ad oltre il 55% delle risorse programmate per l'intero periodo di programmazione.**

I **pagamenti** effettuati dall'Organismo Pagatore Regionale ARTEA al 31/12/2017 ammontano complessivamente a **€ 158.825.423,91 in spesa pubblica totale (€ 68.485.522,80 in quota FEASR), tale importo include anche i pagamenti effettuati a titolo di anticipi non riconciliati. I pagamenti complessivi sono pari a circa il 17% delle risorse programmate** per l'intero periodo di programmazione. I pagamenti relativi agli impegni assunti nella programmazione 2014-2020 sono pari a € 89.768.668,32 e rappresentano il 56,5% dei pagamenti totali, mentre i pagamenti relativi agli impegni assunti nella precedente programmazione 2007-2013 (i cosiddetti trascinamenti) sono pari a € 69.056.755,59 e rappresentano il 43,5% dei pagamenti totali.

La quota dei **pagamenti relativa alle operazioni completate** al 31/12/2017 è pari a **€ 134.959.761,87 (€ 58.167.657,37 in quota FEASR) cui corrisponde un livello di avanzamento pari a circa il 14%** delle risorse programmate. I pagamenti relativi alle operazioni completate per gli impegni assunti nella programmazione 2014-2020 sono pari a € 63.829.808,18 e rappresentano circa il 48% dei pagamenti totali delle operazioni completate, mentre quelli relativi agli impegni assunti nella precedente programmazione 2007-2013 (i cosiddetti trascinamenti) sono pari a € 69.056.755,59 pari a circa il 52% dei pagamenti totali delle operazioni completate.

La tabella 1c2 evidenzia per ciascuna misura il dettaglio dei pagamenti relativi: agli impegni in transizione provenienti dalla precedente programmazione (cosiddetti trascinamenti), agli impegni assunti nella programmazione corrente, al totale dei pagamenti, a quelli delle operazioni completate e conseguentemente agli anticipi non riconciliati con i saldi.

Il livello di avanzamento della spesa riflette l'andamento fisiologico già verificatosi nella precedente programmazione, che vede nei primi anni un avanzamento del livello di spesa imputabile prevalentemente agli impegni in transizione per andare a crescere via via negli anni successivi con la spesa imputabile agli impegni assunti nella corrente programmazione e raggiungere il culmine nella parte finale. Come più sopra specificato, l'elevato livello di allocazione delle risorse e il buon livello di assegnazione del contributo costituiscono la premessa per buoni risultati di esecuzione finanziaria anche in termini di spesa realizzata. In relazione all'avanzamento della spesa, un elemento di non secondaria importanza è costituito dal fatto che rispetto al periodo di programmazione 2007/13 il livello dei c.d. "trascinamenti" provenienti dalla fase di programmazione precedente è significativamente più contenuto, pertanto nell'attuale fase di programmazione, in particolare nei primi anni di attuazione del Programma, i pagamenti a favore delle

misure in transizione costituiscono un volano minore rispetto a quanto avvenuto nel 2007/13.

Con riferimento al **primo obiettivo di spesa** da conseguire al **31/12/2018**, pari a **192.424.358,79** euro in spesa pubblica totale (82.973.383,51 in quota FEASR), il livello di esecuzione finanziaria al 31/12/2017 è pari all'82,54%, **al netto del prefinanziamento**.

Ai sensi dell'art. 38 del Reg. Ue 1306/2013, sommando alle spese effettivamente sostenute dall'Organismo Pagatore la quota ricevuta a titolo di prefinanziamento (complessivamente pari al 3% dell'ammontare complessivo del FEASR), il livello di esecuzione finanziaria sale all'**89%**. Sulla base di quanto sopra descritto (linee finanziarie attivate, risorse complessivamente messe a bando, pianificazione dell'attivazione di ulteriori linee finanziarie nel corso del 2017, livello delle assegnazioni del contributo) **non si ravvisano criticità nel raggiungimento dell'obiettivo di spesa (conseguito a gennaio 2018)**.

Stato di attuazione del Programma per Focus Area

Di seguito, vengono presentate per singola Focus Area le informazioni salienti relative all'attuazione del PSR nel corso dell'annualità 2017.

Si specifica che la quantificazione degli indicatori finanziari e dei corrispondenti indicatori fisici (nelle relative tabelle di cui al capitolo 11) fanno riferimento esclusivamente alle operazioni completate (interamente realizzate e interamente pagate); allo stato attuale non sono stati pertanto presi in conto i pagamenti relativi agli anticipi non riconciliati con i saldi in quanto di per sé, non essendo stati sottoposti a controllo, non possono essere considerati validi dell'effettiva implementazione delle operazioni. L'unica eccezione a tale criterio è rappresentata dalla SM 19.4 per la quale, in ragione della sua specificità, sono stati considerati i pagamenti totali (sia anticipi sia saldi) e le corrispondenti operazioni sostenute.

Per l'attuazione delle misure 1 e 2, dei bandi multimisura "Progetti Integrati di filiera" (PIF), "Progetti integrati territoriali" (PIT), "Pacchetto giovani" e "Piano Strategico dei Gruppi Operativi (GO) del PEI", nonché della misura 20 "Assistenza tecnica" e delle risorse destinate a finalità climatiche e ambientali si rimanda alle relative tabelle allegate alla presente sezione per il superamento dei limiti di caratteri consentiti nella presente sezione 1c.

Focus area 2A *"Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"* risulta programmata per € 106.680.230.

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) per € 900.000;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) per € 2.600.000;
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)) per € 57.489.810:
 - 4.1.1 *"Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole"* programmato per € 38.783.370;
 - 4.1.6 *"Strumenti finanziari"* programmato per € 3.938.200;
 - 4.3.2 *"Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e*

forestali” attivati nell’ambito della sottomisura 4.3 “Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura” programmato per 14.768.240;

- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19) per € 43.713.600:
 - 6.4.1 “*Diversificazione delle aziende agricole*” programmato per € 43.713.600;
- M16 - Cooperazione (art. 35) programmato per € 1.976.820:
 - 16.1 “*Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura*” programmato per € 150.000;
 - 16.2 “*Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione*”, sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” programmato pari a € 350.000;
 - 16.9 “*Diversificazione attività agricole in attività riguardanti assistenza sanitaria, integrazione sociale*” programmato per € 1.476.820.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l’assegnazione del contributo):

Per il **tipo di operazione 4.1.1** il bando singolo di sottomisura 4.1 pubblicato nel 2016 (l’unico in cui è stato attivato il tipo di operazione 4.1.1) è stato modificato al fine di recepire le disposizioni contenute:

1) nella Decisione di Giunta n. 4 del 25 ottobre 2016 in merito alla necessità di esplicitare nel contratto per l’assegnazione dei contributi la clausola di sospensione dei pagamenti quando a carico dell’imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro elencati nella suddetta Decisione o quando l’imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi;

2) nel Decreto del Direttore di Artea n. 42 del 31/3/2017 con il quale sono stati prorogati i termini temporali per lo scorrimento delle graduatorie ancora in corso di validità da 120 a 180 giorni.

In particolare la modifica di cui al precedente punto 1) è stata recepita con Decreto Dirigenziale n. 11165 del 27/7/2017 (pubblicato sul BURT parte III n. 32 del 9/8/2017) mentre quella di cui al precedente punto 2) è stata recepita con Decreto Dirigenziale n. 6247 del 11/5/2017 (pubblicato sul BURT parte III n. 21 del 24/5/2017);

Infine con Decreto Dirigenziale n. 7040 del 25/5/2017 (pubblicato solo in banda dati) è stato approvato lo schema del contratto per l’assegnazione dei contributi per il tipo di operazione 4.1.1. Nel corso del 2017 è iniziata l’attività istruttoria delle 471 domande risultate potenzialmente finanziabili nella graduatoria approvata con Decreto di Artea n. 125/2016.

Per il **tipo di operazione 4.3.2** con decreto dirigenziale n. 1603 del 13/2/2017 sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema Artea al 20/3/2017 considerata la concomitanza di un elevato numero di bandi che ha rallentato la predisposizione della modulistica *on line*. Con decreto 2572 dell’8/3/2017 è stato integrato il bando del 2016 in coerenza con la decisione di G.R. n. 4 del 25/10/2016 in materia di reati di lavoro nero e caporalato.

Con decreto 70 del 5/6/2017 Artea ha predisposto ed approvato la graduatoria preliminare al finanziamento

delle domande presentate, secondo i criteri di priorità.

Risultano 24 domande finanziabili in base alle risorse disponibili, 181 non finanziabili per carenza di risorse e 6 annullate. Con delibera 971 del 13/9/2017 la G.R., in virtù della forte richiesta di risorse e dell'elevato numero di domande di aiuto presentate, ha deciso di integrare la dotazione finanziaria di 1Meuro. Con decreto dirigenziale 15062 de 16/10/2017 è stata quindi modificata la dotazione finanziaria del bando che ha permesso lo scorrimento della graduatoria. E' stata predisposta la modulistica per l'effettuazione dell'istruttoria di competenza degli Uffici territoriali e lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi approvato con decreto dirigenziale 10778 del 21/7/2017. E' stato infine costituito un gruppo di coordinamento fra l'AdG e gli Uffici territoriali al fine di condividere le linee operative per la valutazione omogenea dei progetti.

Il **tipo di operazione 6.4.1** è stato attivato come bando singolo nel 2016. Con decreto ARTEA n.15 del 26 gennaio 2017 è stata pubblicata la graduatoria delle domande potenzialmente finanziabili in base allo stanziamento iniziale previsto di euro 3,5 milioni. Da quel momento gli uffici territoriali competenti hanno iniziato ad effettuare le istruttorie delle domande che si sono protratte nel corso del 2017. Nel periodo di riferimento si è inoltre proceduto a due ulteriori scorrimenti della graduatoria per effetto di due incrementi della dotazione finanziaria con decreto n. 7508 del 1 giugno 2017 per un importo di euro 756.628,45 e con decreto n.15998 del 30 ottobre 2017 per un importo di euro 332.519,98. L'importo complessivo della dotazione finanziaria per la sottomisura 6.4 è pertanto pari a euro 4.589.148,43. Il tipo di operazione 6.4.1 è stato inoltre attivato nell'ambito dei bandi multimisura "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" e "Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agro" per i quali si rimanda alle sezioni ad essi dedicate.

La **sottomisura 16.1 e 16.2** vengono descritte nella parte finale della presente sezione.

La **sottomisura 16.9**, sebbene non sia stato pubblicato il bando, ne è stato definito il testo nonché tutta la documentazione necessaria per la sua pubblicazione. In data 30/11/2017 è stata avviata la procedura scritta per l'esame della proposta di modifica dei criteri di selezione al Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 che si è conclusa in data 15/12/2017. Con lettera del Presidente del Comitato del 21 dicembre 2017, i criteri di priorità proposti sono stati accettati.

C) Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2017":

Nel periodo di riferimento della presente relazione sono state complessivamente sostenute spese a valere sulla presente Focus Area per € 19.106.469,11 (in spesa pubblica totale); i pagamenti relativi a operazioni completate ammontano a € **14.998.361,73** cui corrisponde un avanzamento della spesa del **14%** rispetto alle risorse programmate. I pagamenti totali effettuati sono imputabili prevalentemente (per il 78%) agli impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione. Le spese sostenute per operazioni completate sono imputabili unicamente agli impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione.

Le misure interessate dalle spese sostenute, i relativi importi e i pertinenti livelli di attuazione rispetto alla spesa pubblica programmata sono i seguenti:

M02, sottomisura 2.1 € 3.870.600,00, con un livello di attuazione pari a circa il 152% e 3.516 beneficiari che hanno ricevuto una consulenza con un livello di attuazione di circa il 195%. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione;

M04, € 10.670.058,37, per operazioni completate con un livello di attuazione pari a circa il 19% e un

volume di investimenti totali di oltre € 39.997.050,51:

- tipo di operazione 4.1.1 € 10.243.039,37, con un livello di attuazione di circa il 26,41% e 218 azioni/operazioni sovvenzionate per altrettante aziende agricole/beneficiari che usufruiscono di un sostegno con un livello di attuazione di circa il 25%. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione;
- tipo di operazione 4.3.2 € 427.019,00, con un livello di attuazione di circa il 2,89% e 21 azioni/operazioni sovvenzionate. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione.

M06, tipo di operazione 6.4.1 € 4.116.983,43, di cui € 267.273,57 per operazioni completate, a cui corrisponde un livello di attuazione pari a circa lo 0,61%, un volume di investimenti totali di oltre € 744.945,72 e numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno pari a 9.

M16, sottomisura 16.2 (escluso PEI) € 448.827,31, di cui € 190.429,79 per operazioni completate, a cui corrisponde un livello di attuazione pari al 54% e un numero di azioni finanziate (diverse dal PEI) pari a 5.

D) Target 2017:

L'**indicatore T4**: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento, determinata rispetto all'indicatore di contesto C17 Aziende agricole (fattorie), alla data di riferimento della presente RAA risulta pari a $218/72.690 \times 100 = 0,30$; rispetto al target 2023 pari a 1,24 **si rileva un livello di avanzamento di circa il 24%**.

Si evidenzia che prendendo a riferimento il numero complessivo di aziende beneficiarie ammesse a finanziamento (valore al lordo delle aziende che hanno ricevuto il pagamento) che risulta pari a 472, il valore del T4 diventerebbe pari a 0,64 e rispetto al target 2023 la percentuale di esecuzione salirebbe al 52%.

E) Impegni:

Le risorse complessivamente assegnate dall'inizio della programmazione ammontano a € 50.787.458,37 pari a circa il **48% della spesa pubblica totale programmata**.

Di seguito sono dettagliati gli importi delle risorse assegnate a livello di singola misura con le relative % di esecuzione finanziaria in rapporto alla corrispondente spesa pubblica programmata.

M02 € 3.900.000 circa il 150%;

M04 € 24.346.393,76 circa il 42%;

M06 € 19.670.197,34 circa il 45%;

M16 € 2.870.867,28 circa il 145%.

F) Indicatori di realizzazione:

Rispetto agli indicatori di output previsti, diversi dalla spesa pubblica già descritta nella precedente sezione C), si possono rilevare i seguenti stati di avanzamento:

M02, sottomisura 2.1 "N. di beneficiari consigliati" 3.516 cui corrisponde un livello di attuazione di circa il

195%;

M04, sottomisura 4.1 "N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" 218 cui corrisponde un livello di attuazione di circa il 25,73% e investimenti totali pari a € 39.997.050,51 cui corrisponde un livello di attuazione di circa il 27,58%. Con riferimento all'indicatore "N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole " si evidenzia che considerando le aziende ammesse a finanziamento corrispondenti a 472, la percentuale di avanzamento rispetto al valore programmato salirebbe a circa il 56%.

M06, investimenti totali pari a € 744.945,72 cui corrisponde un livello di attuazione di circa lo 0,68%.

Focus area 2B “Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale” risulta programmata per € 113.900.430

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) programmato pari a € 1.300.000;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) programmato pari a € 2.650.000;
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) programmato pari a € 57.103.860:
 - 4.1.2 “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore” programmato pari a € 57.103.860;
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19) programmato pari a € 52.846.570:
 - 6.1 “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” programmato pari a € 52.846.570.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione del contributo):

Il **tipo di operazione 4.1.2** è iniziata l'attività istruttoria delle domande presentate nel bando Pacchetto giovani 2016, all'interno del quale era stata attivata.

La **sottomisura 6.1** attivata nel 2016 nell'ambito del bando multimisura “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” con decreto n. 7507 del 01/06/2017 ha avuto un incremento della dotazione finanziaria di ulteriori € 6.809.656,04 e con decreto n. 15997 del 30/10/2017 di ulteriori € 2.992.679,80. Lo stanziamento complessivo per il bando è stato portato pertanto a € 29.802.335,84. Nel corso del 2017 inoltre è stata svolta l'istruttoria delle domande di aiuto da parte degli uffici regionali territoriali.

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2017”:

Nel periodo di riferimento della presente relazione sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area per € 24.280.499,10 (in spesa pubblica totale), le operazioni completate sono pari a € **16.409.587,49** cui corrisponde un avanzamento della spesa di circa il **14%** rispetto alle risorse programmate. I pagamenti totali effettuati sono imputabili per il 5% agli impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione e per il restante 95% agli impegni della nuova programmazione. Le spese sostenute per operazioni completate sono imputabili unicamente agli impegni in transizione provenienti dal precedente

periodo di programmazione.

Le misure interessate dalle spese sostenute, i relativi importi e i pertinenti livelli di attuazione rispetto alla spesa pubblica programmata sono:

M2, sottomisura 2.1: € 3.000,00, con un livello di attuazione pari allo 0,12% e 2 beneficiari che hanno ricevuto una consulenza con un livello di attuazione di circa lo 0,11%. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione;

M4, tipo di operazione 4.1.2: € 9.015.711,54, di cui € 1.144.799,93 per operazioni completate, con un livello di attuazione pari al 2%; un volume di investimenti totali di € 4.667.440,35 e 32 azioni/operazioni sovvenzionate per altrettante aziende agricole/beneficiari che usufruiscono di un sostegno, cui corrisponde un livello di avanzamento di circa il 3% rispetto al target 2023 pari a 965. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione;

M6, sottomisura 6.1: € 15.261.787,56 (di cui € 1.787,56 relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione), con un livello di attuazione pari a circa il 29% e un volume di investimenti totali di € 15.261.787,56 e 443 azioni/operazioni sovvenzionate per altrettante aziende agricole/beneficiari che usufruiscono di un sostegno, cui corrisponde un livello di avanzamento del 50% rispetto al target 2023 pari a 886.

D) Target 2017:

L'**indicatore T5**: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per giovani agricoltori con il sostegno del PSR, determinata rispetto all'indicatore di contesto C17 Aziende agricole (fattorie), alla data di riferimento della presente RAA risulta pari a $443/72.690 \times 100 = 0,61$; rispetto al target 2023 pari a 1,38 si rileva **un livello di avanzamento di circa il 44%**.

Si evidenzia che prendendo a riferimento il numero complessivo delle aziende ammesse a finanziamento (al lordo delle aziende a favore delle quali sono stati effettuati i pagamenti) che risulta pari 605, il valore del T5 diventerebbe 0,83 e rispetto al target 2023 la percentuale di esecuzione salirebbe al 60%.

E) Impegni:

Le risorse complessivamente assegnate dall'inizio della programmazione ammontano a € 71.774.264,31 che costituiscono circa il 63% della spesa pubblica totale programmata.

Di seguito sono dettagliati gli importi delle risorse assegnate a livello di misura con le relative % di esecuzione finanziaria in rapporto alla corrispondente spesa pubblica programmata:

M02 € 3.000,00 circa lo 0,1%;

M04 € 39.889.476,74 circa il 70%;

M06 € 31.881.787,57 circa il 60%.

F) Indicatori di realizzazione:

Rispetto agli indicatori di output previsti, diversi dalla spesa pubblica già descritta nella precedente sezione C), si possono rilevare i seguenti stati di avanzamento:

M02, sottomisura 2.1 "N. di beneficiari consigliati" 2 cui corrisponde un livello di attuazione di circa lo 0,11%;

M04, sottomisura 4.1 "N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" 32, cui corrisponde un livello di attuazione del 3% e investimenti totali pari a € 4.667.440,35 cui corrisponde un livello di attuazione di circa il 3,31%. Con riferimento all'indicatore "N. di aziende beneficiarie del sostegno" si evidenzia che considerando le aziende ammesse a finanziamento corrispondenti a 605, la percentuale di avanzamento rispetto al valore programmato salirebbe a circa il 63%;

M6, totale investimenti pari a € 15.261.787,56 cui corrisponde un livello di attuazione pari a circa il 14%.

Focus area 3A “Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali” risulta programmata per € 154.300.810

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) programmato pari a € 1.400.000;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) programmato pari a € 1.150.000;
- M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) programmato pari a € 6.302.600:
 - 3.1. “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità” inserito nell’ambito della sottomisura 3.1 – “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità” per € 401.700;
 - 3.2. “Attività di informazione e promozione” inserito nell’ambito della sottomisura 3.2 – “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” per € 5.900.900.
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) per € 122.715.220:
 - 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” programmato pari a € 49.227.470;
 - 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo dei prodotti agricoli”, per € 67.580.450
 - 4.2.2 “Strumenti finanziari” per € 5.907.300;
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26) per € 17.721.890.
 - 8.6 “Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste”, sottomisura 8.6 “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste” programmato pari a € 17.721.890.
- M14 - “Benessere degli animali”, programmato pari a € 72.900;

- M16 - Cooperazione (art. 35) per € 4.938.200:

- 16.1 “Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura”, sottomisura “Sostegno per la creazione e l'attività dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura” programmato pari a € 300.000;
- 16.2 “Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione”, sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” programmato pari a € 700.000;
- 16.3 “Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e per condividere strumenti e risorse”, sottomisura 16.3 – “(altro) cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo” programmato pari a € 2.953.650;
- 16.4 “Cooperazione di filiera per creazione e sviluppo di filiere corte e mercati locali e attività promozionali”, sottomisura 16.4 “Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali” programmato pari a € 984.550.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione del contributo):

Per la **Sottomisura 3.1**, attivata nel 2016, con decreto ARTEA n. 72 del 5 giugno 2017 è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle 38 domande presentate. Le risorse necessarie per finanziare le domande ammesse in graduatoria sono pari a € 65.756,17. Al 31 dicembre 2017 sono state completate le istruttorie di n. 13 domande per complessivi € 17.004,20 di contributi assegnati.

Per la **Sottomisura 3.2** attivata con un bando nel 2016 con Decreto ARTEA n. 17 del 31 gennaio 2017 è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle 16 domande presentate. Di queste n. 14 sono finanziabili mentre n. 2 domande non sono finanziabili per carenza di risorse. Con Decreto n. 10333 del 14 luglio 2017 è stata aumentata la dotazione finanziaria iniziale del bando, portandola da € 1.000.000 a € 1.210.195,93. Con questo incremento di risorse è stato possibile ammettere a finanziamento anche le n. 2 domande inizialmente escluse. Al 31 dicembre 2017 sono state completate le istruttorie di n. 10 domande per complessivi 928.479,36 € di contributi assegnati.

Inoltre è stato attivato un bando con Decreto n. 11225 del 28 luglio 2017, modificato con decreto n. 11404 del 1 agosto 2017, le domande potevano essere presentate dal 4 settembre 2017 fino al 11 dicembre 2017 e la dotazione finanziaria era pari a € 1.350.000.

Per il **tipo di operazione 4.1.3** relativamente alla sua attivazione nell'ambito del PIF 2015 è stato approvato lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi con Decreto Dirigenziale n. 4008 del 4 luglio 2017, invece nell'ambito del PIF 2017 è stato attivato con Decreto Dirigenziale n. 9741 del 30/6/2017.

Con Decreto Dirigenziale n. 14322 del 4/10/2017 sono state apportate modifiche al bando collegate al recepimento della versione 5.1 del PSR 2014/2020. In particolare vi è stata una maggiorazione del 10% per gli investimenti in zona montana ai sensi del comma 1 lettera a) dell'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 è riconosciuta solo se almeno il 95% della SAU ricade in zona montana, fermo restando che gli investimenti strutturali, ad esclusione delle dotazioni aziendali mobili, devono ricadere complessivamente in zona montana ed inoltre sono stati esclusi dal presente tipo di operazione gli interventi per lo sfruttamento dell'energia geotermica (gradiente di temperatura) dagli interventi finalizzati al miglioramento

dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento a seguito dell'inserimento della fonte geotermica nel tipo di operazione 4.1.5. Infine la congruità e ragionevolezza dei costi con riferimento all'acquisto di trattori e mietitrebbie viene fatta tramite il ricorso ai costi unitari – UCS (opzione b, comma 1 dell'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) per classe di potenza nominale di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA (lettera a), comma 5, articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) certificata ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprendente 9 sottocategorie di trattori e 2 sottocategorie di mietitrebbie. Dette tabelle sono consultabili al link: <http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16893>;

Per la **sottomisura 4.2**, attivata con un bando nel 2016, al 31 dicembre 2017 sono state completate le istruttorie di n. 19 domande per complessivi € 4.648.725,02 € di contributi assegnati.

Per la **sottomisura 8.6** sono state svolte le procedure relative ai bandi attivati nelle precedenti annualità oltre a predisporre l'attivazione della sottomisura 8.6 all'interno del PIF forestale. Nel dettaglio:

1 – **BANDO ATTIVATO NEL 2015 NELL'AMBITO DEL BANDO MULTIMISURA "PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA"** essendo intervenuta nel 2016 l'approvazione della graduatoria dei PIF presentati, gli Uffici territoriali della Regione hanno proceduto all'istruttoria delle domande di aiuto relative alla sottomisura 8.6 presentate da parte dei singoli partecipanti dei PIF finanziati. A tal fine per permettere l'assegnazione definitiva dei contributi, con Decreto Dirigenziale n. 11538 del 03/08/2017 si è proceduto all'approvazione dello schema del contratto per l'assegnazione dei contributi per la sottomisura 8.6.

2 - **BANDO SINGOLO ATTIVATO NEL 2016**, si è proceduto nella fase di raccolta e attivazione delle domande relative al bando singolo della sottomisura 8.6 attraverso l'emanazione dei seguenti atti:

- con Decreto Dirigenziale 11 gennaio 2017, n. 112 è stato prorogato al 31/1/2017 il termine per la presentazione della domanda di aiuto della sottomisura 8.6;
- con Decreto del Direttore di Artea n. 49 del 12/04/2017 è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate;
- con Decreto Dirigenziale n. 8180 del 13/06/2017 sono stati resi alcuni chiarimenti in merito alla documentazione obbligatoria da allegare alle domande di aiuto per la verifica del requisito di impresa in difficoltà;
- 4. con Decreto Dirigenziale n. 12157 del 23/8/2017 è stato approvato lo schema del contratto per l'assegnazione dei contributi per la sottomisura 8.6 (decreto modificato con Decreto Dirigenziale n. 18483 del 14/12/2017).

Ricapitolando:

- sono pervenute entro i termini 191 domande ammissibili, per un importo di 10.174.333,79 € di contributo totale richiesto;
- sono state presentate 7 domande non ammissibili perché sostituite o pervenute fuori termine;
- delle domande pervenute 135 sono risultate potenzialmente finanziabili, per 7.356.086,70 € di contributo totale richiesto.

Nel corso del 2017 gli Uffici territoriali della Regione hanno iniziato l'attività istruttoria e di definizione dei contratti di assegnazione relativi alle domande risultate potenzialmente finanziabili.

3 - **PIF FORESTALE 2017**, oltre allo svolgimento delle attività necessarie all'attivazione del PIF forestale

che, tra le altre sottomisure/tipi di operazione prevede anche la sottomisura 8.6, si è proceduto a:

- presentare le priorità al Comitato di sorveglianza del PSR, nella seduta del 16/6/2017;
- approvare, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1181 del 30/10/2017, le disposizioni generali e specifiche per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Filiera (PIF) Forestale per l'annualità 2017, delibera modificata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1250 del 13/11/2017;
- approvare con il Decreto Dirigenziale n. 16969 del 17 novembre 2017 il bando Pif forestale per l'annualità 2017, con scadenza per la presentazione dei progetti PIF prevista per il 29/6/2018.

La **misura 14** è stata attivata unicamente per sostenere la misura 215 "Benessere degli animali" in transizione dal periodo di programmazione 2007-2013.

Per le **sottomisure 16.1 e 16.2** si rimanda a quanto indicato nell'ambito della FA 2A.

La **sottomisura 16.3** è stata attivata nell'ambito della Progettazione Integrata PIF descritta nella parte finale della presente sezione.

La **sottomisura 16.4** è stata attivata nell'ambito della Progettazione Integrata PIT descritta nella parte finale della presente sezione.

C) Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2017":

Nel periodo di riferimento della presente relazione sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area per € 11.301.814,83; i pagamenti relativi a operazioni completate ammontano a € **4.851.462,83** cui corrisponde un avanzamento della spesa del **3,14%** rispetto alle risorse programmate. I pagamenti relativi a operazioni completate sono imputabili agli impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione.

Le misure interessate dalle spese sostenute, i relativi importi e i pertinenti livelli di attuazione rispetto alla spesa pubblica programmata sono:

M02, sottomisura 2.1 € 280.280,00 con un livello di attuazione pari a circa il 25% e 282 beneficiari che hanno ricevuto una consulenza con un livello di attuazione di circa il 35%. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione;

M03, € 329.598,04 di cui € 9.383,04 per operazioni completate cui corrisponde un livello di attuazione pari allo 0,15%

- sottomisura 3.1 € 9.383,04 cui corrisponde un livello di attuazione pari a circa il 2% e 13 operazioni beneficiarie del sostegno con un livello di attuazione di circa il 4%. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione e si riferiscono a operazioni completate;
- sottomisura 3.2 € 320.215 ma relativi a operazioni non completate;

M04, € 8.727.686,73 di cui € 3.097.768,89 per operazioni completate cui corrisponde un livello di attuazione pari al 2,52% e un volume di investimenti totali pari a € 6.438.216,11 cui corrisponde un livello di attuazione pari al 2,11%, n.54 operazioni beneficiarie del sostegno di cui alla 4.1.3 e 4.2.1 con un livello di attuazione di circa il 4% rispetto al target al 2023 di 1.300,

- tipo di operazione 4.1.3 € 4.404.306,64, di cui € 1.813.939,90 per operazioni completate, cui corrisponde un livello di attuazione pari a circa il 4%; 47 azioni/operazioni sovvenzionate e 46 aziende agricole/beneficiari che hanno usufruito di un sostegno. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi agli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione;
- tipo di operazione 4.2.1 € 4.323.380,09, di cui € 1.283.828,99 per operazioni completate, cui corrisponde un livello di attuazione pari a circa il 2% e 7 azioni/operazioni sovvenzionate sono relativi agli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione;

M08, tipo di operazione 8.6 € 821.336,23 per operazioni completate cui corrisponde un livello di attuazione pari a circa il 5%, n.42 azioni/operazioni sovvenzionate e investimenti totali pari a € 2.447.025,29. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi agli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione;

M14, € 32.077,71 per operazioni completate, cui corrisponde un livello di attuazione pari al 44%, n.9 aziende agricole sostenute per 674,91 UBA sovvenzionate (unità di bestiame adulto). I pagamenti sono relativi agli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione;

M16, sottomisura 16.2 (PEI escluso) € 1.110.836,12 di cui € 610.616,96 per operazioni completate cui corrisponde un livello di attuazione pari a circa l'87% e 10 azioni/operazioni sovvenzionate (diverse dal PEI). Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi agli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione.

D) Target 2017:

L'**indicatore T6**, "percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori", determinato rispetto all'indicatore di contesto C17 Aziende agricole (fattorie), alla data di riferimento della presente RAA risulta pari a $13/72.690 \times 100 = 0,02$; rispetto al target 2023 pari a **0,21** si rileva un livello di avanzamento di circa il **10%**.

Si evidenzia che prendendo a riferimento il numero complessivo delle aziende ammesse a finanziamento (al lordo delle aziende a favore delle quali sono stati effettuati i pagamenti) che risulta pari 62, il valore del T6 diventerebbe 0,07 e rispetto al target 2023 la percentuale di esecuzione salirebbe al 33%.

Per la determinazione del valore dell'indicatore T6, le aziende beneficiarie cui fare riferimento sono esclusivamente quelle relative alle sottomisure 3.1 e 16.4. che finanziariamente, rispetto alla dotazione complessiva della FA 2A rappresentano rispettivamente lo 0,02% e lo 0,006%. Nel caso del PSR della Regione Toscana, dunque, l'indicatore T6 è un indicatore rappresentativo soltanto di una parte residuale della FA.

E) Impegni:

Le risorse complessivamente assegnate dall'inizio della programmazione ammontano a € 69.979.747,36 che costituiscono circa il 45% della spesa pubblica totale programmata.

Di seguito sono dettagliati gli importi delle risorse assegnate a livello di misura con le relative % di esecuzione finanziaria in rapporto alla corrispondente spesa pubblica programmata:

M02 € 323.378,48 circa il 28%;

M03 € 3.734.067,66 circa il 59%;

M04 € 57.791.470,56 circa il 47%;

M08 € 4.243.901,65 circa il 24%;

M14 € 49.707,79 il 68%;

M16 € 3.837.221,21 circa il 78%.

F) Indicatori di realizzazione:

Rispetto agli indicatori di output previsti, diversi dalla spesa pubblica già descritta nella precedente sezione C), si possono rilevare i seguenti stati di avanzamento:

M02, sottomisura 2.1 "N. di beneficiari consigliati" 282 cui corrisponde un livello di attuazione di circa il 35%;

M03, sottomisura 3.1 "N. aziende sovvenzionate" 13 cui corrisponde un livello di attuazione di circa il 4%;

M04, "N. azioni/operazioni sovvenzionate di cui alla 4.1 e 4.2" (corrispondente al N. dei beneficiari) risultano pari a 54 cui corrisponde un livello di attuazione di circa il 4% e investimenti totali pari a € 6.438.216,11 cui corrisponde un livello di attuazione di circa il 2%; sottomisura 4.1.3 "N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" 46 e sottomisura 4.2.1 "N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" 7;

M08, "N. azioni/operazioni sovvenzionate" 42;

M14, "Numero di beneficiari" pari a 9 cui corrisponde un livello di attuazione pari al 45%;

Focus area 3B "Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali" risulta programmata per € 24.820.900

A) Misure/sottomisure/typi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) per € 700.000;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) per € 1.150.000;
- M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (art. 18) per € 20.970.900;

- 5.1 "Sostegno alla prevenzione per ridurre le conseguenze di calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" programmato pari a € 13.783.690;

- 5.2 "Ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" programmato pari a € 7.187.210;

- M16 - Cooperazione (art. 35) per € 2.000.000:

-16.1 “*Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura*”, sottomisura 16.1 “Sostegno per la creazione e l'attività dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura” programmato pari a € 600.000;

-16.2 “*Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione*”, sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” programmato pari a € 1.400.000.

B) Misure/sottomisure/typi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione del contributo):

La **sottomisura 5.1** è stata attivata nell'ambito dei PIT mentre la **sottomisura 5.2** non è ancora stata attivata, in quanto nell'annualità di riferimento non si sono verificati eventi calamitosi che ne hanno richiesto l'attivazione. Con DGRT n. 1362 del 04/12/2017 è stata fatta richiesta di riconoscimento di calamità, ai fini dell'attuazione della sottomisura 5.2 del PSR 2014/2020, in merito alle piogge alluvionali del settembre 2017 verificatesi a Livorno. Attualmente, siamo in attesa di comunicazioni in merito da parte del Ministero. Con il riconoscimento del MiPAAF, procederemo con l'apertura del bando.

Per le **sottomisure 16.1 e 16.2** si rimanda a quanto indicato nell'ambito della FA 2A;

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2017”:

Nel periodo di riferimento della presente relazione sono state sostenute spese pari a € 106.390,92 che non fanno riferimento a operazioni completate. Tali spese sono relative alla sottomisura 16.2.

D) Target 2016:

L'**indicatore T7**: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio, determinata rispetto all'indicatore di contesto C17 Aziende agricole (fattorie), alla data di riferimento della presente RAA risulta pari a $0/72.690 \times 100 = 0$; pertanto non si rileva alcun avanzamento rispetto al target 2023 pari a 0,14.

E) Impegni:

a A fronte di € 449.924,16 impegnati sulla presente FA che costituiscono circa il 2% della spesa pubblica totale programmata, di seguito viene dettagliato l'importo a livello di misura con la relativa % sulla pertinente spesa pubblica programmata:

M16 € 449.924,16 circa il 22%.

F) Indicatori di realizzazione:

Rispetto agli indicatori di output previsti, diversi dalla spesa pubblica già descritta nella precedente sezione C), non si possono rilevare stati di avanzamento, non avendo avuto pagamenti per operazioni completate a valere sulla presente FA.

Priorità 4 “Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura” risulta programmata per € 306.198.580

A) Misure/sottomisure/typi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) per € 2.637.770;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) per € 4.366.480;
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) per € 16.234.240:
 - 4.3.1 *“Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica”* programmato pari a € 10.326.940;
 - 4.4.1 *“Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità”* programmato pari a € 3.938.200;
 - 4.4.2 *“Investimenti non produttivi per il miglioramento della gestione e la tutela delle risorse idriche”* programmato pari a € 1.969.100;
- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20) per € 1.800.000:
 - 7.1 *“Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione”*, sottomisura 7.1 *“Redazione e aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti NATURA 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico”* programmato pari a € 1.800.000;
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26) per € 64.845.490:
 - 8.1 *“Sostegno per i costi d'impianto e di mantenimento legati alla forestazione/all'imboschimento”* attivato nell'ambito della sottomisura 8.1 *“Sostegno alla forestazione/all'imboschimento”* programmato pari a € 27.263.880;
 - 8.4 *“Sostegno per il ripristino dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”*, sottomisura 8.4 *“Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”* programmato pari a € 27.736.120;
 - 8.5 *“Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”*, sottomisura: 8.5 *“Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”* programmato pari a € 9.845.490;
- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28) per € 28.088.410:
 - 10.1.1 *“Conservazione del suolo e della sostanza organica”* programmato pari a € 7.000.000;
 - 10.1.3 *“Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali”* programmato pari a € 9.588.410;
 - 10.1.4 *“Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”* programmato pari a € 9.000.000;
 - 10.1.5 *“Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione”* programmato pari a € 500.000;

- 10.2. *“Sostegno alla conservazione e all’uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura”*, sottomisura 10.2 *“Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura”* programmato pari a € 2.000.000;

- M11 - Agricoltura biologica (art. 29) per € 153.672.500:

- 11.1 *“Introduzione dell’agricoltura biologica”* attivato nell’ambito della sottomisura 11.1 *“Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica”*, programmato pari a € 33.000.000;

- 11.2 *“Mantenimento dell’agricoltura biologica”* attivato nell’ambito della sottomisura 11.2 *“Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”*, programmato pari a € 120.672.500;

- M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31) per € 20.675.530:

- 13.1 *“Indennità compensative in zone montane”*, sottomisura 13.1 *“Pagamento compensativo per le zone montane”* programmato pari a € 18.175.530;

- 13.2 *“Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane”* attivato nell’ambito della sottomisura 13.2 *“Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi”* programmato pari a € 2.000.000;

- 13.3 *“Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici”* attivato nell’ambito della sottomisura 13.3 *“Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli specifici”* programmato pari a € 500.000;

- M15 - Servizi silvo-ambientali e climatici salvaguardia della foreste per € 2.318.500;

- M16 - Cooperazione (art. 35) per € 11.559.660:

-16.1 *“Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura”*, sottomisura 16.1 *“Sostegno per la creazione e l’attività dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura”* programmato pari a € 1.800.000;

-16.2 *“Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione”*, sottomisura 16.2 *“Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”* programmato pari a € 3.852.360;

-16.5 *“Sostegno ad azioni congiunte per il miglioramento ambientale, la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici”*, sottomisura 16.5 *“Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l’adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso”* programmato pari a € 4.922.750;

-16.8 *“Sostegno alla redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti”*, sottomisura 16.8 *“Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti”* programmato pari a € 984.550;

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l’assegnazione del contributo):

Il **tipo di operazione 4.3.1** non è stato attivato. In considerazione della crisi idrica dell'estate 2017, è stato deciso di compiere preventivamente presso gli Enti irrigui regionali una ricognizione sulle necessità più urgenti di investimento nelle infrastrutture irrigue in Toscana. Nel corso dell'anno è stata garantita la partecipazione alle riunioni tenute dal Mipaaf sull'avanzamento del bando del PSRN sugli investimenti irrigui, in scadenza inizialmente il 30/6/2017 e successivamente il 31/8/2017, rispetto al quale saranno demarcati gli interventi sulle infrastrutture consortili del PSR regionale. Inoltre è stato mantenuto un rapporto di stretta collaborazione con gli uffici della Direzione "Difesa del suolo" della Regione Toscana, il Mipaaf e le Autorità di Distretto idrografico che interessano il territorio regionale (Appennino settentrionale, Appennino centrale e Po), per il completamento delle attività necessarie per soddisfare la condizionalità ex ante relativa alle risorse idriche, che vincola l'attuazione delle iniziative del PSRN sugli investimenti irrigui consortili e dell'operazione 4.1.4 del PSR regionale.

I **tipi di operazione 4.4.1 e 4.4.2** sono stati attivati, in conformità ai contenuti delle rispettive schede di misura, unicamente all'interno del bando Multimisura – Progetti Integrati Territoriali – PIT Annualità 2016, approvato con Decreto dirigenziale n. 5351 del 5 luglio 2016, la cui scadenza è stata successivamente prorogata al 15 marzo 2017 con Decreto dirigenziale n. 1602 del 13 febbraio 2017. Pertanto fino alla scadenza del bando per i due tipi di operazione è stato garantito un supporto per rispondere ai quesiti presentati circa l'ammissibilità degli interventi rispetto alle disposizioni del bando e alle problematiche ambientali rilevate. Successivamente, nell'ambito della commissione di valutazione istituita alla scadenza del bando, è stata eseguita la disamina delle proposte progettuali pervenute in risposta al bando PIT, che nella totalità prevedono interventi su almeno uno dei due tipi di operazione, soprattutto sulla 4.4.1. Inoltre sono state redatte le schede per la presentazione da parte dei beneficiari delle domande di finanziamento sul sistema ARTEA. A conclusione della fase di valutazione delle proposte progettuali pervenute in risposta al bando relativo ai PIT, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, sono stati ammessi a finanziamento 7 progetti, per un totale di 280 interventi sulla 4.4.1 e 33 interventi sulla 4.4.2.

Per la **sottomisura 7.1** relativamente al bando pubblicato nel 2016 con i seguenti Decreti: n. 13852 del 20/12/2016, n. 147 dell'11/01/2017, n. 1236 del 08/02/2017 e n. 3211 del 20/03/2017 è stato prorogato il termine per la presentazione della domanda di aiuto al 28 aprile 2017 in funzione della disponibilità della modulistica sul sistema ARTEA e per adeguare il bando sono state apportate piccole modifiche ed integrazioni realizzate. Sono state presentate 13 domande di aiuto per un totale di € 2.109.667,80 come da graduatoria approvata con Decreto di Artea n. 71 del 5/6/2017. Di queste solo 11 risultano ammissibili a finanziamento per un totale di € 1.552.159,80 e per queste domande è iniziata la fase di istruttoria che ha avuto come esito l'ammissibilità di tutte le 11 domande, per una corrispondente assegnazione di € 1.463.667,99. Le domande di aiuto ammesse al finanziamento prevedono:

- la redazione di 66 nuovi piani di gestione di siti Natura 2000 (intervento A1 del bando) rispetto ai 46 nuovi piani di gestione fissati come obiettivo da raggiungere;
- l'aggiornamento di 5 piani di gestione dei siti Natura 2000 (intervento A3 del bando);
- l'adeguamento del Piano territoriale del Parco (ente gestore dei siti Natura 2000 per i quali si richiede la redazione del piano di gestione) ai sensi dell'art. 27 della LR 30/2015 (intervento A4 del bando);
- il "completamento" di ulteriori n. 2 piani di gestione (intervento A2 del bando), dove per "completamento" si intende il caso in cui un sito Natura 2000 risulta avere un piano di gestione valido solo per una porzione di superficie del sito stesso.

I contratti stipulati con gli 11 beneficiari prevedono la conclusione dei lavori e la presentazione della domanda di pagamento entro il 31/12/2021, salvo proroghe e il termine ultimo di ricevibilità della richiesta

di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori (SAL) il 03/9/2021.

Il **tipo di operazione 8.1** è stato attivato per la prima volta nel 2017. Si è proceduto con:

- l'approvazione della DGR n. 61 del 31/1/2017 "Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana – Disposizioni Specifiche per l'Attuazione della sottomisura 8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento – annualità 2016" così come modificata con la Delibera n. 228 del 14/03/2017;
- l'inoltro della comunicazione di esenzione ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 per l'attivazione del regime di aiuti relativo alla sottomisura 8.1, comunicazione a cui è seguito l'Avviso di ricevimento, inviato dai servizi della Commissione (con mail del 04/4/2017) relativo al regime SA. 47896(2017/XA) -Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento";
- l'approvazione, con il Decreto Dirigenziale del 27 aprile 2017 n. 5275, del bando per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.1, con una dotazione finanziaria complessiva di 7 milioni di euro.

Il bando, al fine di correggere alcuni errori materiali e apportare alcuni chiarimenti procedurali, è stato poi modificato con:

- il Decreto 8180 del 13/6/2017 relativo all'emanazione di alcuni chiarimenti in merito alla documentazione obbligatoria da allegare alle domande di aiuto per la verifica del requisito di impresa in difficoltà;
- il Decreto Dirigenziale del 22 giugno 2017 n. 9139, che ha prorogato anche il termine di presentazione delle domande di aiuto al 31/7/2017.

Dopo la scadenza delle domande, con Decreto del Direttore di ARTEA n. 104 del 04/9/2017 è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate, dalla quale risulta che sono pervenute 11 domande per un importo totale del contributo richiesto pari a 4.489.297,61 €, tutte finanziabili.

Relativamente al **tipo di operazione 8.4** è stato attivato un nuovo bando per il ripristino dei danni causati dal *Matsucoccus f.* A tal fine si è proceduto a:

- presentare alla seduta del 16/6/2017 del Comitato di sorveglianza del PSR una modifica dei criteri di selezione al fine di adattarli alle specificità dell'intervento previsto;
- l'approvazione della DGR n. 899 del 07/8/2017 relativa alle Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.4 - annualità 2017 - e per la modifica del relativo regime di aiuto SA. 43430(2015/XA) ai sensi del Reg. (UE) 702/201;
- presentazione alla UE di una modifica della Comunicazione di esenzione di cui sopra;
- l'approvazione del bando con il Decreto dirigenziale n. 14286 del 29 settembre 2017 e che prevedeva la scadenza per la presentazione delle domande al 31/1/2018.

In merito al **tipo di operazione 8.5**, in ottemperanza a quanto precedentemente stabilito con la Delibera di Giunta n. 860 del 6 settembre 2016, nel corso del 2017 si è provveduto alla pubblicazione del relativo bando. Detto bando è stato approvato con decreto dirigenziale n.2093 del 23/2/2017 e prevedeva una dotazione finanziaria di 7,5 milioni di euro. Successivamente il bando è stato modificato con i seguenti decreti:

- decreto dirigenziale n. 5917 del 9 maggio 2017 che, in base alle richieste pervenute, ha prorogato al

31/5/2017 la presentazione delle domande di aiuto, ha adeguato il bando alle modifiche alle Direttive comuni intervenute dopo la sua pubblicazione (approvate con DGR 256/2017), apportando anche alcune semplificazioni da esse derivanti, correggendo alcuni errori immateriali;

- decreto dirigenziale n. 8180 del 13/6/2017 relativo all'emanazione di alcuni chiarimenti in merito alla documentazione obbligatoria da allegare alle domande di aiuto per la verifica del requisito di impresa in difficoltà.

Dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto ARTEA, con Decreto del Direttore n. 86 del 30/6/2017, è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate ai sensi del bando della sottomisura 8.5. Da tale decreto si evince che in totale sono pervenute 266 domande di aiuto di cui, in base alle risorse disponibili, solo 91 sono risultate finanziabili. Infine, in seguito alla ricognizione effettuata dal settore responsabile di misura delle economie generatesi sulle domande già istruite, è stato adottato il Decreto dirigenziale n. 19033 del 21/12/2017 propedeutico allo scorrimento della graduatoria della 8.5.

La sottomisura 8.5 è stata poi attivata, per il finanziamento dei soli interventi di elaborazione dei piani di gestione o di strumenti equivalenti, 2017 all'interno dei Progetti Integrati di Filiera relativi al settore forestale (PIF forestale). Le fasi e gli atti relativi sono i seguenti:

- presentazione delle priorità del al Comitato di sorveglianza del PSR, nella seduta del 16/6/2017;

- approvazione, con la DGR n. 1181 del 30/10/2017 le disposizioni generali e specifiche per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Filiera (PIF) Forestale per l'annualità 2017, delibera modificata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1250 del 13/11/2017;

- approvazione con Decreto Dirigenziale del 17 novembre 2017, n. 16969 del bando PIF forestale per l'annualità 2017, con scadenza per la presentazione dei progetti PIF prevista per il 29/6/2018.

Relativamente ai **tipi di operazione 10.1.1, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5**, nel corso del 2017 sono stati emanati gli atti necessari per l'attivazione dei bandi:

- DGR n.21 del 17/01/2017: “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2020 - Sottomisura 10.1 Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali - Modifica DGR n. 216/2016.” Tale delibera:

- rimodula, in diminuzione, le risorse finanziarie di cui alla precedente DGR n. 216/2016 alla luce della DGR n.573/2016, con l'esclusione dei tipi di operazione 10.1.5 “Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione” e 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”;
- allinea i criteri di selezione delle domande per i tipi di operazione della sottomisura 10.1 alle modalità operative collegate all'utilizzo delle basi dati geografiche indicate da ARTEA;
- chiarisce i criteri relativi alle zone Natura 2000 con riferimento alla L.R. n.30/2015: “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 e alla l.r. 10/2010” utilizzando i termini di cui alla L.R. stessa sostituendo il termine “zone” con il termine “SITI”;

- decreto n. 548 del 20/1/2017: “PSR 2014-20 – Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” Modifica al decreto n.10619/2016”. Tale decreto tiene conto delle disposizioni della DGR n.21/2017;

- DGR n. 208 del 07/3/2017 “Reg. UE 1305/2013. Indicazioni per l'attuazione del tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità” del PSR 2014/2020 – annualità 2017.” che dà mandato alla predisposizione del bando per il 2017;
- DGR 225 del 14/3/2017: “Reg. (UE) n. 1305/2013 Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2020 - Sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali" che introduce l'esclusione dal sostegno per coloro che negli ultimi 10 anni sono stati condannati per un reato grave in materia di lavoro” e prevede la sospensione dei pagamenti quando a carico del richiedente risultano procedimenti penali in corso fino alla conclusione del procedimento penale stesso;
- decreto n. 3659 del 27/3/2017: “PSR 2014-2020 – Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”- sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali" Modifica decreto n. 568/2017” che recepisce la DGR n. 225/2017;
- decreto n. 3955 del 31/3/2017 “PSR 2014-2020. Tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”. Approvazione del bando per l'annualità 2017.” relativo all'attivazione del bando come da mandato della DGR n. 208/2017;
- decreto 4200 del 04/4/2017:”“PSR 2014-2020 – Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”- sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali" – Modifica decreto n. 568/2017” relativo ai termini di inserimento delle analisi del terreno nel Sistema Informativo dell’Organismo Pagatore;
- decreto n. 6077 del 09/5/2017: “PSR 2014-2020 e trascinalenti del PSR 2007-2013. Proroga dei termini per la presentazione delle domande delle misure a capo e a superficie” che stabilisce al 15 giugno 2017 la scadenza dei termini di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni in essere della precedente e attuale programmazione;
- decreto n.7159 del 25/5/2017 PSR 2014-2020 Sottomisura 10.1 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” - tipo di operazione 10.1.2 “Miglioramento della gestione degli input chimici ed idrici”- Indicazioni per la tenuta dei registri di magazzino e delle operazioni colturali.”;
- decreto n. 9860 del 07/7/2017: “PSR 2014-2020 – Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”- sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali" Modifica decreto n. 568/2017 s.m. e n. 71509/2017” che introduce la possibilità per i beneficiari di utilizzare per la registrazione delle operazioni colturali e di magazzino registri cartacei o informatici, eliminando l’obbligo di utilizzare esclusivamente quelli messi a disposizione da Artea nel proprio sistema informativo;
- DGR n. 921 del 29/8/2017 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Modifica alla DGR n. 208 del 07/03/2017: incremento della dotazione finanziaria del bando del tipo di operazione 10.1.4 Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità – annualità 2017” che destina ulteriori 3M€ al tipo di operazione 10.1.4, diminuendo di pari importo le economie risultanti dall'approvazione della graduatoria del tipo di operazione 10.1.3.
- decreto n. 19236 del 21/12/2017: “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Sostituzione dell'Allegato A al D.D. 3205/2016 relativo alle disposizioni per il subentro negli impegni per la sottomisura 10.1, la misura 11 e la misura 13.”;
- DGR n. 568 del 29/05/2017:”Reg. (UE) n. 1305/2013 PSR 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell’ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per le misure a

superficie e a capo”;

- decreto n. 11300 del 01/8/2017 “PSR 2014-2020. Tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”. Modifica dell'Allegato A al D.D. n. 3955 del 31/3/2017 in relazione ai termini di approvazione della graduatoria da parte di Artea.” con cui si allinea la tempistica procedurale con quella del resto delle misure, nel caso in cui i termini cadano nel mese di agosto.

- decreto n. 12712 del 04/9/2017 “PSR 2014-2020. Tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”. Incremento della dotazione finanziaria del bando annualità 2017. Modifica dell'allegato A al D.D. n. 3955 del 31/3/2017.” che dà seguito a quanto previsto dalla Delibera di GR n. 921/2017;

- DGR n. 1023 del 25/9/2017: “Modifiche alla delibera di G.R. n. 1126/2016 (Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze relative ai requisiti minimi per l'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e ai criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima” la modifica recepisce quanto disposto dal DM 2490/2017 e dispone l'armonizzazione con la DGR 568/2017. Si riporta nella tabella 1c3 la situazione delle graduatorie per i tipi di operazione in essa elencati.

Per la **sottomisura 10.2** è stata emanata la DGR n. 625 del 12 giugno 2017 che sostituisce la precedente n. 327 del 18 aprile 2016, resasi necessaria per recepire nelle Disposizioni specifiche della Sottomisura 10.2, nuove disposizioni dettate dalle Disposizioni comuni per le misure ad investimento del PSR 2014/2020 e per stabilire le riduzioni e sanzioni per inadempienze ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e del Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2490/2017. Conseguentemente vengono aggiornate le disposizioni tecnico-procedurali con il Decreto dirigente n. 8512 del 15/6/2017.

Unico beneficiario della 10.2 è l'Ente Terre Regionali Toscane e nell'anno 2017, ha regolarmente rendicontato l'attività realizzata con la domanda di pagamento. Il termine per la presentazione della domanda di pagamento è stato più volte prorogato con i Decreti n. 13853 del 20/12/2016, n. 596 del 26/01/2017, n. 1881 del 21/02/2017 e n. 7263 del 29/05/2017 in funzione della definizione della modulistica sul sistema ARTEA. Con Decreto dirigenziale n. 9862 del 6/7/2017 è stato stabilito che la liquidazione del saldo finale è pari a € 247.057,32. A fronte di tale contributo è stato possibile proseguire l'attività di conservazione *in situ* ed *ex situ* già attivata nel precedente periodo di programmazione con la sottomisura 214.b2, per più di 235 varietà locali a rischio di estinzione della Toscana (v. Repertorio regionale della LR 64/04 che istituisce il sistema toscano di tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali a rischio di estinzione, di cui al sito <http://germoplasma.regione.toscana.it/>), attraverso n. 148 Coltivatori Custodi e 9 Sezioni della Banca Regionale del Germoplasma (BRG - una sezione delle quali è tenuta direttamente da Terre Regionali Toscane), la cui attività è coordinata, gestita e verificata anche attraverso agronomi professionisti appositamente incaricati da Terre Regionali Toscane. Anche la Rete di conservazione e sicurezza, sempre istituita dal sistema toscano, della quale fanno parte i Coltivatori Custodi, le Sezioni della BRG e altri 16 soggetti iscritti alla Rete interessati a vario titolo all'uso e valorizzazione delle varietà locali toscane a rischio di estinzione, è coordinata e gestita da Terre Regionali Toscane.

Il progetto annuale relativo all'annata agraria 2016/2017 è stato regolarmente presentato da Terre Regionali Toscane con la domanda di aiuto presentata entro il 30 novembre 2016, termine stabilito dal Decreto dirigente n. 10890 del 25/10/2016 e la relativa istruttoria della domanda di aiuto presentata, ha portato, nei termini previsti, all'assegnazione di € 447.360,00.

Relativamente alle **sottomisure 11.1. e 11.2** sono stati emanati i seguenti atti:

- DGR n. 568 del 29/5/2017: “Reg. (UE) n. 1305/2013 PSR 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell’ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per le misure a superficie e a capo” che modifica per la misura 11 la precedente DGR n.939/2016 eliminando alcuni errori materiali e integrando la disciplina delle inadempienze in presenza di colture a impegno ma non a premio;

- DGR n. 1023 del 25/9/2017: “Modifiche alla DGR n. 1126/2016 (Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze relative ai requisiti minimi per l’uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e ai criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima” la modifica recepisce quanto disposto dal DM 2490/2017 e rende possibile l’armonizzazione alla DGR 568/2017;

- decreto n. 19236 del 21/12/2017: “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Sostituzione dell'Allegato A al D.D. 3205/2016 relativo alle disposizioni per il subentro negli impegni per la sottomisura 10.1, la misura 11 e la misura 13.”

Per quanto riguarda la **misura 13** con DGR n. 209 del 07/3/2017 “Reg. UE 1305/2013. Indicazioni per l’attuazione del PSR 2014-2020, Sottomisura 13,1 “Indennità compensative in zone montane” - annualità 2017”, è stato dato mandato di procedere all’apertura del bando per il 2017 e sono state stanziati le relative risorse. Successivamente, con Decreto n. 4644 del 12 aprile 2017 è stato approvato il bando di attuazione della sottomisura 13.1 per l’annualità 2017 e con Decreto n. 6077 del 09/5/2017 sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande a seguito di proroga unionale per le misure a superficie.

- Con decreto n. 11299 del 01/8/2017 “PSR 2014-2020. Sottomisura 13,1 “Indennità compensative in zone montane”. Modifica dell'Allegato A al D.D. n. 4644 del 12/04/2017 in relazione ai termini di approvazione della graduatoria da parte di Artea.” è stata allineata la tempistica procedurale con quella del resto delle misure, nel caso in cui i termini cadano nel mese di agosto.

- L'Organismo pagatore, con Decreto n. 108 dell'8 settembre 2017, ha approvato gli elenchi delle domande ammissibili e delle domande non ammesse per importo inferiore al massimale.

Per le **sottomisure 16.1 e 16.2** si rimanda a quanto indicato nell’ambito della FA 2A;

La **sottomisura 16.5** risulta attivata nell’ambito dei PIT la cui descrizione è riportata nella parte finale della presente sezione.

La **sottomisura 16.8** è stata attivata all’interno dei Progetti Integrati di Filiera relativi al settore forestale (PIF forestale). Le fasi e gli atti relativi sono i seguenti:

- presentazione delle priorità del al Comitato di sorveglianza del PSR, nella seduta del 16/06/2017;

- approvazione, con la DGR n. 1181 del 30/10/2017 le disposizioni generali e specifiche per l’attivazione del bando per Progetti Integrati di Filiera (PIF) Forestale per l’annualità 2017, delibera modificata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1250 del 13/11/2017;

- approvazione il Decreto Dirigenziale del 17 novembre 2017, n. 16969 il bando Pif forestale per l’annualità 2017, con scadenza per la presentazione dei progetti PIF prevista per il 29/6/2018.

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2017”:

Nel periodo di riferimento della presente relazione sono state sostenute spese a valere sulla Priorità 4 per € 84.582.167,64 (in spesa pubblica totale). Le spese sostenute per operazioni completate sono pari a €

83.024.860,65, cui corrisponde un avanzamento della spesa di circa **il 27%** rispetto alle risorse programmate. Le spese sostenute per operazioni completate sono imputabili prevalentemente (60%) per il 40% agli impegni assunti nella corrente programmazione.

Le misure interessate dalle spese sostenute, i relativi importi e i pertinenti livelli di attuazione rispetto alla spesa pubblica programmata sono:

M01, sottomisura 1.1 € 500.207,96, con un livello di attuazione pari a circa il 41% e n. 2 azioni/operazioni sovvenzionate per n. 1.113 giorni di formazione e n.630 partecipanti alla formazione. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione;

M02, sottomisura 2.1 € 1.358.380, con un livello di attuazione pari all'32% e 1.283 beneficiari che hanno ricevuto una consulenza con un livello di attuazione di circa il 49%. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione

M04, € 270.427,99 con un livello di attuazione pari a l'1,67% e un volume di investimenti totali pari a € 675.845,04.

- Tipo di operazione 4.3.1 € 258.321,19, con un livello di attuazione di circa lo 2,50% e 3 azioni/operazioni sovvenzionate. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione;
- Tipo di operazione 4.4.2 € 12.106,80, con un livello di attuazione dello 0,61% e 1 azioni/operazioni sovvenzionate. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione.

M08, € 15.029.413,38, di cui per operazioni completate € 13.704.582,24, con un livello di attuazione pari a circa il 21%:

- sottomisura 8.1 (solo mantenimento) € 4.227.679,49 con un livello di attuazione pari a circa il 16% e numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno pari a 1.301 per una superficie totale di ettari 10.405,83. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione
- sottomisura 8.4 € 10.164.362,35, di cui per operazioni completate € 8.839.531,21 con un livello di attuazione pari a circa il 32% e numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno pari a 19. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione
- sottomisura 8.5 € 637.371,54 con un livello di attuazione pari a circa il 6% e numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno pari a 15, mentre gli investimenti totali sono pari a € 972.706,32. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione

M10, sottomisura 10.1.4 € 2.650.522,79 di cui € 637.154,23 relativi agli impegni assunti nella presente programmazione, mentre € 2.013.368,56 relativi agli impegni in transizione, con un livello di attuazione complessivo pari a circa il 29%, n.613 contratti sovvenzionati cui non corrisponde un valore di superficie totale essendo il premio imputabile unicamente alla conservazione delle risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità.

M11, € 53.458.511,47 di cui € 36.792.454,95 relativi agli impegni assunti nella presente programmazione, mentre € 16.666.056,52 relativi agli impegni in transizione, con un livello di attuazione complessivo pari al 162% e 3.212 aziende agricole/beneficiarie che hanno fruito di un sostegno; per la sottomisura 11.1

superficie totale pari 25.705,54 ettari corrispondenti a circa il 122% e per la sottomisura 11.2 superficie totale pari 77.929,62 ettari corrispondenti a oltre il 74%;

M13, € 10.860.317,95 con un livello di attuazione pari a oltre il 53% e 6.249 aziende agricole/beneficiarie che hanno fruito di un sostegno.

- sottomisura 13.1 pagamenti per € 8.567.580,72, cui corrisponde un livello di avanzamento del 47% rispetto alle risorse programmate, i pagamenti relativi agli impegni assunti nella presente programmazione corrispondono a € 8.533.515,40 mentre quelli relativi agli impegni in transizione sono pari a € 34.065,32 - la superficie totale sotto impegno per la 13.1 pari 69.653,84 ettari corrisponde a circa il 109% del target 2023.
- sottomisura 13.2 € 2.289.445,05 con un livello di attuazione pari al 114% delle risorse programmate, di cui € 2.283.391,42 della nuova programmazione mentre € 6.053,63 in transizione - la superficie totale sotto impegno della 13.2 pari 85.343,11 ettari corrisponde a circa il 1.067% del target 2023.
- sottomisura 13.3 € 3.292,18 con un livello di attuazione pari allo 0,66%, la superficie totale sotto impegno è pari a 99,21 ettari e corrisponde a circa il 10% del target 2023;

M15, tipo di operazione 15.1 € 221.910,25, relativamente agli impegni in transizione provenienti dalla precedente programmazione, con un livello di attuazione pari a circa il 10%, 16 aziende agricole/beneficiarie che hanno fruito di un sostegno e la superficie totale pari 3.352,78 ettari corrisponde a circa il 34%;

M16, tipo di operazione 16.2 € 232.475,85 relativamente agli impegni assunti nella presente programmazione che non fanno riferimento a operazioni completate.

D) Target 2017:

Relativamente alla FA 4A gli indicatori:

T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (ha), determinata rispetto all'indicatore di contesto C18 Superficie agricola – SAU totale, alla data di riferimento della presente RAA risulta pari alle superfici sostenute dall'agricoltura biologica $103.635,16/754.340,00 \times 100 = 13,74$, rispetto al target 2023 pari a 16,70 si rileva un livello di avanzamento di oltre l'82%.

T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione in sostegno della biodiversità (ha), determinata rispetto all'indicatore di contesto C29 Foreste e altre superfici boschive (000) - totale, $0/1.151.540 \times 100 = 0$ non essendo state sostenute superfici a valere sulla sottomisura 8.5.

Relativamente alla FA 4B gli indicatori:

T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha), determinata rispetto all'indicatore di contesto C18 Superficie agricola – SAU totale, alla data di riferimento della presente RAA risulta pari alle superfici sostenute dall'agricoltura biologica $103.635,16/754.340,00 \times 100 = 13,74$, rispetto al target 2023 pari a 10,08 si rileva un livello di avanzamento del 136%.

T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha), determinata rispetto all'indicatore di contesto C29 Foreste e altre superfici boschive (000) - totale, $0/1.151.540 \times 100 = 0$ non essendo state sostenute superfici a valere sulla sottomisura 8.5.

Relativamente alla FA 4C gli indicatori:

T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha), determinata rispetto all'indicatore di contesto C18 Superficie agricola – SAU totale, alla data di riferimento della presente RAA risulta pari alle superfici sostenute dall'agricoltura biologica **103.635,16/754.340,00x100= 13,74**, rispetto al target 2023 pari a 10,61 si rileva un livello di avanzamento di oltre il 129%.

T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha), determinata rispetto all'indicatore di contesto C29 Foreste e altre superfici boschive (000) - totale, **0/1.151.540x100= 0** non essendo state sostenute superfici a valere sulla sottomisura 8.5.

E) Impegni:

a fronte di € 158.494.536,24 impegnati sulla presente FA che costituiscono circa il **52%** della spesa pubblica totale programmata, di seguito sono dettagliati gli importi a livello di misura con le relative % sulle pertinenti spese pubbliche programmate:

M01 € 500.208,72 circa il 19%;

M02 € 1.673.412,78 circa il 38%;

M04 € 321.222,94 circa il 2%;

M07 € 1.463.667,99 circa l'81%;

M08 € 26.843.670,75 circa il 41%;

M10 € 8.111.586,42 circa il 29%;

M11 € 98.993.026,34 il 64%;

M13 € 17.344.015,71 circa l'84%

M15 € 1.390.855,75 CIRCA il 60%

M16 € 1.852.868,84 circa il 16%.

F) Indicatori di realizzazione:

rispetto agli indicatori di output previsti, diversi dalla spesa pubblica già descritta nella precedente sezione C), si possono rilevare i seguenti stati di avanzamento:

M01, N. di partecipanti alla formazione 630 cui corrisponde un livello di attuazione di circa il 37%;

M02, sottomisura 2.1 N. di beneficiari consigliati 1.283 cui corrisponde un livello di attuazione di oltre il 49%;

M04, sottomisura 4.4 N. azioni/operazioni sovvenzionate 1 cui corrisponde un livello di attuazione dello 0,33%;

M08, sottomisura 8.5 Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno pari a 15 cui corrisponde un livello di attuazione di circa il 14%;

M11, per la sottomisura 11.1 superficie totale pari 25.705,54 ettari corrispondenti a circa il 122% e per la 11.2 superficie totale pari 77.929,62 ettari corrispondenti a oltre il 74%;

M15, sottomisura 15 n. 16 aziende agricole/beneficiarie che hanno fruito di un sostegno e la superficie totale pari 3.352,78 ettari corrisponde a circa il 34%.

Focus area 5A “Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura” risulta programmata per € 10.378.200

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) per € 900.000;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) per € 1.540.000;
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) per € 3.938.200:
 - 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi produttivi da parte delle aziende agricole” programmato pari a € 3.938.200;
- M16 - Cooperazione (art. 35) per € 4.000.000:
 - 16.1 “Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura”, sottomisura 16.1 “Sostegno per la creazione e l'attività dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura”, programmato pari a € 1.200.000;
 - 16.2 “Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione”, sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” programmato pari a € 2.800.000.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione del contributo):

Il **tipo di operazione 4.1.4** è stato attivato nel 2016 in forma condizionata nell'ambito del bando Progettazione Integrata territoriale considerando che gli investimenti erano ammessi con riserva fatta salva la verifica del conseguimento della condizionalità ex ante 5.2 del PSR 2014/2020. Nel 2017 l'Ufficio responsabile del procedimento sui PIT, nonché nella sua qualità di autorità di gestione del FEASR, ha comunicato alla Commissione di valutazione dei PIT l'impossibilità di attivare il tipo di operazione 4.1.4 in ragione del mancato conseguimento della condizionalità ex-ante 5.2 del PSR 2014/2020 nei termini previsti per la valutazione dei progetti. Il soddisfacimento di tale condizionalità ex ante è avvenuto successivamente ed è stato comunicato dalla Commissione Europea con lettera Ares (2017)5687550 del 21/11/2017.

Per le sottomisure 16.1 e 16.2 si rimanda a quanto indicato nell'ambito della FA 2A.

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2017”:

nel periodo di riferimento della presente relazione le spese sostenute a valere sulla presente FA corrispondono alle operazioni completate per € **90.000,00** (in spesa pubblica totale), cui corrisponde un avanzamento della spesa di circa lo **0,9%** rispetto alle risorse programmate, e sono imputabili unicamente

agli impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione e si riferiscono totalmente a operazioni completate.

La misura interessata dalle spese sostenute, i relativi importi e i pertinenti livelli di attuazione rispetto alla spesa pubblica programmata è:

M02, sottomisura 2.1 € 90.000,00 con un livello di attuazione pari a circa il 6% e 71 beneficiari che hanno ricevuto una consulenza con un livello di attuazione di circa il 6%.

D) Target 2017:

L'**indicatore T14**: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti, determinata rispetto all'indicatore di contesto C20 Terreni irrigui totale, alla data di riferimento della presente RAA risulta pari a $0/32.420 \times 100 = 0$; rispetto al target 2023 pari a 4,94 non si rileva alcun livello di avanzamento.

E) Impegni:

a fronte di € 665.613,22 impegnati sulla presente FA che costituiscono circa IL 6% della spesa pubblica totale programmata, di seguito è dettagliato l'importo a livello di misura con la relativa % sulla pertinente spesa pubblica programmata:

M16 € 665.613,22 circa il 17%.

F) Indicatori di realizzazione:

rispetto agli indicatori di output previsti, diversi dalla spesa pubblica già descritta nella precedente sezione C), si possono rilevare i seguenti stati di avanzamento:

M02, sottomisura 2.1 N. di beneficiari consigliati 71 cui corrisponde un livello di attuazione di circa il 6%;

La Focus Area 5B non è oggetto di programmazione nel PSR toscano.

Focus area 5C “Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia” risulta programmata per € 27.264.460

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) per € 800.000;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) per € 1.540.000;
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) per € 6.891.850:
 - 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole” programmato pari a € 6.891.850;
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19) per € 4.848.410:
 - 6.4.2 “Energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende agricole” programmato pari a €

4.848.410;

- M07 – “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” (art. 20) per € 9.199.650:

- 7.2 “*Sostegno ad investimenti finalizzati alla creazione, miglioramento, espansione di infrastrutture su piccola scala*” per € 9.199.650;

- M16 - Cooperazione (art. 35) per € 3.984.550:

- 16.1 “*Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura*”, sottomisura 16.1 “Sostegno per la creazione e l'attività dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura” programmato pari a € 900.000;

- 16.2 “*Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione*”, sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” programmato pari a € 2.100.000;

- 16.6 “*Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse*”, sottomisura 16.6 “Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali” programmato pari a € 984.550.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione del contributo):

Il **tipo di operazione 4.1.5** è stato attivato:

- nel bando singolo di sottomisura 4.1 nell'annualità 2016 e con Decreto dirigenziale n. 7040 del 25/5/2017 è stato approvato anche lo schema del contratto per l'assegnazione dei contributi relativo a questo tipo di operazione. Inoltre nel corso del 2017, è iniziata l'attività istruttoria delle 33 domande risultate potenzialmente finanziabili;

- nell'ambito del Pacchetto giovani non sono stati adottati atti dirigenziali strettamente collegati tuttavia è stata avviata l'attività istruttoria delle domande presentate;

- nell'ambito del bando PIF 2015 con Decreto Dirigenziale n. 4008 del 4 luglio 2017 è stato approvato lo schema di contratto di assegnazione dei contributi;

- nell'ambito del bando PIF agroalimentare 2017, approvato con Decreto Dirigenziale n. 9741 del 30/6/2017, sono stati introdotti gli investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti tecnologici per la produzione di energia da fonte idrica o geotermica con Decreto Dirigenziale n. 14322 del 4/10/2017.

Il **tipo di operazione 6.4.2** è stato attivato nell'ambito dei bandi multimisura “Progetti Integrati di Filiera (PIF)” e “Progetti Integrati Territoriali (PIT)”. Nell'ambito del PIF edizione 2015 sono in corso le fasi istruttorie, mentre del PIT edizione 2016 è in corso la presentazione delle domande di aiuto per i singoli partecipanti.

Per le **sottomisure 16.1 e 16.2** si rimanda a quanto indicato nell'ambito della FA 2A;

La **sottomisura 16.6** è stata attivata nel 2017 all'interno dei Progetti Integrati di Filiera relativi al settore forestale (PIF forestale). Le fasi e gli atti relativi sono i seguenti:

- presentazione delle priorità del al Comitato di sorveglianza del PSR, nella seduta del 16/06/2017;
- approvazione, con la DGR n. 1181 del 30/10/2017 le disposizioni generali e specifiche per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Filiera (PIF) Forestale per l'annualità 2017, delibera modificata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1250 del 13/11/2017;
- approvazione il Decreto Dirigenziale del 17 novembre 2017, n. 16969 il bando Pif forestale per l'annualità 2017, con scadenza per la presentazione dei progetti PIF prevista per il 29/06/2018.

è stata attivata all'interno del PIF forestale descritto alla fine della presente sezione.

C) Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2017":

Nel periodo di riferimento della presente relazione sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area per € 842.414,41 (in spesa pubblica totale). Le spese sostenute per operazioni completate sono pari a € **515.603,50**, cui corrisponde un avanzamento della spesa di circa il **2%** rispetto alle risorse programmate, e sono relative agli impegni in transizione assunti nella precedente programmazione.

Le misure interessate dalle spese sostenute, i relativi importi e i pertinenti livelli di attuazione rispetto alla spesa pubblica programmata sono:

M02, sottomisura 2.1 € 12.750,00 corrispondenti agli impegni assunti nella precedente programmazione con un livello di attuazione pari a circa lo 0,01% e 5 beneficiari;

M04, tipo di operazione 4.1.5 risultano pagamenti per € 37.501,51 ma relativi a operazioni non completate;

M06, tipo di operazione 6.4.2 € 235.560,79, di cui per operazioni completate € 200.000 con un livello di avanzamento del 4%; un volume di investimenti totali pari a € 1.900.000,00 cui corrisponde un livello di attuazione di circa il 16%; 1 operazione sovvenzionata e 1 beneficiario che ha fruito di un sostegno, per entrambi tali indicatori il livello di attuazione è di circa l'1%. Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione

M16, sottomisura 16.2 € 556.602,11 di cui per operazioni completate € 302.853,50 cui corrisponde un livello di attuazione di circa il 14% e n. 4 azioni di cooperazione finanziate (PEI escluse). Sia i pagamenti sia i beneficiari sono relativi a impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione

D) Target 2017:

L'indicatore **T16**: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in Euro), alla data di riferimento della presente RAA risulta pari a **1.900.000,00**; rispetto al target 2023 pari a 29.500.000,00 si rileva un livello di avanzamento del 6,44%.

E) Impegni:

a fronte di € 1.801.441,13 impegnati sulla presente FA che costituiscono circa il 7% della spesa pubblica totale programmata, di seguito è dettagliato l'importo a livello di misura con la relativa % sulla pertinente spesa pubblica programmata:

M16 € 1.801.441,13 circa il 45%.

F) Indicatori di realizzazione:

rispetto agli indicatori di output previsti, diversi dalla spesa pubblica già descritta nella precedente sezione C), si possono rilevare i seguenti stati di avanzamento:

M02, sottomisura 2.1 n. 5 beneficiari che hanno ricevuto una consulenza cui corrisponde un livello di attuazione di circa lo 0.45%;

M06, sottomisura 6.4 n. 1 aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno, con un livello di attuazione dell'1% e n. 1 operazione e volume totale degli investimenti € 1.900.000 pari con un livello di attuazione di circa il 16%.

Focus area 5D “Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura” risulta programmata per € 35.440.000.

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) per € 900.000;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) per € 1.5400.000;
- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28) per € 30.000.000:
 - 10.1.2 “Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici” programmato pari a € 30.000.000;
- M16 - Cooperazione (art. 35) per € 3.000.000:
 - 16.1 “Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura”, sottomisura 16.1 “Sostegno per la creazione e l'attività dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura” programmato pari a € 900.000;
 - 16.2 “Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione”, sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” programmato pari a € 2.100.000.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione del contributo):

Relativamente al **tipo di operazione 10.1.2** vale quanto già descritto per i tipi di operazione 10.1.1, 10.1.3, 1.1.4 e 10.1.5 nell'ambito della priorità 4. Si riporta nella tabella 1c4 la situazione della graduatoria relativa al tdo 10.1.2

Per le **sottomisure 16.1 e 16.2** si rimanda a quanto indicato nell'ambito della FA 2A.

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2017”:

Nel periodo di riferimento della presente relazione sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area per € 7.804.736,84 (in spesa pubblica totale); i pagamenti relativi a operazioni completate risultano pari a € **7.573.636,75** cui corrisponde un avanzamento della spesa di circa il **21%** rispetto alle risorse programmate. I pagamenti totali effettuati sono imputabili prevalentemente (per il 97%) agli impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione. Le spese relative a operazioni completate sono interamente imputabili agli impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di

programmazione.

Le misure interessate dalle spese sostenute, i relativi importi e i pertinenti livelli di attuazione rispetto alla spesa pubblica programmata sono:

M10, tipo di operazione 10.1.2 € 7.434.544,71, con un livello di attuazione pari a circa il 25% e una superficie a impegno pari a 44.681,40 ettari, con un livello di attuazione di oltre il 124% e 724 contratti sovvenzionati;

M16, sottomisura 16.2 € 370.192,13, di cui per operazioni completate € 139.092,04 corrispondenti agli impegni in transizione, con un livello di avanzamento del 7% e N. di azioni di cooperazione sostenute (PEI escluse) pari a 7.

D) Target 2017:

L'indicatore T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca, non viene valorizzato nel PSR toscano e infatti risulta pari a 0, **non avendo programmato sulla presente FA simile tipologia di investimento.**

L'**indicatore T18**: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca, alla data di riferimento della presente RAA risulta pari a **44.681,40/754.340x100= 5,92**; rispetto al target 2023 pari a 3,45 si rileva un livello di avanzamento di oltre il 172%.

E) Impegni:

a fronte di € 2.064.698,34 impegnati sulla presente FA che costituiscono il 6% della spesa pubblica totale programmata, di seguito è dettagliato l'importo a livello di misura con la relativa % sulla pertinente spesa pubblica programmata:

M16 € 2.064.698,34 circa il 69%.

F) Indicatori di realizzazione:

rispetto agli indicatori di output previsti, diversi dalla spesa pubblica già descritta nella precedente sezione C), si possono rilevare i seguenti stati di avanzamento:

M10, sottomisura 10.1 superficie a impegno ettari 44.681,40 cui corrisponde un livello di attuazione di oltre il 124% per un numero di contratti sovvenzionati pari a 724.

Focus area 5E “Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale” risulta programmata per € 58.630.420

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) per € 800.000;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) per € 1.530.000;
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26) per € 53.300.420;

- 8.3 “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” programmato pari a € 53.300.420;

- M16 - Cooperazione (art. 35) per € 3.000.000:

- 16.1 “Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura”, sottomisura 16.1 “Sostegno per la creazione e l'attività dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura” programmato pari a € 900.000;

- 16.2 “Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione”, sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” programmato pari a € 2.100.000.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione del contributo):

Per le **misure 1 e 2** si rimanda agli specifici paragrafi riportati alla fine della presente sezione;

Per il **tipo di operazione 8.3** si è proceduto esclusivamente a portare avanti le procedure relative ai bandi attivati nel 2015. A tal fine, ARTEA con Decreto del Direttore n. 49 del 12/4/2017 ha approvato lo scorrimento della graduatoria al finanziamento di cui al precedente Decreto ARTEA n. 49 del 15/4/2016, mentre gli Uffici territoriali Regionali hanno provveduto a portare avanti l'istruttoria delle domande presentate e a stipulare i contratti di assegnazione.

Per le **sottomisure 16.1 e 16.2** si rimanda a quanto indicato nell'ambito della FA 2A.

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2017”:

Nel periodo di riferimento della presente relazione sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area per € 6.971.145,68; i pagamenti per operazioni completate sono pari a € **3.756.463,54** (in spesa pubblica totale), cui corrisponde un avanzamento della spesa del **6%** rispetto alle risorse programmate, e sono imputabili unicamente agli impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione.

La misura interessata dalle spese sostenute, i relativi importi e i pertinenti livelli di attuazione rispetto alla spesa pubblica programmata sono:

M08, sottomisura 8.3 € 6.971.145,68 di cui per operazioni completate € 3.756.463,54 - con un livello di attuazione pari a circa il 7%, N. 16 aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno e altrettante operazioni sostenute con un livello di attuazione di oltre il 4%.

D) Target 2017:

L'indicatore T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio non è stato valorizzato, non essendo stata prevista la sottomisura 8.2 sulla presente FA in fase di programmazione, e al suo posto è stato previsto l'**indicatore aggiuntivo T19A**: Numero di operazioni sostenute nell'ambito della sottomisura 8.3, che alla data di riferimento della presente RAA risulta pari a **16**; rispetto al target 2023 dell'indicatore T19 A “Numero operazioni sostenute nell'ambito della sottomisura 8.3” pari a 360 (previsto ai fini del rispetto del criterio stabilito all'art. 5 (1) del Reg. 215/2014) - di cui alla sezione 11.5 del Programma - si rileva un livello di avanzamento corrispondente

a circa il 5%.

E) Impegni:

a fronte di € 487.851,80 impegnati sulla presente FA che costituiscono circa l'1% della spesa pubblica totale programmata, di seguito sono dettagliati gli importi a livello di misura con le relative % sulle pertinenti spese pubbliche programmate:

M08 € 487.851,80 circa il 69%;

F) Indicatori di realizzazione:

rispetto agli indicatori di output previsti, diversi dalla spesa pubblica già descritta nella precedente sezione C), allo stato di attuazione della RAA non si possono rilevare ulteriori stati di avanzamento.

La Focus Area 6A non è oggetto di programmazione nel PSR toscano.

Focus area 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali” risulta programmata per € 57.103.860

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (articolo 35) per € 57.103.860:
 - 19.1 “Sostegno alla progettazione della strategia di sviluppo locale” nell’ambito della sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio” programmato per € 1.120.000;
 - 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” attivato nell’ambito della sottomisura 19.2 "Attuazione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale" programmato per € 47.336.310;
 - 19.3 “Preparazione e attuazione della attività di cooperazione del Gruppo di Azione Locale” nell’ambito della sottomisura 19.3 “Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale” programmato per € 2.067.550;
 - 19.4 Sostegno per le spese di gestione e di animazione” nell’ambito della sottomisura 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione” programmato per € 6.580.000.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l’assegnazione del contributo):

Per la **sottomisura 19.1** è stata approvata la DGR n. 746 del 10/7/2017, con la quale si è modificato il periodo di eleggibilità delle spese rendicontabili, disponendo che le spese siano riconosciute a partire dalla prima notifica del Programma e fino alla data della formale comunicazione ai GAL dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità compiuta sulla proposta di SISL. E' stata inoltre approvata la DGR 1022/2017 avente per oggetto l'aumento della dotazione finanziaria complessiva della sottomisura 19.1 di un importo pari a € 420.000 diminuendo dello stesso importo la dotazione finanziaria della mis. 19.4. Le 7 domande di pagamento sulla misura 19.1, sono state istruite dai competenti UTR, dopo l'approvazione della suddetta delibera di rimodulazione della dotazione finanziaria. Sono stati pagati € 320.000 di cui € 160.000 al GAL Leader Siena e € 160.000 al Far Maremma. Gli Uffici Territoriali Regionali e l'Autorità di Gestione si sono incontrati il 12 giugno e il 12 settembre per confrontarsi sulle procedure di ammissibilità cui sono seguite, nei mesi di luglio e ottobre - due circolari di indirizzo delle istruttorie per l'ammissibilità delle

spese, trasmesse sia agli UTR sia ai GAL.

Per la **sottomisura 19.2** è stato costituito un gruppo di lavoro trasversale dall'AdG e dal Settore Responsabile della Programmazione Leader con lo scopo di valutare i criteri di selezione dei bandi che verranno gestiti dai GAL nell'ambito dei bandi attuativi delle Strategie (metodo Leader), per tutte le Misure delle 7 SISL approvate. I GAL tra fine luglio e inizio agosto 2017 hanno inviato alla Regione Toscana le prime bozze dei bandi di misura da attivare. Con propri Decreti (nn. 14426 del 06/10/2017 e 17547 del 30/11/2017) l'AdG ha approvato i criteri di selezione predisposti dai 7 GAL ai fini della selezione dei beneficiari finali. Successivamente l'AdG e ARTEA hanno lavorato congiuntamente per rilasciare, tra il 30/11/2017 e il 13/12/2017, 7 nulla osta alla pubblicazione dei bandi trasmessi dai GAL.

Pubblicazione dei bandi: Al momento della stesura della RAA sono già stati pubblicati i bandi della sottomisura 4.2 da parte dei GAL Start (questo già al 31.12.2017), Leader Siena e Far Maremma, per un totale di risorse stanziati pari a € 3.189.397,71 ed i bandi del tipo di operazione 4.1.1 da parte del GAL Montagna Appennino e del GAL Appennino Aretino per un totale di risorse stanziati pari a € 960.000,00. Gli schemi dei bandi sono stati trasmessi dai GAL all'AdG al fine della loro approvazione, come stabilito all'interno del PSR 2014/2020.

Per la **sottomisura 19.3** non sono da rilevare proposte di progetti di cooperazione da parte dei GAL.

Per la **sottomisura 19.4**, successivamente ai Decreti di approvazione delle istruttorie delle domande di aiuto presentate dai GAL, sono stati predisposti e trasmessi agli stessi i contratti per l'assegnazione dei contributi da parte del Settore regionale competente. Tali contratti sono stati sottoscritti a giugno 2017. Dopo la sottoscrizione dei contratti i sette GAL selezionati hanno inserito sul sistema informativo di ARTEA le richieste di anticipo del contributo. Le istruttorie di pagamento, fino ad un limite massimo del 50% dell'aiuto totale concesso, sono state effettuate dagli uffici regionali territoriali.

A) Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2017":

Nel periodo di riferimento della presente relazione sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area per € 3.142.542,06 (in spesa pubblica totale); i pagamenti relativi a operazioni completate ammontano a € 1.069.343,96 e in ragione di quanto indicato successivamente per la SM 19.4, le spese sostenute funzionali al conseguimento della milestone corrispondono a € **3.142.542,06** cui corrisponde un avanzamento della spesa di circa il **5,50%** rispetto alle risorse programmate. I pagamenti totali effettuati sono imputabili per il 24% agli impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione e per il restante 76% agli impegni della nuova programmazione. Le spese relative a operazioni completate sono prevalentemente (70%) imputabili agli impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione.

Le sottomisure interessate dalle spese sostenute, i relativi importi e i pertinenti livelli di attuazione rispetto alla spesa pubblica programmata indicati di seguito:

sottomisura 19.1 € 320.000 con un livello di attuazione pari a circa il 29% e n. 2 progetti LEADER beneficiari di un sostegno;

sottomisura 19.2 € 399.582,15 con un livello di attuazione pari a circa lo 0,84% e n. 5 progetti LEADER beneficiari di un sostegno;

sottomisura 19.3 € 263.042,17 con un livello di attuazione pari a circa il 13% e n. 11 progetti LEADER

beneficiari di un sostegno;

sottomisura 19.4 € 86.719,64 per operazioni completate e 2.073.198,10 a titolo di anticipo. Ai fini della presente RAA, in ragione della particolarità della SM 19.4, la spesa presa in conto è pari alla somma dei pagamenti sostenuti a titolo sia di anticipo sia di saldo corrispondente a € 2.159.917,74 cui corrisponde un livello di attuazione pari al 33% e n. 11 progetti LEADER beneficiari di un sostegno.

D) Target 2017:

L'**indicatore T21**: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale, alla data di riferimento della presente RAA, viene confermato (come già conseguito nel 2016) il pieno livello di avanzamento del **100%** rispetto al target 2023 pari a 30,13.

L'**indicatore T22**: coerentemente al piano degli indicatori di cui al capitolo 11 del Programma risulta pari a zero.

L'**indicatore T23**: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati, alla data di riferimento della presente RAA, non essendo stati pagati gli impegni assunti sulla programmazione 2014-2020 funzionali alla piena quantificazione del target **non risulta possibile eseguire alcun calcolo**, pertanto non si rileva alcun livello di avanzamento rispetto al target 2023 pari a 90;

E) Impegni:

a fronte di € 7.756.862,24 impegnati sulla presente FA che costituiscono circa il 14% della spesa pubblica totale programmata, tale importo è riferibile a livello dell'intera misura 19.

F) Indicatori di realizzazione:

rispetto agli indicatori di output previsti, diversi dalla spesa pubblica già descritta nella precedente sezione C), si possono rilevare i seguenti stati di avanzamento:

M19, N. di GAL selezionati 7 cui corrisponde un livello di attuazione del 100%;

M19, Popolazione coperta dai GAL 850.000 cui corrisponde un livello di attuazione del 100%.

Focus area 6C “Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali” risulta programmata per € 40.000.000

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20) per € 40.000.000:
 - 7.3 “*Installazione, miglioramento ed espansione di infrastrutture a banda larga*”, sottomisura 7.3 “Installazione, miglioramento ed espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online, programmato per € 40.000.000.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione del contributo):

Con riferimento alla **sottomisura 7.3** viene fatto presente che la Regione Toscana è stata tra le prime regioni

a investire sulla Banda Ultralarga, è stato infatti pubblicato a gennaio 2015 il bando per la realizzazione della rete nelle aree bianche a maggior presenza di imprese industriali e agricole. La “Convenzione operativa per lo sviluppo della Banda Ultralarga nel territorio della Regione Toscana nelle aree rurali del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 tra Regione Toscana e Ministero dello Sviluppo Economico - Rev.1” risalente al 15 marzo 2016 ha previsto 12,675 milioni a valere sul PSR FEASR 2014-20, in coerenza con altre azioni per realizzare la BUL che utilizzano fondi FESR e ministeriali. Per questa prima tranche di lavori di posa di fibra ottica sono stati individuati 11 Comuni toscani, e in 6 di questi i 6 Comuni toscani che vedranno lavori realizzati grazie alle risorse FEASR: Campo nell'Elba, Capalbio, Castel del Piano, Pomarance, Roccastrada, San Marcello Pistoiese. Ad aprile 2016 sono state sottoscritte le Convenzioni tra Regione, Comuni ed Infratel Italia, in modo tale che a settembre 2016 sono partiti i lavori a valere sul FEASR in 4 comuni (Capalbio, Castel del Piano, Pomarance, Roccastrada). Si stima la conclusione dei lavori di scavo entro settembre 2018. Il 30/3/2016 Regione Toscana e MISE sottoscrivono un Accordo di Programma per la realizzazione della Banda Ultra Larga in cui sono state previste attività finanziate con fondi FESR, FEASR e FSC. A valle di tale Accordo è stata stipulata il 27/5/2016 tra le Parti suddette una Convenzione Operativa per ulteriori 27,325 milioni di euro a valere sul PSR FEASR 2014-20. I comuni interessati dagli interventi previsti da questa Convenzione a valere sui fondi FEASR sono 49. Mentre proseguono i lavori relativi alla Convenzione Operativa del 15/03/2016 relativa ai fondi FEASR per € 12.675.000 Infratel Italia Spa, soggetto attuatore per conto del Ministero dello Sviluppo Economico della Strategia Nazionale per la Banda Ultralarga, ha ufficialmente aggiudicato il 7 marzo 2017 a Open Fiber i cinque lotti della prima gara per realizzare infrastrutture a banda ultralarga nelle aree bianche del Paese, denominate “a fallimento di mercato”, tra di essi il Lotto 4 per la Regione Toscana è stato messo a bando per complessivi 222 milioni di euro, fondi che comprendono fondi ministeriali, fondi FESR e FONDI FEASR relativi alle Convenzioni già stipulate, tra cui quella relativa ai fondi FEASR sopra indicati. La rete sarà data in concessione per 20 anni e rimarrà di proprietà pubblica.

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2016”:

Nel periodo di riferimento della presente relazione non sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area.

D) Target 2017:

L'indicatore **T24**: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC), alla data di riferimento della presente RAA non è possibile determinarlo non avendo sostenuto alcun pagamento; conseguentemente rispetto al target 2023 pari a 17,72 non risulta alcun avanzamento.

E) Impegni:

a fronte di € 40.000.000,00 impegnati sulla presente FA che costituiscono il 100% della spesa pubblica totale programmata, tale importo è riferibile agli impegni assunti a valere sulla misura 7 sottomisura 7.3.

F) Indicatori di realizzazione:

alla data di riferimento della presente RAA, non avendo sostenuto pagamenti a valere sulla FA 6C, non è possibile rilevare alcun livello di avanzamento degli indicatori di realizzazione.

Tabella 1c1 - bandi pubblicati

Bando	Dotazione finanziaria	Data pubblicazione BURT	Scadenza bando
Sottomisura 8.5 - Sostegno investimenti destinati accrescere resilienza ecosistemi forestali	7.500.000	8 marzo 2017	31 maggio 2017
Operazione 10.1.4 - Conservazione risorse genetiche animali per salvaguardia biodiversità	200.000	12 aprile 2017	15 giugno 2017
Sottomisura 13.1 - Indennità compensative in zone montane	4.000.000	26 aprile 2017	15 giugno 2017
Sottomisura 8.1 - Sostegno alla forestazione/imboschimento	7.000.000	10 maggio 2017	31 luglio 2017
Progetti integrati di filiera - PIF AGRO	30.000.000	19 luglio 2017	3 gennaio 2018
Sottomisura 1.2 "Progetti dimostrativi e azioni informative"	2.000.000	2 agosto 2017	15 novembre 2017
Sottomisura 3.2 - Sostegno attività di informazione/promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	1.350.000	23 agosto 2017	11 dicembre 2017
Sottomisura 8.4 - Sostegno per il ripristino danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici.	5.000.000	11 ottobre 2017	20 febbraio 2018
Progetti integrati di filiera - PIF FORESTALE	7.890.000	29 novembre 2017	29 giugno 2018
Piano Strategico dei Gruppi Operativi (GO) del PEI 2017	7.570.000	6 dicembre 2017	20 marzo 2018

Bandi pubblicati nel 2017

Tabella 1c2 – Dettaglio pagamenti per misura

MISURE	pagamenti di cui ai trascinati	pagamenti di cui ai nuovi impegni	totale pagamenti	pagamenti per operazioni completate	pagamenti anticipi non riconciliati
1	500.207,96		500.207,96	500.207,96	0,00
2	5.615.010,00		5.615.010,00	5.615.010,00	0,00
3	9.383,04	320.215,00	329.598,04	9.383,04	320.215,00
4	15.183.055,18	13.538.330,96	28.721.386,14	15.183.055,18	13.538.330,96
5	0	0	0	0	0,00
6	469.061,13	19.145.270,65	19.614.331,78	15.729.061,13	3.885.270,65
7	0	0	0	0	0,00
8	18.282.382,01	4.539.513,28	22.821.895,29	18.282.382,01	4.539.513,28
10	9.447.913,27	637.154,23	10.085.067,50	10.085.067,50	0,00
11	16.666.056,52	36.792.454,95	53.458.511,47	53.458.511,47	0,00
13	40.118,95	10.820.199,00	10.860.317,95	10.860.317,95	0,00
14	32.077,71		32.077,71	32.077,71	0,00
15	221.910,25		221.910,25	221.910,25	0,00
16	1.242.992,29	1.582.332,15	2.825.324,44	1.242.992,29	1.582.332,15
19	749.343,96	2.393.198,10	3.142.542,06	1.069.343,96	2.073.198,10
MD	597.243,32	0	597.243,32	597.243,32	0,00
TOTAL E	69.056.755,59	89.768.668,32	158.825.423,91	132.886.563,77	25.938.860,14

Dettaglio pagamenti per misura

Tabella 1c3 - Situazione delle graduatorie per i tipi di operazione della SM 10.1

Tipo di operazione	Numero adesioni	Risorse finanziarie € (importo all'anno per 5 anni)
10.1.1 decreto ARTEA n. 58/2017	511 ammissibili 194 finanziate	Richiesto 3.600.938,83 Finanziabile 1.060.000
10.1.2 decreto ARTEA n. 59/2017	860 ammissibili 156 finanziate	Richiesto 6.912.460,94 Finanziabile 960.000
10.1.3 decreto ARTEA n. 60/2017	18 ammissibili 18 finanziate	Richiesto 62.718,41 Finanziabile 62.718,41
10.1.4 decreto Artea n. 107/2017	231 ammissibili 231 finanziate	Richiesto 517.183,45 Finanziabile 517.183,45
10.1.5 decreto ARTEA n. 61/2017	19 ammissibili 19 finanziate	Richiesto 53.380,52 Finanziabile 53.380,52

Situazione delle graduatorie per i tipi di operazione della SM 10.1

Tabella 1c4 – Situazione relativa alla graduatoria del tdo 10.1.2

Tipo di operazione	Numero adesioni	Risorse finanziarie € (importo all'anno per 5 anni)
10.1.2 decreto ARTEA n. 59/2017	860 ammissibili 156 finanziate	Richiesto 6.912.460,94 Finanziabile 960.000

Situazione della graduatoria del tipo di operazione 10.1.2

Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”

Programmata attraverso 3 tipi di operazioni:

- 1.1 “*Corsi di formazione, corsi e-learning, coaching e workshop*” inserito nell’ambito della sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”;
- 1.2 “*Progetti dimostrativi e azioni informative*” inserito nell’ambito della sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”;
- 1.3 “*Visite aziendali*” inserito nell’ambito della sottomisura 1.3 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali”.

I tre tipi di operazione risultano programmati su tutte le FA delle priorità 2, 3, 4 e 5 per complessivi € 10.337.770.

Nel corso del 2017 si è proceduto alla valutazione delle domande di aiuto presentate a seguito del Decreto Dirigenziale n. 13017 del 28 novembre 2016 con cui è stato approvato il bando relativo alla sottomisura 1.1 “Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenze” annualità 2016, con scadenza di presentazione delle domande il 31 gennaio 2017, successivamente prorogata al 16 marzo 2017. L’importo messo a bando è stato pari a € 2.000.000 e gli interventi finanziabili sono stati relativi al sostegno per l’erogazione di attività formative quali corsi di formazione, corsi e-learning, coaching e workshop.

Sono state presentate 16 domande di aiuto valutate positivamente e interamente finanziate per un importo complessivo di € 2.779.035,24 con Decreto n.13630 del 21/9/2017, in applicazione della DGR n. 970 del 13 settembre 2017 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana – Incremento della dotazione finanziaria prevista dalla deliberazione di Giunta regionale n. 741/2016 per il bando della sottomisura 1.1 - Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenze – Annualità 2016” che integra le risorse finanziarie previste dalla DGR 741/2016 di € 779.035,24, passando da € 2.000.000,00 a € 2.779.035,24 al fine di consentire lo scorrimento completo della graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n.11407 del 01/8/2017 di approvazione della prima tranche di 10 domande.

Nell’ambito della Misura 1.1 si sono resi necessari atti amministrativi al fine di migliorare le attività istruttorie e di controllo per l’attuazione del Bando attuativo e inquadrare le attività formative nell’ambito delle Direttive della Giunta Regionale e delle Disposizioni del Direttore di ARTEA, comuni e integrate a tutte le altre Misure del PSR 2014-2020 Regione Toscana. Gli elementi sono stati riportati in una DGR di “Direttive Comuni per l’attivazione della Misura 1” e in un susseguente Decreto dirigenziale di correzione del Bando 2016 relativo esclusivamente agli aspetti istruttori senza modificare alcunché della parte concorsuale:

- DGR 1249 del 13/11/2017 - “Reg. UE 1305/2013 ” Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2020. Approvazione delle “Direttive Comuni per l’attivazione della Misura 1” e delle “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 1.3 - Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali”, con i relativi Allegati “A” e “B”;

- Decreto Dirigenziale 17026 del 20/11/2017 – “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Decreto del Dirigente n. 13017 del 28 novembre 2016 che approva il bando di attuazione della sottomisura 1.1 – Annualità 2016: modifiche all’allegato A, con relativo allegato “A”. Il decreto n. 17026 è stato pubblicato sul BURT num. 48 del 29 novembre 2017.

L’operazione 1.1 è stata attivata nell’ambito dei bandi integrati multimisura relativa ai Gruppi Operativi del PEI-AGRI, Mis. 16.

L’operazione 1.2 è stata attivata con Decreto n.10792 del 19/7/2017 è stato approvato il bando relativo alla sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione” annualità 2017, pubblicato su BURT n. 31 del 2 agosto 2017, per un importo complessivo di € 2.000.000.

Le domande di aiuto presentate entro il termine del 15 novembre 2017 sono in fase di valutazione da parte di una commissione nominata dal Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale.

L’operazione 1.2 è stata attivata nell’ambito dei bandi integrati multimisura PIF agro e PIF forestale, oltre Gruppi Operativi del PEI-AGRI, Mis. 16.

L’operazione 1.3 è stata attivata nell’ambito dei bandi integrati multimisura relativa ai Gruppi Operativi del PEI-AGRI, Mis. 16.

Per tutte le operazioni sono state presentate ai servizi della Commissione, tramite l’applicazione *web* StateAid Notification Interactive (SANI), le informazioni sintetiche necessarie ad attivare il regime di aiuti ai sensi del Reg. (UE) 702/2014.

Misura 2 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”

Programmata attraverso 2 tipi di operazioni:

- 2.1 “Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza” inserito nell’ambito della sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza”;
- 2.3 “Sostegno alla formazione dei consulenti” inserito nell’ambito della sottomisura 2.3 “Sostegno alla formazione dei consulenti”.

I due tipi di operazione risultavano programmati su tutte le FA delle priorità 2, 3, 4 e 5 per complessivi € 18.066.480.

Non sono ancora stati attivati bandi in questo periodo di programmazione ma si sono svolte riunioni con le altre Regioni e con la Rete Rurale Nazionale in cui sono emerse diverse problematiche applicative della Misura 2 riguardanti soprattutto l'individuazione del beneficiario, la quantificazione della spesa ammissibile e gli aspetti tributari connessi. Tali problematiche, condivise con altri paesi membri UE, in particolare Spagna e Francia, sono apparse subito non superabili a livello nazionale interno.

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha formalizzato una richiesta di modifica dell'articolo 15, paragrafi 2 e 3 del Reg. (UE) 1305/2013 sulla Misura 2 "Servizi di Consulenza" per ridurre l'incertezza esistente sull'ammissibilità delle spese, IVA inclusa, e per individuare un modo alternativo alla procedura sugli appalti pubblici per la selezione degli Organismi di consulenza. Le proposte di modifica del sopra citato articolo 15 sono state condivise dalla Commissione e approvate con il Reg. UE n. 2393 del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.

Misura 2

Misura 20 - Assistenza tecnica

Gli interventi di assistenza tecnica, si articolano nelle seguenti azioni:

Azione 1 "Valutazione"

Ai sensi delle disposizioni generali sulla valutazione di cui all'art. 54 del Reg. (UE) n. 1303/2013, le Autorità di Gestione dei Programmi cofinanziati dai fondi Strutturali e di Investimento Europei individuano soggetti interni o esterni alle Autorità responsabili dell'attuazione dei Programmi.

La valutazione è un processo continuo che si realizza durante tutto il corso dell'attuazione del Programma. Il servizio di valutazione del PSR 2014-2020 della Regione Toscana deve rispondere a degli obiettivi generali ed articolarsi in varie attività per il raggiungimento degli obiettivi specifici. (RIMANDO A PIANO VALUTAZIONE PER GARA VALUTAZIONE)

Azione 2 "Attività di supporto"

Consiste in una serie di interventi rivolti a migliorare e rafforzare le strutture coinvolte nell'attuazione del Programma.

Azione 3 "Informazione e comunicazione"

La Strategia è stata redatta in applicazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 (artt. 115, 116 e Allegato XII, punto 4), dal Reg. (UE) 1305/2013 e in coerenza con i requisiti principali fissati dal Reg. (UE) 808/2014. Le risorse programmate sulla misura 20 Assistenza Tecnica sono pari a € 12.847.732,72.

Nel 2017 le attività realizzate sono state le seguenti:

- Gara unica di appalto (bando del 2015) per l'affidamento dei "Servizi di Assistenza Tecnica alle Autorità di gestione dei fondi dell'UE: POR FESR, FESR Italia Francia Marittimo e PSR", suddivisa in 3 lotti di cui il terzo relativo al PSR 2014-2020 della Regione Toscana. Il 13 settembre 2017 è stato sottoscritto il contratto tra Regione Toscana e il RTI aggiudicatario del lotto del PSR: PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A e Fondazione Giacomo Brodolini;
- Gara unica di appalto per l'affidamento del "Servizio di valutazione dei programmi europei 2014/2020: PSR, POR FSE, POR FESR E INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO" suddivisa in 4 lotti di cui il primo relativo al PSR 2014-2020 della Regione Toscana. Il decreto d'indizione è il n. 4285 del 4/4/2017.

Il bando di gara è consultabile al seguente link: <http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/bandi/bandi-di-gara>.

- Attività comuni IRPET - Regione Toscana - Programma di Lavoro 2016 attivato con il decreto 10616 del 2016
- "Attività di supporto al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020". Nell'anno 2017 si sono concluse le fasi di questo progetto. Le attività svolte sono state:

- A. Rapporto sul sistema rurale della Toscana;
 - B. Rapporto sullo stato delle foreste;
 - C. Agroalimentare Area Sud – studio sull'area meridionale della Toscana, in particolare sulle potenzialità di sviluppo dell'agroalimentare, attraverso gli interventi del PSR;
 - D. Assistenza tecnica FEASR – approfondimenti tematici necessari per l'attuazione di alcune misure del PSR.
- Attività comuni IRPET - Regione Toscana - Programma di Lavoro 2017. Gli atti di riferimento sono: il decreto n. 4185 del 7/4/2017 con il quale vengono fornite le disposizioni per uniformare le prassi delle Autorità di Gestione dei fondi strutturali e di investimento europei della Regione Toscana nella gestione delle attività comuni da svolgere con IRPET e il successivo decreto n. 12966 del 4/9/2017 con cui viene individuato il programma di lavoro che IRPET dovrà svolgere:

1. Sistemazione delle basi dati delle imprese agricole toscane che hanno fatto ricorso al sostegno del Programma Sviluppo Rurale. L'attività si pone l'obiettivo di mettere a sistema le informazioni contenute negli archivi di dati individuali esistenti e disponibili a livello di impresa al fine di individuare e seguire le imprese che hanno ottenuto il sostegno del PSR. Il database potrà essere utilizzato anche per determinare la dinamica di nascita e cessazione di queste imprese sul territorio regionale, le loro principali caratteristiche strutturali, la distribuzione tra comparti e sul territorio.
 2. Ricognizione dell'adozione del metodo dei costi standard per le misure indirizzate al sostegno degli investimenti. L'attività si pone l'obiettivo di ricostruire lo stato dell'arte in merito agli strumenti attivati in altri contesti territoriali nella gestione delle misure orientate al sostegno degli investimenti, con particolare riferimento alla analisi, stima e utilizzazione dei costi semplificati e costi standard.
- Piano triennale delle attività di ARTEA con la DGR 937 del 6/9/2017 sono state trasferite risorse per il progetto "Attività di rafforzamento del Sistema Informativo di ARTEA". Nello specifico le attività sono rivolte a:
1. predisporre un datamart che consenta l'estrazione strutturata dei dati relativi alle informazioni di monitoraggio e valutazione relative al PSR 2014/2020;
 2. implementare l'interfaccia di gestione sul sistema informativo di ARTEA per consentire la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sul PSR 2014/2020, nonché dei relativi moduli istruttori per ciascun bando;
 3. ampliare la diffusione delle informazioni sugli interventi finanziati dal PSR 2014/2020.

Gli impegni assunti nel 2017 valere sulla M20 sono pari a complessivi € 762.866,02 e sono relativi:

- Azione 2 per € 543.257,57
- Azione 3 per € 219.608,45.

Le risorse complessivamente assegnate ammontano a € 7.000.000 e sono pari al 55% della spesa pubblica totale programmata.

Misure discontinue (DM)

Si riferiscono ai trascinamenti relativi alla misura 113 della programmazione 2007-2013 e alla misura 4 della programmazione 2000-2006. Sono programmate complessivamente per € 1.854.600. Risultano pagamenti pari a € 597.243,32 con un livello di attuazione di circa il 32%. Le risorse assegnate ammontano a € 1.854.600 e sono pari al 100% della spesa pubblica totale programmata.

Misure discontinue

STRUMENTI DI PROGETTAZIONE INTEGRATA (PIF, PIT e PG)

Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare – annualità 2017

I Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare sono uno strumento che aggrega tutti gli attori di filiere agricole e agroalimentari (produttori primari, imprese di trasformazione e commercializzazione, ecc.) al fine di superare le principali criticità delle filiere stesse, per favorire i processi di riorganizzazione e consolidamento e per realizzare relazioni di mercato più equilibrate. I progetti integrati consentono, inoltre, di sostenere la redditività delle aziende agricole e di incentivare l'innovazione di processo e di prodotto nonché la cooperazione tra le stesse aziende. I PIF consentono l'attivazione, nell'ambito dello stesso progetto, di una molteplicità di sottomisure/tipi di operazioni del PSR finalizzate ad incentivare gli investimenti aziendali, l'innovazione tecnologica, la cooperazione. Sono ammessi a beneficiare del sostegno i soggetti definiti come beneficiari nell'ambito di ciascuna sottomisura/tipo di operazione attivata all'interno del PIF e che aderiscono come partecipanti diretti ad un Accordo di filiera. Si tratta di soggetti di varia natura appartenenti ad una filiera produttiva (aziende agricole, imprese di trasformazione primaria e secondaria, imprese che svolgono la commercializzazione, soggetti pubblici, ecc.) interessati al raggiungimento degli obiettivi del Progetto. Per ciascun progetto di filiera il numero minimo di soggetti partecipanti è 12, di cui almeno 5 devono essere partecipanti diretti. I partecipanti diretti richiedono contributi nell'ambito del progetto e al tempo stesso sostengono l'onere finanziario degli investimenti, nell'ambito della sottomisura o operazione che attivano. Fra i partecipanti diretti almeno 3 devono svolgere un ruolo all'interno del PIF nell'ambito della fase di produzione primaria. I partecipanti indiretti sono invece coinvolti indirettamente nella realizzazione degli obiettivi del progetto di filiera in quanto possono giovare delle ricadute positive della realizzazione del progetto stesso, ma non richiedono contributi nell'ambito del PIF. L'Accordo di filiera è sottoscritto sia dai partecipanti diretti sia da quelli indiretti; rappresenta un vero e proprio contratto fra le parti interessate e costituisce un forte impulso allo sviluppo e all'integrazione delle filiere locali. I firmatari sono legati tra loro, per almeno tre anni, da vincoli di carattere contrattuale che regolano obblighi e responsabilità reciproche in merito alla realizzazione degli investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PIF e alla fornitura di prodotti agricoli destinati alla trasformazione e commercializzazione agroindustriale. In particolare, negli impianti di trasformazione o nelle strutture di commercializzazione finanziati nell'ambito del PIF le materie prime o i prodotti semilavorati utilizzati devono provenire, per almeno il 51% del quantitativo totale, dalle imprese agricole (o loro aggregazioni) di produzione primaria partecipanti al PIF, sia direttamente che indirettamente, per la durata prevista nell'Accordo. Il Capofila è un partecipante diretto che ha il compito di aggregare e di rappresentare i diversi partecipanti al progetto integrato, seguirne la realizzazione e curarne gli adempimenti tecnici ed amministrativi legati alla sua attuazione. Deve coordinare un'articolata attività di animazione e di informazione, al fine di garantire la massima diffusione delle opportunità legate al progetto, nonché la trasparenza nella formazione delle aggregazioni: si tratta di un'attività obbligatoria che dovrà essere inclusa all'interno del progetto PIF.

Le filiere oggetto del PIF sono:

- Vitivinicola;
- Olivo-oleicola;
- Florovivaistica;
- Ortofrutticola (inclusi piccoli frutti, funghi e tartufi, castagne e marroni);
- Cerealicola (per alimentazione umana, per zootecnia);
- Colture industriali (incluse colture proteoleaginose, da fibra, aromatiche e officinali);
- Apistica;
- Bovina (compreso bufalini);
- Ovi-caprina;
- Suinicola;
- Altra zootecnica (avicunicola, equina).

Il bando è stato approvato con decreto dirigenziale n. 9741 del 30 giugno 2017 con scadenza per la presentazione delle domande il 10 novembre 2017 con una dotazione finanziaria pari a 30 milioni di euro. Il bando è stato successivamente modificato e integrato con i seguenti atti regionali:

- Decreto dirigenziale n. 14322 del 4/10/2017 "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare – annualità 2017 approvato con decreto n. 9741 del 30/06/2017: modifiche agli allegati A, B, C e G";
- Decreto dirigenziale n. 15068 del 16/10/2017 "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando condizionato per Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare - Annualità 2017 approvato con decreto n. 9741 del 30/06/2017: proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande PIF" al 1/12/2017;
- Decreto dirigenziale n. 17028 del 20/11/2017 "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando condizionato per Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare - Annualità 2017 approvato con decreto n. 9741 del 30/06/2017: ulteriore proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande PIF" al 3/01/2018.

Le **sottomisure/tipi di operazioni** attivate nel PIF sono state:

- sottomisura 1.2 “Progetti dimostrativi e azioni informative” (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto);
- sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti alle aziende agricole”: operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” e operazione 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole”;
- sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli”;
- sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e di cooperazione” (per ogni PIF è consentita la presentazione di un solo progetto di cooperazione);
- sottomisura 16.3 “Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e per condividere strumenti e risorse” (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto).

Ai fini della valutazione dei progetti una Commissione di valutazione provvederà alla selezione dei progetti e stilerà una graduatoria. Per entrare in graduatoria, oltre al rispetto dei requisiti minimi di accesso, la domanda PIF deve aver ottenuto almeno 50 punti. Il massimo punteggio attribuibile ad una singola domanda PIF è pari a 100 punti. I progetti che risulteranno ammissibili e che entreranno in graduatoria, verranno finanziati sulla base delle risorse messe a disposizione.

Progetti Integrati di Filiera (PIF) Forestale – annualità 2017

I Progetti integrati di filiera sono uno strumento che aggrega tutti gli attori della filiera foresta/legno e prodotti secondari del bosco (produttori primari, imprese di utilizzazione forestale, imprese di trasformazione e commercializzazione, ecc., escluso la castagna, di seguito indicata come “Filiera forestale”) al fine di superare le principali criticità delle filiere stesse, per favorire i processi di riorganizzazione e consolidamento e per realizzare relazioni di mercato più equilibrate. I progetti integrati consentono, inoltre, di sostenere la redditività della filiera forestale e di incentivare l'innovazione di processo e di prodotto nonché la cooperazione tra i soggetti che ne fanno parte. I PIF consentono l'attivazione, nell'ambito dello stesso progetto, di una molteplicità di sottomisure/tipi di operazioni del PSR finalizzate ad incentivare gli investimenti aziendali, l'innovazione tecnologica, la cooperazione. Sono ammessi a beneficiare del sostegno i soggetti definiti come beneficiari nell'ambito di ciascuna sottomisura/tipo di operazione attivata all'interno del PIF e che aderiscono come partecipanti diretti ad un Accordo di filiera. Per ciascun progetto di filiera il numero minimo di soggetti partecipanti è 12, di cui almeno 5 devono essere partecipanti diretti. I partecipanti diretti richiedono contributi nell'ambito del progetto e al tempo stesso sostengono l'onere finanziario degli investimenti, nell'ambito della sottomisura o del tipo di operazione che attivano. Fra i partecipanti diretti almeno 3 devono svolgere un ruolo all'interno del PIF nell'ambito della fase di produzione forestale primaria. I partecipanti indiretti sono invece coinvolti indirettamente nella realizzazione degli obiettivi del progetto di filiera, in quanto possono giovare delle ricadute positive della realizzazione del progetto stesso, ma non richiedono contributi nell'ambito del PIF.

L'Accordo di Filiera è sottoscritto sia dai partecipanti diretti sia da quelli indiretti; rappresenta un vero e proprio contratto fra le parti interessate e costituisce un forte impulso allo sviluppo e all'integrazione della filiera foresta/legno. I firmatari sono legati tra loro, per almeno tre anni (o almeno 5 in caso di attivazione delle sottomisure 16.6 e 16.8), da vincoli di carattere contrattuale che regolano obblighi e responsabilità reciproche in merito alla realizzazione degli investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PIF e alla fornitura di prodotti forestali destinati alla trasformazione e commercializzazione e di biomassa di origine forestale. In particolare, Negli impianti di trasformazione e/o strutture di commercializzazione e/o negli impianti di produzione di energia finanziati nell'ambito del PIF, le materie prime, i prodotti semilavorati, i prodotti finiti, la biomassa di origine forestale utilizzati, devono provenire per almeno il 51% del quantitativo totale dalle imprese forestali di produzione primaria (singole o associate) o da loro aggregazioni, sia in qualità di partecipanti diretti che indiretti al PIF, per la durata prevista nell'Accordo. Il Capofila è un partecipante diretto che ha il compito di aggregare e di rappresentare i diversi partecipanti al progetto integrato, seguirne la realizzazione e curare gli adempimenti tecnici ed amministrativi legati alla sua attuazione. Deve coordinare un'articolata attività di animazione e di informazione, al fine di garantire la massima diffusione delle opportunità legate al progetto, nonché la trasparenza nella formazione delle aggregazioni: si tratta di un'attività obbligatoria che dovrà essere inclusa all'interno del progetto PIF. Il Progetto PIF deve interessare l'intera o parte della filiera foresta legno e prodotti secondari del bosco (escluso la castagna).

Il bando è stato approvato con decreto dirigenziale n. 16969 del 17 novembre 2017 con scadenza, per la presentazione delle domande il 29 giugno 2018, con una dotazione finanziaria pari a € 7.890.000.

Le **sottomisure/tipi di operazioni** attivate nel PIF sono state:

- sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione” (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto);
- tipo di operazione 6.4.2 “Energia derivante da fonti rinnovabili nelle zone rurali”;
- sottomisura 8.5 “Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” (limitatamente al finanziamento dei soli piani di gestione o equivalenti, come da scheda di misura del PSR);
- sottomisura 8.6 “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”;

- sottomisura 16.3 “Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse” (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto);
- sottomisura 16.6 “Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali” (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto);
- sottomisura 16.8 “Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti” (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto).

Una Commissione di valutazione provvederà alla selezione dei progetti e stilerà una graduatoria. Per entrare in graduatoria, oltre al rispetto dei requisiti minimi di accesso, la domanda PIF deve aver ottenuto almeno 50 punti. Il massimo punteggio attribuibile ad una singola domanda PIF è pari a 100 punti. I progetti che risulteranno ammissibili e che entreranno in graduatoria, verranno finanziati sulla base delle risorse messe a disposizione.

Progetti Integrati Territoriali (PIT)

Con riferimento al bando PIT pubblicato nel 2016 nell'ambito del quale è stata prevista l'attivazione delle sottomisure/operazioni: 4.1.4, 4.1.5, 4.4.1, 4.4.2, 5.1, 6.4.2, 16.4 e 16.5 con decreto n. 1602 del 13/2/2017 è stata concessa una proroga per l'inserimento delle istanze PIT considerato che, per la concomitanza di un elevato numero di bandi per i quali è necessaria la predisposizione da parte di ARTEA della modulistica on-line sul sistema informativo, questa è stata resa disponibile a partire dal 13 febbraio. Il 15 marzo 2017 si è conclusa la fase di presentazione delle istanze. Con decreto del direttore n. 3089 del 20/3/2017 è stata nominata la Commissione di valutazione delle 27 proposte progettuali verificate in fase di preammissibilità da parte dell'Ufficio Responsabile del Procedimento. La Commissione in data 30 marzo ha iniziato la valutazione delle proposte che si è conclusa in data 2/10/2017. In conseguenza della mancata definizione della condizionalità ex-ante non è stata attivata l'operazione 4.1.4. Con il decreto dirigenziale 14683 del 6/10/2017 è stata approvata la graduatoria comprendente n. 4 progetti finanziabili, un progetto parzialmente finanziabile per carenza di risorse, n. 16 progetti ammissibili ma non finanziabili e n. 6 progetti non ammissibili. Con delibera n. 1166 del 30/10/2017 la Giunta regionale ha incrementato le risorse stanziare per il bando multimisura PIT dando mandato al Settore responsabile del procedimento, di procedere allo scorrimento della graduatoria. Con decreto 16445 del 13/11/2017 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria permettendo il finanziamento completo dei primi 7 PIT in graduatoria. Con decreto 18630 del 15/12/2017 sono stati prorogati i termini al 30 marzo 2018 per la presentazione, da parte dei singoli beneficiari dei PIT, delle domande sul sistema informativo ARTEA. Con decreto 19244 del 22/12/2017, considerata la grande partecipazione al bando multimisura PIT, che ha visto l'aggregazione di qualificati partenariati misti pubblici e privati diffusi sul territorio regionale ed impegnati nell'analisi e nella definizione di interventi coordinati per la mitigazione delle principali problematiche ambientali, è stata prorogata la validità della graduatoria fino al 31/12/2018.

Strumenti di progettazione integrata - parte 3a

Pacchetto Giovani (PG)

Al bando 2015 con DGR 6/2016 sono state incrementate le risorse fino a 100 milioni di euro nell'ottica di consentire il finanziamento di 686 domande. Complessivamente sono arrivate 1.761 domande e fino al 2 maggio 2016 è stato possibile presentare le domande di completamento; successivamente sono iniziate le fasi istruttorie da parte degli uffici regionali sul territorio ed attualmente è quasi concluso l'iter istruttorio delle domande finanziabili.

Nel 2016 è stato nuovamente emanato il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - 2016" che prevedeva obbligatoriamente l'adesione ad almeno uno fra i tipi di operazione:

- 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore";
- 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole";
- 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole".

Per accedere al premio e al contributo sugli investimenti è necessario che ciascun giovane che si insedia faccia investimenti per almeno € 50.000 sulle sottomisure complessivamente attivate.

Il bando rientra nell'ambito di "Giovani" il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. La domanda di aiuto doveva essere presentata entro il 3 novembre 2016 e la graduatoria è stata pubblicata il 5 dicembre 2016. Le domande presentate sono state 982 con 1.161 giovani beneficiari. L'ammontare del finanziamento richiesto (premio + contributo) è pari a € 115.000.000. Le province su cui si concentra il maggior numero di domande sono: Siena (20%), Grosseto (18%), Firenze (14%) e Pisa (10%). Il bando approvato con decreto dirigenziale n. 5392 del 05/7/2016 stabiliva uno stanziamento finanziario di 20 milioni di euro. Tale dotazione è stata aumentata di ulteriori € 6.809.656,04 con decreto n. 7507 del 01/6/2017 e di ulteriori € 2.992.679,80 con decreto n. 15997 del 30/10/2017. Lo stanziamento complessivo per il bando è pertanto di € 29.802.335,84. Le domande potenzialmente finanziabili a seguito dei nuovi stanziamenti sono 204. Le domande sono in fase di istruttoria da parte degli uffici regionali sul territorio.

Strumenti di progettazione integrata - parte 4a

Piani Strategici dei Gruppi Operativi (PS-GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI - AGRI)

Con i Piani Strategici dei Gruppi Operativi (PS-GO) si intende attuare quanto previsto dal Partenariato europeo per l'innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (PEI-AGRI), lanciato nel 2012 per contribuire alla strategia dell'Unione "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. I PS-GO sono uno strumento che, aggregando agricoltori, consulenti, ricercatori, aziende agroalimentari, ONG e altri attori necessari, mira a trasferire innovazioni in risposta a reali fabbisogni delle imprese. I GO che si costituiranno a seguito dell'approvazione del loro Piano Strategico entreranno a far parte della Rete Europea PEI-AGRI. I PS-GO consentono l'attivazione, nell'ambito dello stesso progetto, di 4 sottomisure del PSR. Sono ammessi a beneficiare del sostegno i soggetti definiti come beneficiari nell'ambito di ciascuna sottomisura attivata all'interno del PS-GO e che sottoscrivono un Regolamento comune del GO. Per ciascun PS-GO il numero minimo di soggetti partecipanti è 5, di cui almeno 2 imprese agricole e 1 soggetto impegnato nel campo della produzione e trasferimento di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, divulgazione. L'innovazione che dovrà promuovere e trasferire il Gruppo Operativo è orientata al conseguimento di risultati specifici e concreti a favore delle imprese del settore primario, attraverso l'applicazione dei risultati della ricerca, la realizzazione di nuove idee, il collaudo e l'adattamento di tecniche/pratiche esistenti, nell'ambito delle seguenti tematiche:

1. Ottimizzazione dei sistemi di organizzazione, gestione e verifica tecnologica per l'uso razionale dell'acqua in agricoltura.
2. Utilizzo e valorizzazione di sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia (produzione di composti chimici e materiali biobased ad alto valore aggiunto attraverso schemi di bioraffineria).
3. Azioni di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici.
4. Riduzione di rilasci di sostanze inquinanti e razionalizzazione input energetici (lavorazioni, nutrienti, ecc.).
5. Miglioramento della qualità dell'acqua e del suolo.
6. Controllo delle avversità con metodo a basso impatto.
7. Conservazione del suolo e sistemi culturali conservativi.
8. Modellistica, sensoristica, sistemi di avvertimento e supporti decisionali (DDS).
9. Applicazione dati tele rilevati all'agricoltura di precisione.
10. Adozione di nuove varietà, razze e tipologie di prodotto.
11. Valorizzazione dell'agrobiodiversità locale (rif. L.R. 64/2004).
12. Miglioramento quali-quantitativo e valorizzazione delle produzioni agricole e forestali.
13. Monitoraggio e *benchmarking* aziendali e di filiera sia tecnico che economico.
14. Creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli e adozione di nuove modalità di trasformazione e commercializzazione.
15. Sviluppo di prodotti dietetici e salutistici.
16. Sviluppo di nuovi prodotti trasformati.
17. Pratiche agricole pre e post raccolta per la sicurezza alimentare (Food Safety) delle produzioni agricole.
18. Multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione delle attività.

Il bando, approvato con decreto dirigenziale n. 9741 del 30 giugno 2017 avente scadenza il 10 novembre 2017 e una dotazione finanziaria pari a 30 milioni di euro, è stato successivamente modificato e integrato con i seguenti atti regionali:

- A. Decreto dirigenziale n. 17516 del 27/11/2017 "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo al Sostegno per l'attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI – AGRI) – Annualità 2017;
- B. Decreto dirigenziale n. 670 del 18/01/2018 "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo al Sostegno per l'attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI – AGRI) – Annualità 2017, approvato con Decreto dirigenziale n. 17516 del 27/11/2017. Proroga termini presentazione istanze e integrazioni all'allegato B.

Gli investimenti previsti nel PS-GO devono riferirsi obbligatoriamente alle seguenti sottomisure:

- A. sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e di cooperazione";
- B. sottomisura 1.2 "Sostegno alle attività di dimostrazione e azioni di informazione" (solo per quanto riguarda le azioni di informazione).

Possono essere attivate, nell'ambito del pacchetto di misure, anche le sottomisure:

- A. sottomisura 1.1 "Sostegno alla formazione professionale e azioni di acquisizione di competenze" (solo per quanto riguarda: corsi di durata breve e media, workshop, Coaching). Per le attività relative a questa sottomisura l'avviso rientra nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani (www.giovanisi.it);
- B. sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali" (solo per quanto riguarda le visite di aziende agricole e forestali).

Gruppi operativi del PEI

Risorse destinate a finalità CLIMATICHE e AMBIENTALI

A fronte dei pagamenti sostenuti al 31 dicembre 2017, per quanto riguarda le risorse pagate destinate al sostegno degli obiettivi in materia di clima, si rilevano € **101.590.037,76** cui corrisponde un livello di avanzamento di circa il **22%** rispetto alle risorse programmate in materia di clima pari a € 470.681.564. Prendendo invece in considerazione i soli pagamenti relativi a operazioni completate pari a € **95.388.302,02** si ha un livello di avanzamento di circa il **20%**.

Per quanto riguarda invece le risorse pagate destinate al sostegno degli obiettivi per finalità ambientali, si rilevano € **97.533.721,71** cui corrisponde un livello di avanzamento di circa il **25%** rispetto alle risorse programmate per finalità ambientali pari a € 395.368.530,00. Prendendo invece in considerazione i soli pagamenti per operazioni completate pari a € **92.956.706,92** il livello di avanzamento è di circa il **24%**.

Risorse destinate a finalità climatiche e ambientali

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Nella presente programmazione, in aggiunta alla regola dell'N+3 che valuta l'efficienza del Programma, è stato previsto il *'performance framework'* quale strumento per valutare l'efficacia del Programma rafforzando il legame tra gli obiettivi fissati nel programma e i risultati effettivamente conseguiti.

Ai fini dell'applicazione del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (art. 22 del Reg. UE n. 1303/2015) e della quantificazione dei target intermedi nella presente RAA vengono prese in conto le operazioni completate contabilizzate dall'organismo pagatore regionale ARTEA ed in linea con il *financial implementation report*.

Conseguentemente i valori relativi alla spesa pubblica totale (indicatore finanziario) nonché la quantificazione degli indicatori fisici rilevanti per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione sono conformi ai dati riportati nelle tabelle specifiche del capitolo 11 della presente RAA. In particolare per ogni priorità viene indicato l'indicatore 'Spesa pubblica totale' quale sommatoria della spesa pubblica pagata relativamente alle misure/sottomisure/tipi di operazione programmate sulla priorità e contabilizzate nel sistema di monitoraggio e valutazione del Programma. Per quanto riguarda gli indicatori fisici vengono invece contabilizzati unicamente quelli pertinenti alle misure/sottomisure/tipi di operazione programmate che hanno ripercussioni nella determinazione delle 'milestone'.

In previsione della valutazione formale nel 2019 con i dati relativi ai pagamenti delle operazioni completate riferiti al 31 dicembre 2018 - dal cui conseguimento dei risultati previsti è subordinata l'attribuzione della riserva, di seguito sono presentate le informazioni funzionali a descrivere *in itinere* i progressi nel raggiungimento delle 'milestone' per la verifica del quadro dell'efficacia dell'attuazione per singola priorità con riferimento agli indicatori previsti nella tabella 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale toscano.

Prima di procedere con la descrizione per singola Priorità dello stato di avanzamento del Programma in rapporto agli indicatori di cui si compone il Quadro di riferimento dell'Efficacia di cui al capitolo 7 del PSR, si premette che, ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 6 del Reg. UE n. 215/2014, lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2017 viene descritto oltre che in rapporto al target intermedio al 2018, anche in rapporto **all'85% del valore del target intermedio al 2018 (T2018-85%)** e infine rispetto al target finale al 2023.

Indicatori Priorità 2

Indicatore “Spesa Pubblica totale” realizzata è pari a € **31.407.949,22**:

- **presenta un tasso di realizzazione del 40,68% rispetto al target intermedio al 2018 pari a € 77.203.231,00;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 47,86% rispetto all’85% del target al 2018 pari a € 65.622.746,35;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 14,24% rispetto al target finale al 2023 pari a € 220.580.660,00.**

Facendo riferimento alla **spesa pubblica impegnata** a valere sulla Priorità 2 pari a € **87.861.582** la “Spesa Pubblica totale”:

- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 114% rispetto al target intermedio al 2018 pari a € 77.203.231,00;**
- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 134% rispetto all’85% del target al 2018 pari a € 65.622.746,35;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 40% rispetto al target finale al 2023 pari a € 220.580.660,00.**

“Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell’ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)” risulta pari a **661** [di cui 216 beneficiari del tipo di operazione 4.1.1 e 443 beneficiari del tipo di operazione 6.1]:

- **presenta un tasso di realizzazione del 108,97% rispetto al target intermedio al 2018 pari a 606,55;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 128,20% rispetto all’85% del target al 2018 pari a 515,6;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 38,14% rispetto al target finale al 2023 pari a 1.733.**

Facendo riferimento alle aziende a favore delle quali sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti, il “Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell’ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)” risulterebbe pari a **830**:

- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 136,84% rispetto al target intermedio al 2018 pari a 606,55;**
- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 160,99% rispetto all’85% del target al 2018 pari a 515,6;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 43,89% rispetto al target finale al 2023 pari a 1.733.**

Per questo indicatore fisico non si ravvisano difficoltà nel conseguimento del **T2018-85%**.

Indicatore alternativo “N. imprese e aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti nella diversificazione” risulta pari a **9**:

- **presenta un tasso di realizzazione del 4,55% rispetto al target intermedio al 2018 pari a 198;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 5,35% rispetto all’85% del target al 2018 pari a 168,30;**

- **presenta un tasso di realizzazione dell'1,36% rispetto al target finale al 2023 pari a 660.**

Facendo riferimento alle aziende a favore delle quali sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti, il *“N. imprese e aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti nella diversificazione”* risulterebbe pari **222**:

- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 112,12% rispetto al target intermedio al 2018 pari a 198;**
- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 131,91% rispetto all'85% del target al 2018 pari a 168,30;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 33,64% rispetto al target finale al 2023 pari a 660.**

il tasso di realizzazione in rapporto al **T2018-85%** salirebbe in questo caso a ben oltre il 100%

Priorità 3

Indicatore “Spesa Pubblica totale” realizzata è pari a **€ 4.851.462,83**:

- **presenta un tasso di realizzazione del 9,03% rispetto al target intermedio al 2018 pari a € 53.736.513,00;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 10,62% rispetto all'85% del target al 2018 pari a € 45.676.036,05;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 2,71% rispetto al target finale al 2023 pari a € 179.121.710,00.**

Facendo riferimento alla **spesa pubblica impegnata** a valere sulla Priorità 3, pari a **€ 70.431.960,76** , la *“Spesa Pubblica totale”*:

- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 131,07% rispetto al target intermedio al 2018 pari a € 53.736.513,00;**
- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 154,2% rispetto all'85% del target al 2018 pari a € 45.676.036,05;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 39,32% rispetto al target finale al 2023 pari a € 179.121.710,00.**

il tasso di realizzazione in rapporto al **T2018-85%** salirebbe a **ben oltre il 100%**.

Indicatore “Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3)” risulta pari a **13** [imputabile unicamente alle aziende sovvenzionate dal tipo di operazione 3.1].:

- **presenta un tasso di realizzazione del 10,83% rispetto al target intermedio al 2018 pari a 120;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 12,75% rispetto all'85% del target al 2018 pari a 102;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 3,25% rispetto al target finale al 2023 pari a 400.**

Facendo riferimento alle aziende a favore delle quali sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti, *“Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico*

3) ” *risulterebbe* pari a **31**:

- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 25,83% rispetto al target intermedio al 2018 pari a 120;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 30,39% rispetto all'85% del target al 2018 pari a 102;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 7,75% rispetto al target finale al 2023 pari a 400.**

Indicatore “Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)” risulta pari a 0 non essendoci stati pagamenti a valere sull'operazione 5.1.

Facendo riferimento alle aziende a favore delle quali sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti, il *“Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)” al 31 dicembre 2017 non risulta alcun impegno giuridicamente vincolante.*

Indicatore alternativo *“Numero operazioni sostenute per investimenti in imprese agricole (sottomisure 4.1 e 4.2)” risulta pari a 54 [imputabili al tipo di operazione 4.1.3 e 4.2]:*

- **presenta un tasso di realizzazione del 11,2% rispetto al target intermedio al 2018 pari a 482,30;**
- **presenta un tasso di realizzazione dell'13,17% rispetto all'85% del target al 2018 pari a 409,96;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 3,92% rispetto al target finale al 2023 pari a 1.378.**

Facendo riferimento alle aziende a favore delle quali sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti, il *“Numero operazioni sostenute per investimenti in imprese agricole (sottomisure 4.1 e 4.2)” pari a 581:*

- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 120,46% rispetto al target intermedio al 2018 pari a 482,30;**
- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 141,72% rispetto all'85% del target al 2018 pari a 409,96;**
- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 42,16% rispetto al target finale al 2023 pari a 1.378.**

il tasso di realizzazione in rapporto al **T2018-85%** salirebbe a oltre il **141%**.

Priorità 4

Indicatore *“Spesa Pubblica totale”* realizzata è pari a € **83.024.860,65**:

- **presenta un tasso di realizzazione del 90,38% rispetto al target intermedio al 2018 pari a € 91.859.574,00;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 106,33% rispetto all'85% del target al 2018 pari a € 78.080.637,90;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 27,11% rispetto al target finale al 2023 pari a € 306.198.580,00.**

Facendo riferimento alla **spesa pubblica impegnata** a valere sulla Priorità 4, pari a € 235.612.792,88, la *“Spesa Pubblica totale”*:

- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 256,49% rispetto al target intermedio al 2018 pari a € 91.859.574,00;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 301,76% rispetto all'85% del target al 2018 pari a € 78.080.637,90;**

- **presenta un tasso di realizzazione del 76,95% rispetto al target finale al 2023 pari a € 306.198.580,00.**

Già adesso si può affermare di aver superato il **T2018-85%** il cui tasso di realizzazione risulta oltre il 106%.

Indicatore *“Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)”* risulta pari a ettari **103.635,16** [imputabili ai soli tipo di operazione 11.1 e 11.2]:

- **presenta un tasso di realizzazione del 177,05% rispetto al target intermedio al 2018 pari a 58.536,00;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 208,29% rispetto all'85% del target al 2018 pari a 49.755,60;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 70,82% rispetto al target finale al 2023 pari a 146.340,00.**

Gli ettari a impegno relativi ai pagamenti sostenuti corrispondono già ad un tasso di realizzazione di *oltre il 177%* rispetto al target intermedio al 2018, se poi lo confrontiamo col T2018-85% salgono a oltre il 208% risultando pertanto ampiamente superato il T2018-85%.

Priorità 5

Indicatore *“Spesa Pubblica totale”* realizzata è pari a € **11.935.703,79**:

- **presenta un tasso di realizzazione del 36,25% rispetto al target intermedio al 2018 pari a € 32.928.270,00;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 42,64% rispetto all'85% del target al 2018 pari a € 27.989.029,50;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 9,06% rispetto al target finale al 2023 pari a € 131.713.080,00.**

Facendo riferimento alle operazioni per le quali sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti, a valere sulla Priorità 5, pari a € **69.082.700**, la *“Spesa Pubblica totale”*:

- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 209,80% rispetto al target intermedio al 2018 pari a € 32.928.270,00;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 246,82% rispetto all'85% del target al 2018 pari a € 27.989.029,50;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 52,45% rispetto al target finale al 2023 pari a € 131.713.080,00.**

il tasso di realizzazione in rapporto al **T2018-85%** salirebbe a **ben oltre il 100% (246,82%)**.

Indicatore *“Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)”* risulta pari a **1** [imputabile al solo tipo di operazione 6.4.2]:

- **presenta un tasso di realizzazione del 1,01% rispetto al target intermedio al 2018 pari a 99,20;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 1,19% rispetto all'85% del target al 2018 pari a 84,32;**

- **presenta un tasso di realizzazione dello 0,40% rispetto al target finale al 2023 pari a 248.**

Facendo riferimento alle operazioni per le quali al 31/12/2017 sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti il “Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)” risulterebbe pari a 65:

- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 65,52% rispetto al target intermedio al 2018 pari a 99,20;**
- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 77,09% rispetto all'85% del target al 2018 pari a 84,32;**
- **presenterebbe un tasso di realizzazione dello 26,21% rispetto al target finale al 2023 pari a 248.**

il tasso di realizzazione in rapporto al **T2018-85%** salirebbe al **77%**.

*Indicatore “Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (Aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (Aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (Aspetto specifico 5A)” risulta pari a ettari **44.681,40** [imputabile al solo tipo di operazione 10.1.2]:*

- **presenta un tasso di realizzazione del 339,75% rispetto al target intermedio al 2018 pari a 13.151,25;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 399,71% rispetto all'85% del target al 2018 pari a 11.178,56;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 118,91% rispetto al target finale al 2023 pari a 37.575,00.**

Gli ettari a impegno relativi ai pagamenti sostenuti corrispondono già a un tasso di realizzazione di *oltre il 339%* rispetto al target intermedio al 2018, se poi lo confrontiamo col T2018-85% salgono a oltre il 399% risultando pertanto ampiamente superato il T2018-85%.

Indicatore (alternativo) “Numero operazioni sostenute nell'ambito della SM 8.3” risulta pari a 16:

- **presenta un tasso di realizzazione del 15,33% rispetto al target intermedio al 2018 pari a 104,40;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 18,03% rispetto all'85% del target al 2018 pari a 88,49;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 4,60% rispetto al target finale al 2023 pari a 348.**

Facendo riferimento alle operazioni a favore delle quali sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti, il “Numero operazioni sostenute nell'ambito della SM 8.3” risulterebbe pari a **249**:

- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 238,51% rispetto al target intermedio al 2018 pari a 104,40;**
- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 280,59% rispetto all'85% del target al 2018 pari a 88,49;**
- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 71,55% rispetto al target finale al 2023 pari a 348.**

il tasso di realizzazione in rapporto al **T2018-85%** salirebbe a oltre il 280%.

Priorità 6

Indicatore “*Spesa Pubblica totale*” realizzata è pari a € 3.142.542,06:

- **presenta un tasso di realizzazione del 32% rispetto al target intermedio al 2018 pari a € 9.710.386,00;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 38% rispetto all’85% del target al 2018 pari a € 8.253.828,10;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 3% rispetto al target finale al 2023 pari a € 97.103.860,00.**

Facendo riferimento alle operazioni per le quali sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti, a valere sulla Priorità 6, pari a € 47.613.280, la “*Spesa Pubblica totale*”:

- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 490,33% rispetto al target intermedio al 2018 pari a € 9.710.386,00;**
- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 576,86% rispetto all’85% del target al 2018 pari a € 8.253.828,10;**
- **presenterebbe un tasso di realizzazione del 49,03% rispetto al target finale al 2023 pari a € 97.103.860,00.**

il tasso di realizzazione in rapporto al **T2018-85%** salirebbe a oltre il **576%**.

Indicatore “*Popolazione coperta dai GAL*” il tasso di esecuzione rispetto al target 2023 è pari al 100%, essendo state selezionate già nel 2016 le 7 SISL predisposte da altrettanti GAL che andranno ad operare su un territorio il cui numero di abitanti è pari a 850.000.

Indicatore “*Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)*”, avendo previsto unicamente la quantificazione finale al 2023 legata alla realizzazione della banda ultralarga, pari quindi a 1 operazione sovvenzionata, conseguentemente si è ritenuto di non quantificare alcuna milestone.

Indicatore alternativo: “*N. operazioni sovvenzionate per migliorare i servizi di base nelle zone rurali (P6B)*” risulta pari a 5:

- **presenta un tasso di realizzazione del 6,79% rispetto al target intermedio al 2018 pari a 73,60;**
- **presenta un tasso di realizzazione del 7,99% rispetto all’85% del target al 2018 pari a 62,56;**
- **presenta un tasso di realizzazione dello 0,68% rispetto al target finale al 2023 pari a 736.**

Considerazioni sui risultati verso i target intermedi

Come già specificato nell’ambito della sezione 1c, anche per quanto riguarda l’avanzamento degli indicatori di performance verso le milestone vengono prese in conto esclusivamente le operazioni completate ai sensi del reg. (UE) n.1303/2013.

A seguito della modifica del Reg. (UE) 215/2014 che, ai fini del conseguimento delle milestone, introduce la possibilità di contabilizzare, a determinate condizioni, anche le operazioni non completate, a partire dalla RAA 2019 saranno considerati anche i pagamenti effettuati a titolo di anticipo per i quali sia stato verificato l’effettivo avvio dei lavori.

Di seguito vengono presentate le considerazioni sullo stato di avanzamento degli indicatori di Performance

per ciascuna priorità.

PRIORITÀ 2

Indicatore spesa pubblica P2

La spesa pubblica pagata presenta al 2017 un tasso di esecuzione del **41% circa**. Se dall'analisi della spesa pubblica impegnata non risulterebbero particolari criticità (gli impegni sono oltre il 100% della milestone), dall'analisi dell'iter procedimentale e della tempistica che conduce al completamento delle operazioni vengono rilevate criticità che al momento non consentono di sciogliere riserve sul conseguimento del target intermedio.

Per la stima iniziale della milestone erano stati presi a riferimento i livelli di attuazione al 31 dicembre 2011 delle equivalenti misure della precedente programmazione (in quanto nel 2007-2013 il 2011 era il quinto anno di programmazione che corrisponde al 2018 della programmazione corrente). Era stato ipotizzato che nella presente programmazione le nuove misure sarebbero state attivate con risorse equamente suddivise fra bandi singoli e bandi multi-misura e che per il conseguimento dei target intermedi avrebbero contribuito quasi esclusivamente le operazioni selezionate nell'ambito di bandi singoli, in ragione della loro tempistica più veloce. Infatti, per la chiusura dei progetti selezionati nell'ambito del Pacchetto Giovani occorrono mediamente 12 mesi in più rispetto a quanto occorre per i progetti selezionati con bando singolo.

All'avvio del Programma, la scelta politica è stata quella di potenziare la modalità di attuazione mediante bandi multimisura (Pacchetto giovani) ritenuto uno strumento strategico per contrastare il fenomeno di senilizzazione che interessa le aziende agricole toscane e le difficoltà di ricambio generazionale, legate anche alla rigidità del mercato fondiario.

Rispetto a quanto ipotizzato in fase di stima dei target, tale scelta politica ha generato uno scenario sostanzialmente diverso da quello previsto. Infatti, le risorse attivate attraverso bandi singoli sono pari al 26% contro il 74% dei bandi multi-misura (+24% rispetto al 50% ipotizzato inizialmente). I

Come precedentemente specificato, i progetti selezionati nell'ambito dei bandi multimisura presentano una dinamica più complessa rispetto ai bandi singoli che si traduce in un allungamento della tempistica necessaria per giungere al completamento delle operazioni.

Il contributo dei bandi singoli al conseguimento del target 2018 risulterà pertanto decisamente inferiore rispetto alla previsioni.

Conseguentemente, gli attuali target intermedi risultano sovrastimati. Essendo venuto meno uno dei presupposti fondamentali della stima iniziale, l'AdG ritiene necessaria una revisione del target intermedio ai sensi dell'art. 5.6 del Reg. UE n. 215/2014.

Indicatore Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B): Target conseguito; il tasso di realizzazione è pari al 137%.

Indicatore alternativo Numero di imprese e di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di diversificazione (misura 6.4.1): l'indicatore presenta un'esecuzione del 5% circa. Dai dati di attuazione si evidenzia che la SM 6.4 è stata attivata nel 2015 mediante bandi multi misura per l'86% delle risorse complessivamente messe a bando e il rimanente 14% con bando singolo nel 2016. Come già

specificato per l'indicatore "Spesa pubblica", il contributo al conseguimento del target da parte delle operazioni selezionate mediante bando singolo sarà marginale. Per le stesse motivazioni specificate per l'indicatore "Spesa pubblica" il target intermedio risulta sovrastimato rispetto alle previsioni iniziali e l'AdG, anche per il presente indicatore ritiene necessaria una revisione del target intermedio ai sensi dell'art. 5.6 del Reg. UE n. 215/2014.

PRIORITÀ 3

Indicatore spesa pubblica P3

La spesa pubblica pagata presenta al 2017 un tasso di esecuzione del **9%** circa. Se dall'analisi della spesa pubblica impegnata non risulterebbero particolari criticità (gli impegni sono oltre il 100% della milestone), dall'analisi dell'iter procedimentale e della tempistica che conduce al completamento delle operazioni vengono rilevate criticità che al momento non consentono di sciogliere riserve sul conseguimento del target intermedio.

Come per la Priorità 2, la stima iniziale della milestone era stata eseguita prendendo a riferimento i livelli di attuazione delle equivalenti misure della precedente programmazione al 31 dicembre 2011 (quinto anno di programmazione che corrisponde al 2018 della programmazione corrente). Era stato ipotizzato che nella presente programmazione le nuove misure sarebbero state attivate con risorse equamente suddivise fra bandi singoli e bandi multi-misura; era stato ipotizzato inoltre che al conseguimento dei target intermedi avrebbero contribuito quasi esclusivamente le operazioni selezionate nell'ambito di bandi singoli, in ragione della loro tempistica più veloce.

Infatti, per la chiusura dei progetti selezionati nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) occorrono mediamente 12 mesi in più rispetto a quanto occorre per i progetti selezionati con bando singolo.

All'avvio del Programma, la scelta politica è stata quella di potenziare la modalità di attuazione mediante bandi multimisura (PIF) ritenuto uno strumento strategico per fare fronte ai problemi di integrazione e di coordinamento tra operatori che agiscono lungo filiere agroalimentari e forestali. La realtà Toscana è fatta per lo più di filiere non adeguatamente consolidate e strutturate. Di conseguenza, esse risultano poco competitive sui mercati, anche in ragione delle difficoltà nella ricerca di mercati alternativi (specialmente esteri) e della carenza di capacità di marketing. La scelta politica di potenziare i PIF va dunque nella direzione di favorire i processi di organizzazione e consolidamento per contrastare tali punti di debolezza emersi anche nell'analisi del Programma.

Rispetto a quanto ipotizzato in fase di stima dei target, tale scelta politica ha generato uno scenario sostanzialmente diverso da quello previsto. Infatti, le risorse attivate attraverso bandi singoli sono pari al 23% contro il 77% dei bandi multi-misura (+27% rispetto al 50% ipotizzato inizialmente). I

Come precedentemente specificato, i progetti selezionati nell'ambito dei bandi multimisura presentano una dinamica più complessa rispetto ai bandi singoli che si traduce in un allungamento della tempistica necessaria per giungere al completamento delle operazioni.

Il contributo dei bandi singoli al conseguimento del target 2018 risulterà pertanto decisamente inferiore rispetto alla previsioni.

Conseguentemente, gli attuali target intermedi risultano sovrastimati. Essendo venuto meno uno dei presupposti fondamentali della stima iniziale, l'AdG ritiene necessaria una revisione del target intermedio ai

sensi dell'art. 5.6 del Reg. UE n. 215/2014.

Indicatore Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)

L'indicatore, che fa riferimento alle sottomisure 3.1 e 16.4 presenta un'esecuzione dell'11% circa. Esso rappresenta appena l'1% del risorse finanziarie programmate sulla Priorità 3, ed è pertanto un indicatore non rappresentativo della Priorità stessa, in cui il 78% delle risorse è programmato a valere sulle misure 4 e 8.

Poiché l'indicatore alternativo collegato alla misura 4 rappresenta il 68% delle risorse finanziarie programmate sulla Priorità 3, l'indicatore collegato alle sottomisure 3.1 e 16.4 non appare rilevante ai fini della Performance.

Conseguentemente, nell'ambito della modifica al programma nel 2018 l'AdG propone di eliminare l'indicatore dal Quadro di riferimento dell'efficacia.

Indicatore Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)

L'indicatore, che fa riferimento alla sottomisura 5.1 presenta un'esecuzione dello 0%. Esso rappresenta appena l'8% del risorse finanziarie programmate sulla Priorità 3, ed è pertanto un indicatore non rappresentativo della Priorità stessa, in cui il 78% delle risorse è programmato a valere sulle misure 4 e 8.

Poiché l'indicatore alternativo collegato alla misura 4 rappresenta il 68% delle risorse finanziarie programmate sulla Priorità 3, l'indicatore collegato alla sottomisura 5.1 non appare rilevante ai fini della Performance.

Conseguentemente, nell'ambito della modifica al programma nel 2018 l'AdG propone di eliminare l'indicatore dal Quadro di riferimento dell'efficacia.

Indicatore alternativo numero di operazioni sostenute per investimenti in imprese agricole (misure 4.1 e 4.2)

L'indicatore, che fa riferimento alla misura 4, presenta un'esecuzione dell'11% circa.

L'introduzione dell'indicatore nel Quadro di riferimento dell'efficacia si è reso necessario per soddisfare le disposizioni dell'art. 5.1 del Reg. 215/2014.

Il ritardo nell'avanzamento dell'indicatore rispetto alle previsioni di avanzamento iniziali è da ricondurre alle stesse motivazioni specificate per l'indicatore "Spesa pubblica P3", a cui si rimanda.

Il target intermedio risulta pertanto sovrastimato rispetto alle previsioni iniziali e l'AdG, anche per il presente indicatore ritiene necessaria una revisione del target intermedio ai sensi dell'art. 5.6 del Reg. UE n. 215/2014.

PRIORITÀ 4

Indicatore spesa pubblica P4

L'indicatore presenta un tasso di realizzazione del 90% circa e sia dall'analisi della spesa pubblica

impegnata sia dell'andamento dei pagamenti non si ravvisano criticità nel raggiungimento (e superamento) al 2018 del valore assoluto del target intermedio.

Indicatore Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C), Target conseguito; il tasso di realizzazione è pari al 177%.

PRIORITÀ 5

Indicatore spesa pubblica P5

L'indicatore presenta un tasso di realizzazione del 36% circa; dall'analisi della spesa pubblica impegnata e dell'iter procedimentale non vengono ravvisate difficoltà a conseguire al 2018 il valore assoluto del target intermedio.

Indicatore Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)

L'indicatore presenta un'esecuzione dell'1%.

Rispetto alle previsioni iniziali, le sottomisure 4.1 e 6.4 cui è collegato l'indicatore (oltre che alla 7.2) sono risultate molto meno appetibili per i potenziali beneficiari a causa della riduzione degli incentivi conseguenti al mutato contesto normativo nazionale in materia di promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Conseguentemente, ferma restando la milestone il target al 2023 risulta sovrastimato. Per tenere conto della mutate condizioni del contesto di riferimento, l'AdG nell'ambito della proposta modifica al programma nel 2018 propone di ridurre il target finale e di ridurre coerentemente anche la dotazione finanziaria delle due citate sottomisure.

Indicatore Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (Aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (Aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (Aspetto specifico 5A)

Target conseguito; il **tasso di realizzazione è pari al 340% circa.**

Indicatore (alternativo) Numero operazioni sostenute nell'ambito della SM 8.3

L'indicatore presenta un'esecuzione del 15%. Alla luce del livello degli impegni già assunti non si ravvisano criticità nel conseguimento della milestone.

PRIORITÀ 6

Indicatore spesa pubblica P6

L'indicatore presenta un tasso di realizzazione del 32%; dall'analisi della spesa pubblica impegnata e dell'iter procedimentale non vengono ravvisate difficoltà a conseguire al 2018 il valore assoluto del target intermedio; ci si aspetta infatti che possano essere contabilizzati a valere sulla FA 6B sia i pagamenti delle

SM della M19 sia quelli a valere sulla FA 6C della SM 7.3.

Indicatore Popolazione coperta dai GAL

Target conseguito; il **tasso di realizzazione è pari al 100%**;

Indicatore Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetto specifici 6B e 6C)

Il tasso di realizzazione dell'indicatore è pari allo 0%.

Nella versione vigente del Programma la milestone è pari a 0. In fase iniziale di stima, sulla base delle disposizioni del Reg. UE n. 215/2014 all'epoca vigente, l'indicatore non era stato quantificato ipotizzando che al 2018 l'operazione relativa alla sottomisura 7.3 non avrebbe potuto essere completata.

Alla luce del mutato quadro normativo derivante dalla modifica al regolamento UE 215/2014, in base alla quale ai fini del conseguimento degli obiettivi di Performance possono essere computate anche le operazioni non completate, l'AdG nell'ambito della proposta di modifica al Programma nel 2018 propone di stabilire il target intermedio al 100%, che si prevede di conseguire.

Indicatore alternativo N. operazioni sovvenzionate per migliorare i servizi di base nelle zone rurali (P6B)

L'indicatore, che fa riferimento alle sottomisura 19.2 e 19.3, presenta un'esecuzione del 7% circa.

A seguito della proposta di quantificare la milestone dell'indicatore "Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)", quest'ultimo indicatore insieme all'indicatore "Popolazione coperta dai GAL" corrispondono al 100% della dotazione finanziaria della Priorità 6.

Tale condizione soddisfa pienamente le disposizioni di cui all'art. 5.1 del Reg. UE 215/2014 e ciò, di fatto, rende superfluo l'indicatore alternativo previsto che pertanto non risulta più rilevante ai fini del Quadro di Performance.

Conseguentemente, nell'ambito della modifica al Programma nel 2018 l'AdG propone di eliminare l'indicatore dal Quadro di riferimento dell'efficacia.

PIANO DI AZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2018

Sulla base dei dati di attuazione risultanti dalla RAA 2018 (relativa ai dati cumulati dall'avvio del Programma al 31/12/2017) per alcuni indicatori di Performance si rilevano ritardi di attuazione rispetto a quanto inizialmente previsto in fase di stima delle milestone. Al fine di compensare i ritardi riscontrati, l'AdG ha adottato uno specifico Piano di Azione che prevede azioni correttive che mirano a compensare tali i ritardi di attuazione.

Il Piano di Azione si compone di azioni trasversali, ossia azioni che riguardano tutte le Priorità e di azioni specifiche, ossia mirate ad alcune Priorità per le quali si ravvisano problematiche direttamente collegate alle sottomisure che insistono sulla Priorità stessa.

Per ciascuna azione, sono identificati: i soggetti responsabili dell'azione stessa (ARTEA, uffici territoriali competenti per le istruttorie, AdG, ecc), il cronoprogramma di esecuzione e i relativi indicatori di realizzazione. Tale impostazione del piano consente di monitorarne puntualmente lo svolgimento, sia con

riferimento alle attività previste sia con riferimento al rispetto della tempistica stabilita.

Il Piano prevede azioni ancora da avviare, azioni che sono già in itinere e altre ancora che sono già concluse. Per tutte le azioni inserite nel piano, il termine ultimo per la loro conclusione è il mese di dicembre del 2018. Tuttavia, si ritiene che il Piano potrà continuare ad essere uno strumento di gestione che va oltre il conseguimento degli obiettivi di Performance del 2018 e che potrà essere adottato anche nelle successive annualità fino al conseguimento dei target di Performance al 2023.

Già da ora il Piano è concepito come uno strumento dinamico, nel quale, ferme restando le azioni già previste, possono essere inserite ulteriori azioni qualora se ne verifichi la necessità. In tale ottica il Piano può diventare un valido ausilio di cui l'AdG si avvale per garantire l'efficace ed efficiente gestione del Programma.

L'AdG monitora periodicamente lo stato di avanzamento del Piano a livello di singola azione in esso prevista. I soggetti responsabili dello svolgimento delle azioni hanno anche la responsabilità di attestarne l'effettivo svolgimento, provvedendo ad archiviare, di volta in volta, tutta la documentazione del caso, con particolare riferimento a quella relativa agli indicatori di realizzazione delle azioni specificati nel Piano. L'archiviazione viene effettuata in modo omogeneo secondo le indicazioni fornite dall'AdG.

L'AdG, inoltre, monitora gli effetti dell'attuazione del Piano per verificare la rispondenza dei risultati conseguiti rispetto ai risultati attesi in termini di esecuzione procedurale, finanziaria e fisica.

Il Piano di azione per il conseguimento degli obiettivi di performance 2018 viene allegato alla presente RAA nell'ambito dei documenti del capitolo Disposizioni generali.

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Non pertinente.

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Non pertinente.

- ☐ Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- ☐ Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- ☐ Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

Non pertinente.

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

In generale non sono da rilevare modifiche tali da impattare sugli obiettivi e scopi definiti nell'ambito del capitolo 9.1 del Programma.

Per quanto riguarda i temi oggetto di valutazione ne viene mantenuto l'impianto programmato, con la precisazione che non essendo ancora in essere il servizio di valutazione del PSR toscano, le relazioni che erano state previste nel 2015 e nel 2016 saranno posticipate.

In riferimento alla gestione dei dati e delle informazioni, con i consulenti del servizio di assistenza tecnica all'AdG e con i colleghi di ARTEA, si è iniziato a strutturare un database, alimentato dalle informazioni già presenti nell'ambito del sistema informatico di ARTEA, con l'obiettivo di restituire periodicamente la reportistica relativa all'avanzamento del Programma in termini finanziari e fisici.

Relativamente alle principali tappe previste nel calendario del periodo di programmazione 2014-2020, merita rilevare che nel corso del 2017 è stato aggiudicato il servizio di assistenza tecnica all'AdG ed è stata bandita la gara per la selezione del Valutatore indipendente, la cui aggiudicazione è prevista nel primo semestre del 2018.

Per quanto riguarda la comunicazione dei risultati di valutazione, nelle more dell'assenza del servizio di valutazione, si può comunque affermare che nell'ambito del servizio di assistenza tecnica è prevista una linea di intervento specificamente dedicata e nel corso del 2017 sono state svolte le seguenti attività: predisposizione del piano della comunicazione 2018 da inserire nell'apposita delibera di Giunta che approva il piano regionale sulla comunicazione; report di profilazione sulla strategia di comunicazione dalla quale sono emerse alcune modifiche da apportare; relazione tecnica sulla possibilità di utilizzo di canali social per le attività di comunicazione.

Non si rilevano modifiche relativamente alle risorse previste per l'attuazione del piano di valutazione.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Non essendosi insediato il Valutatore, non è stato conseguentemente possibile svolgere attività di valutazione sull'attuazione del Programma da parte di un soggetto diverso dall'AdG. Tuttavia sono proseguite le attività propedeutiche alla valutazione propriamente detta, iniziate anche nel 2016, che hanno coinvolto oltre al personale in carico dell'AdG anche quello di ARTEA relative alla strutturazione delle attività volte a valutare il contributo del PSR alle priorità, alle Focus Area nonché alla rilevazione dei risultati e degli impatti previsti dal programma.

Quanto sopra anche in previsione di agevolare l'attività del Valutatore indipendente in quanto si prevede

l'affidamento del servizio di valutazione nel 2018.

Nell'ambito dell'affidamento del servizio di Assistenza tecnica, aggiudicato nel 2017, le attività svolte, che si configurano come un supporto tecnico specialistico (scientifico, metodologico e organizzativo) all'AdG al fine di contribuire all'efficace ed efficiente attuazione e gestione del Programma ai sensi degli artt. 66.1 del reg. UE 1305/2013 e 59 del reg. UE 1303/2013, sono finalizzate a fornire strumenti e report anche per il Valutatore.

Si può far rientrare nelle attività propedeutiche alla valutazione anche l'indizione della gara unica per l'affidamento dei Servizi di valutazione dei programmi europei 2014/2020: PSR, POR FSE, POR FESR E INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO - suddivisa appunto in quattro lotti; nell'ambito di tale gara il responsabile dell'AdG del lotto 1 PSR è anche Responsabile unico del procedimento e gli competono tutti i successivi atti di gara come ad esempio i decreti relativi all'approvazione dei verbali delle quattro commissioni giudicatrici nonché le approvazioni non efficaci fino alle approvazioni efficaci, ai sensi della normativa di riferimento (D.Lgs. 50/2016). La gara unica è stata pubblicata il 13/4/2017 e la scadenza era il 23/5/2017.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

Conformemente a quanto riportato nella sezione 9.1 "Obiettivi e scopo" del Piano di Valutazione del PSR 2014-2020 le figure professionali in servizio presso l'AdG del PSR 2014-2020 della Regione Toscana, impegnate nelle attività di monitoraggio e sorveglianza, hanno proseguito le attività di coordinamento che hanno coinvolto sia i referenti di ARTEA sia i referenti regionali delle misure/sottomisure/tipi di operazioni del Programma.

In particolare via via che veniva definita la modulistica per l'uscita dei nuovi bandi relativi all'attivazione di quelle operazioni non precedentemente attivate, gli incontri coi referenti di misura sono stati improntati allo scopo di verificare collegialmente la natura delle informazioni ritenute più significative per rispondere alle esigenze di monitoraggio e sulle quali impostare un sistema di valutazione.

Tale sistema risponde al principio generale di garantire che la valutazione risulti sufficiente e adeguata a restituire (in tempo reale) il complesso delle informazioni necessarie alla valutazione dell'andamento del Programma, a sostanziare le necessità di revisionare e modificare l'impianto del Programma supportando la direzione dello stesso, alla stesura delle relazioni annuali (con particolare riferimento anche a quella 'rinforzata' del 2019), fino alla valutazione ex post.

Sono inoltre proseguiti gli incontri con le figure professionali in servizio presso ARTEA impegnate nella gestione dei flussi finanziari e nelle rendicontazioni delle dichiarazioni di spesa, nella gestione/istruttorie delle domande di pagamento delle misure a premio/superficie e di quelle a investimento, nonché nell'estrazione del complesso dei dati di monitoraggio. La finalità consisteva nella verifica qualitativa dell'affidabilità del 'complesso delle informazioni di monitoraggio e sorveglianza' e la semplificazione della procedurizzazione di interrogazione ed estrazione delle varie tipologie di dati con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa per la disponibilità degli stessi.

Si conferma il principio guida per lo svolgimento del complesso delle attività di valutazione, di garantire la disponibilità e la qualità dei dati/informazioni funzionali sia alla redazione dei report su SFC2014 sia alla

valutazione dell'avanzamento e dell'andamento del Programma; pertanto partendo dalla data finale (di invio dei report o altra data intermedia), si sono programmati a ritroso tutti i 'passaggi strutturali' tra i diversi soggetti coinvolti che alimentano il flusso informativo.

Nella previsione della tempistica dei diversi 'passaggi' si è tenuto conto dei criteri della tempestività nell'invio delle richieste, della tempistica necessaria per le elaborazioni, della previsione dei contrattempi che possono ritardarne gli esiti e dei necessari controlli per le verifiche intermedie.

Inoltre, una volta rimessi insieme i vari contributi nel prodotto definitivo, si è tenuto anche conto della necessità di procedere a una verifica 'finale' per accertare (complessivamente) la qualità e l'affidabilità del complesso dei dati.

Con specifico riferimento alle attività svolte dal Gruppo di Pilotaggio, queste sono consistite nella verifica della disponibilità delle singole informazioni, che a seguito di una puntuale analisi, sono state considerate utili a valutare gli interventi sostenuti dal Programma a partire dall'impostazione della modulistica relativa alla compilazione delle domande di aiuto/pagamento, allo scopo di verificare l'esistenza nel sistema informatico di ARTEA dei dati essenziali alle finalità di monitoraggio e sorveglianza. Infatti, una volta pervenute le richieste di aiuto e avvenute le assegnazioni, l'obiettivo è poter rilevare e monitorare tutte le informazioni nei successivi passaggi fino ad arrivare ai pagamenti (a titolo di anticipo, di pagamento intermedio e a saldo) degli interventi e alla conseguente realizzazione degli obiettivi prefissati e alla verifica dell'impianto programmatico.

Merita inoltre evidenziare che sono continuati i rapporti con il MIPAAF e con la Rete Rurale Nazionale, mediante un'attività di scambi di informazioni e di condivisione e chiarimento su specifici aspetti tecnici afferenti alle attività di monitoraggio e sorveglianza degli interventi. In aggiunta a ciò, sono proseguite anche attività relative ad approfondimenti 'tematici' e fra questi hanno assunto particolare rilievo gli aspetti relativi alla valutazione riguardando l'obiettivo del livello di avanzamento della 'performance' o alla redazione della documentazione istituzionale da trasmettere attraverso i canali istituzionali di rendicontazione.

L'obiettivo si conferma la ri-strutturazione del sistema di monitoraggio e sorveglianza del Programma 2014/2020, così da disporre di tutte le informazioni (anche qualitative) necessarie alla gestione (efficace ed efficiente), alla sorveglianza, alla valutazione del Programma e alla diffusione dei risultati del Programma, conformemente all'art.66 paragrafo 1 del Reg. (UE) n.1305/2013 che prevede che l'AdG "provvede ad assicurare l'esistenza di un sistema elettronico adeguato e sicuro per la registrazione, la conservazione, la gestione e la trasmissione di dati statistici sul programma e sulla sua attuazione, richiesti a fini di monitoraggio e valutazione, e segnatamente delle informazioni necessarie per monitorare i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi e delle priorità prestabiliti."

Volendo fare uno spaccato più preciso sul complesso delle attività di monitoraggio e sorveglianza svolte in riferimento alla revisione del sistema di fornitura e gestione dati (che sono la base di partenza per ogni attività valutativa), si precisa che le attività non risultano ancora concluse nel 2017 e grazie al supporto dei consulenti del servizio di assistenza tecnica sono state ulteriormente implementate. Di seguito si elencano le principali fasi che sono state oggetto di analisi e di strutturazione:

- i fabbisogni, i punti di forza e di debolezza;
- il programma delle Attività da svolgere;

- l'ordine di priorità delle Attività da svolgere;
- l'organigramma dei soggetti coinvolti, i loro ruoli e responsabilità;
- il set minimo di dati di cui poter disporre sia per tutte le finalità di monitoraggio sia per gli aspetti di informazione e comunicazione;
- un glossario comune per omogeneizzare le diciture nell'ambito di tutte le misure del PSR ed un sistema comune di codifica delle operazioni;
- gli strumenti per la gestione e per la trasmissione dei dati elaborati;
- le procedure per la verifica dell'affidabilità, completezza, esaustività, tempestività dei dati e per la verifica della coerenza delle elaborazioni;
- gli output del sistema di monitoraggio (intermedi e finali non soltanto funzionali alle esigenze dell'AdG, ma anche dei vari settori di Artea, dei responsabili di misura, dei responsabili delle istruttorie, ecc.);
- le modalità di gestione dei flussi informativi (trasmissione/acquisizione dei dati);
- il cronoprogramma generale e quello di dettaglio delle tempistiche relative alla programmazione/svolgimento delle singole Attività (comprensivo anche di momenti di verifica intermedia e delle milestones);
- le procedure per il controllo della qualità del processo di monitoraggio nel suo complesso e per la tracciabilità di quanto effettuato nelle varie fasi;
- le azioni correttive finalizzate a garantire la qualità del sistema di monitoraggio nel suo complesso;
- le sinergie tra le varie Attività;
- un "Manuale di qualità del sistema di monitoraggio" ed un Programma di dettaglio per ciascuna Attività.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	Lattanzio Group Valutatore indipendente del PSR 2007-2013
Autore/i	Lattanzio Group Valutatore indipendente del PSR 2007-2013
Titolo	Seguito da Relazione di valutazione ex post del PSR 2007-2013
Sintesi	- a seguito dei buoni risultati relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, livelli minimi di efficienza energetica e di approvvigionamento da rinnovabili dovrebbero divenire lo standard per gli interventi finanziati; - nel comparto forestale andrebbero rimossi gli ostacoli che penalizzano gli Enti Pubblici rispetto alla creazione di filiere energetiche. Inoltre andrebbero maggiormente incentivati interventi di viabilità forestale e rese ammissibili spese per lavori in economia; - nell'ottica di aumentare l'efficacia e l'efficienza dei sistemi produttivi agricoli sostenibili, è auspicabile prevedere una maggiore concentrazione degli interventi, oltre che in aree ambientalmente più a rischio (ZVN), per le coltivazioni di carattere intensivo. Inoltre nell'ottica di diffondere tecniche di salvaguardia dei suoli, inerbimenti, sovesci, compostaggi ecc. risultano fondamentali azioni di formazione, informazione e consulenza affinché siano comprese e attuate dagli agricoltori;
URL	http://www.regione.toscana.it/monitoraggio-e-valutazione

Editore/Redattore	Lattanzio Group Valutatore indipendente del PSR 2007-2013
Autore/i	Lattanzio Group Valutatore indipendente del PSR 2007-2013
Titolo	Relazione di valutazione ex post del PSR 2007-2013
Sintesi	In particolare dalle conclusioni e raccomandazioni, relativamente ai principali elementi di successo e di criticità riscontrati durante l'attuazione del PSR toscano, si è fatto tesoro per indirizzare l'attuazione del PSR 2014-2020 e conseguentemente il processo valutativo attraverso: - l'esigenza di sostenere il settore produttivo sui temi della conoscenza e competenza accompagnando adeguatamente i percorsi di insediamento, investimento, miglioramento e valorizzazione delle risorse agroambientali; - validità della programmazione attraverso i PIF per raggiungere molteplici obiettivi e diffusione della qualità progettuale attraverso la disseminazione dei risultati; - efficacia delle misure immateriali (consulenza, innovazione, promozione dei prodotti di qualità) che hanno espletato la loro valenza strategica sia in ambito

	PIF sia in ambito LEADER; - buoni risultati in termini di difesa biodiversità e risorse genetiche, difesa risorse idriche e produzione energie rinnovabili.
URL	http://www.regione.toscana.it/monitoraggio-e-valutazione

Editore/Redattore	AdG
Autore/i	Autorità di Gestione
Titolo	Previsione attività di valutazione
Sintesi	Nell'ambito del capitolato di gara per la selezione del valutatore, le attività valutative dovranno essere eseguite attraverso due fasi le cui finalità sono: <u>Strutturazione e Osservazione:</u> definizione dei termini chiave e dei criteri di giudizio, verifica della disponibilità dei dati, definizione delle modalità di acquisizione dei dati e delle procedure di campionamento, individuazione dei criteri di elaborazione e quant'altro per consentire un adeguato svolgimento del processo valutativo rispetto all'obiettivo dell'Attività valutativa considerata; <u>Analisi e Giudizio:</u> analisi dei risultati dell'attività di osservazione, alla formulazione delle risposte alle domande valutative del Questionario Valutativo Comune (QVC) e specifiche di Programma, formulazione dei giudizi sui risultati conseguiti dal Programma e quant'altro in rapporto all'obiettivo dell'Attività valutativa considerata.
URL	I prodotti delle attività valutative saranno resi disponibili sul sito istituzionale del PSR nella pertinente sezione sulla valutazione

Editore/Redattore	Lattanzio Group valutatore indipendente del PSR 2007-2013
Autore/i	Lattanzio Group valutatore indipendente del PSR 2007-2013
Titolo	ulteriori raccomandazioni da Relazione di valutazione ex post PSR 2007-2017
Sintesi	- per la tutela e il miglioramento del paesaggio rurale toscano gli interventi strutturali dovrebbero essere quanto più possibile neutri per l'ambiente circostante, privilegiando tecniche di minor impatto visivo; - strategicità delle attività collaterali a quella principale per gli operatori del settore agricolo e forestale, così come per il ruolo svolto dall'agricoltura a favore della sostenibilità ambientale e sociale attraverso la produzione di energia rinnovabile e l'offerta di servizi socio-assistenziali;

	- positivi riscontri per i risultati raggiunti e di crescita delle competenze dei GAL, fanno emergere l'opportunità di riproporre i metodi e strumenti definiti e sperimentati con il supporto del Valutatore, affinché possano supportare la definizione e poi l'attuazione delle SISL. Ciò giustifica la raccomandazione di creare frequenti occasioni di confronto e scambio tra i GAL, nonché di rafforzare il dialogo tra i GAL e la Regione.
URL	http://www.regione.toscana.it/monitoraggio-e-valutazione

Editore/Redattore	AdG
Autore/i	Autorità di Gestione
Titolo	Premessa
Sintesi	La presente sezione risulta compilabile parzialmente. Non essendo stato selezionato il valutatore indipendente, conseguentemente non sono state svolte attività di valutazione propriamente detta da un soggetto terzo rispetto all'AdG.
URL	Saranno messe a disposizione sul sito istituzionale dello sviluppo rurale della Regione Toscana

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Nel 2017, non essendo stato ancora affidato il servizio di valutazione del Programma toscano, non risulta ultimata alcuna attività di valutazione.

Tuttavia, in previsione dell'arrivo del Valutatore, l'AdG unitamente ai referenti delle misure del PSR toscano e ad ARTEA ha provveduto allo svolgimento del complesso di attività propedeutiche alla fornitura dei dati al Valutatore. In particolare si è rilevata la disponibilità delle principali informazioni funzionali al monitoraggio e alla sorveglianza dell'avanzamento del Programma stesso nell'ottica di strutturare, grazie anche al supporto dei consulenti del servizio di assistenza tecnica all'AdG, un database in grado di restituire periodicamente e più agevolmente rispetto al passato periodo di programmazione le informazioni anche nell'ottica di sostanziare i giudizi valutativi.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	01/01/2017 - 31/12/2017
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Gruppo di Coordinamento dell'attuazione del PSR, composto dagli uffici competenti per l'istruttoria, dagli uffici responsabili di misura, dall'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale e da ARTEA ha lo scopo di affrontare in modo unitario, condiviso e il più possibile esaustivo le complesse tematiche giuridiche e procedurali del Programma.
Organizzatore generale dell'attività/evento	Il Gruppo di Coordinamento si è periodicamente riunito presso gli uffici dell'AdG all'incirca ogni 2 mesi.
Formato/canali di informazione utilizzati	Formato elettronico e canali telematici.
Tipo di destinatari	Uffici istruttori, referenti misure del PSR, AdG, OP ARTEA.
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	70
URL	http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/gruppo-di-coordinamento

Data/Periodo	05/04/2017 - 06/04/2017
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	La "Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale ha rappresentato un evento molto importante per la Regione Toscana collocata in un momento chiave per l'agricoltura e lo sviluppo rurale. L'evento ha fatto il punto su ciò che è stato fatto negli ultimi 10 anni, a partire dalla precedente edizione della Conferenza (Coltiviamo il futuro - 2006), nei settori agricolo, agroalimentare, forestale e dello sviluppo rurale, e ha posto l'attenzione su ciò occorre fare.
Organizzatore generale dell'attività/evento	La conferenza è stata strutturata in sessioni plenarie e sessioni parallele, queste ultime organizzate su 5 tavoli tematici.
Formato/canali di informazione utilizzati	Oltre alle sessioni sono stati utilizzati i canali web della Regione Toscana
Tipo di destinatari	Le autorità UE, nazionali e regionali, così come gli attori regionali in rappresentanza del mondo agricolo e dello sviluppo rurale, si sono riunite per discutere sugli scenari futuri e sulle tematiche di maggiore rilevanza per il mondo agricolo.
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	500
URL	http://www.regione.toscana.it/-/terza-conferenza-regionale-dell-agricoltura-e-dello-sviluppo-rurale

Data/Periodo	09/05/2017 - 22/05/2017
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Procedura di consultazione del comitato di sorveglianza: esame criteri di selezione PIF agroalimentare
Organizzatore generale dell'attività/evento	Consultazione scritta
Formato/canali di informazione utilizzati	Formato elettronico e canale telematico della Regione Toscana
Tipo di destinatari	Componenti il comitato di sorveglianza

Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	100
URL	http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/gestione-e-sorveglianza/comitato-di-sorveglianza

Data/Periodo	09/01/2017 - 24/01/2017
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Procedura di consultazione del comitato di sorveglianza: introduzione strumenti finanziari
Organizzatore generale dell'attività/evento	Consultazione scritta
Formato/canali di informazione utilizzati	Formato elettronico e canale telematico della Regione Toscana
Tipo di destinatari	Componenti il comitato di sorveglianza
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	100
URL	http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/gestione-e-sorveglianza/comitato-di-sorveglianza

Data/Periodo	01/09/2017 - 08/09/2017
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Procedura di consultazione del comitato di sorveglianza: proposta di modifica del PSR per rimodulazione finanziaria delle risorse a favore delle zone terremotate del centro Italia (storno di solidarietà)
Organizzatore generale dell'attività/evento	Consultazione scritta d'urgenza

Formato/canali di informazione utilizzati	Formato elettronico e canale telematico della Regione Toscana
Tipo di destinatari	Componenti il comitato di sorveglianza
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	100
URL	http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/gestione-e-sorveglianza/comitato-di-sorveglianza

Data/Periodo	30/11/2017 - 15/12/2017
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Procedura di consultazione per l'esame dei criteri di selezione dei bandi delle sottomisure 16.9 e 7.2
Organizzatore generale dell'attività/evento	Consultazione scritta
Formato/canali di informazione utilizzati	Formato elettronico e canale telematico della Regione Toscana
Tipo di destinatari	Componenti il comitato di sorveglianza
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	100
URL	http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/gestione-e-sorveglianza/comitato-di-sorveglianza

Data/Periodo	16/06/2017
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione	Seduta del comitato di sorveglianza

discussi/resi noti	
Organizzatore generale dell'attività/evento	Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020: Stato di attuazione del Psr e obiettivi raggiunti, RAA 2016, proposta di modifica PSR, criteri selezione GO PEI e PIF forestale, piano di azione per riduzione tasso di errore, piano di comunicazione
Formato/canali di informazione utilizzati	Formato elettronico e Canale telematico della Regione Toscana
Tipo di destinatari	Componenti il comitato di sorveglianza
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	100
URL	http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/comitato-di-sorveglianza

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	I risultati delle attività valutative svolte anche in seno al Comitato di sorveglianza (CdS) e al Gruppo di Coordinamento (GC) sono disponibile nelle relative sezioni sul sito web.
Follow-up realizzato	A seguito della condivisione degli aspetti affrontati collegialmente, nelle relative specificità del CdS e GdC, le soluzioni individuate nonché i temi discussi e affrontati rappresentano importanti indirizzi nell'ambito dell'attuazione del Programma.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Uno degli strumenti volti ad assicurare la qualità e l'efficienza dell'attuazione del Programma è stata la scelta di attivare un elevato numero di interventi nelle fasi iniziali del Programma, mettendo a bando risorse per circa 628 milioni di Euro di spesa pubblica a cui vanno aggiunti gli impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione corrispondenti a circa 133 milioni di €. Ciò ha risposto all'esigenza di attivare il prima possibile 'il motore di spesa', quindi il completamento del complesso di operazioni fino al pagamento del saldo ai beneficiari, in previsione del raggiungimento dei target intermedi 2018 cui è subordinata la concessione della riserva di performance. Per quanto riguarda lo stato di attuazione del PSR, rispetto alle 59 linee di finanziamento programmate (comprehensive anche delle misure discontinue e della misura 20), al 31/12/2017 ne sono state infatti attivate 49, come indicato dettagliatamente nella parte iniziale del capitolo 1c della presente RAA; 10 linee finanziarie non sono ancora state attivate (2.1, 2.3, 4.1.4, 4.1.6, 4.2.2, 4.3.1, 5.2, 7.2, 16.9, 19.3) ma lo saranno nel corso del 2018, così come previsto dal cronoprogramma approvato con decisione di GR n. 3 del 5 febbraio 2018.

In risposta alla pubblicazione dei bandi PSR sono pervenute oltre 31.000 domande di aiuto, 22.000 delle quali sono state ammesse a finanziamento; ciò rappresenta un importante indice di interesse da parte della platea dei potenziali beneficiari. L'ammontare delle risorse complessivamente già allocate (comprehensive degli impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione, degli impegni assunti nella misura 20 e delle risorse destinate al metodo LEADER) ad oggi è pari a circa 781 milioni di euro, ovvero circa l'82% delle risorse programmate per l'intero periodo di programmazione.

I dati al 31.12.2017 presentano un ammontare di impegni assunti (contratti firmati) pari a 512 milioni di euro – corrispondenti al 54% della dotazione finanziaria complessiva del PSR pari a 949,4 milioni di euro (inclusa la riserva di performance, pari a 57,2 milioni di euro).

I pagamenti sono pari a 158,8 milioni di euro in spesa pubblica totale, che corrispondono al 16,7% della dotazione complessiva del Programma.

Dei 158,8 milioni di euro di spesa pubblica pagati al 31/12/2017, il 56,5%, pari a circa 89,7 milioni di euro, è costituito da pagamenti relativi ai nuovi impegni assunti nella fase di programmazione 2014/2020 e il 43,5%, pari a circa 69,05 milioni di euro, è costituito da pagamenti relativi ai vecchi impegni assunti nella fase di programmazione 2007/2013.

Distinguendo nell'ambito dei pagamenti totali i pagamenti effettuati per operazioni completate ai sensi dell'art. 50.2 del reg. UE n.1303/2013 e quelli relativi ad anticipi non riconciliati con i saldi, i primi sono pari a circa 134,9 milioni di euro e rappresentano l'84,9% del pagato complessivo, mentre gli anticipi non riconciliati risultano pari a circa 23,8 milioni di euro e rappresentano il 15,1% dei pagamenti totali al 31/12/2017.

Al 31/12/2017, la percentuale di avanzamento della spesa rispetto al target N+3 è pari al 97% del valore da conseguire al 31/12/2018. In valore assoluto, per il conseguimento dell'N+3 al 31/12/2018 rimangono da pagare soltanto 5,1 milioni di euro.

E' proseguita l'esperienza del Gruppo di Coordinamento, composto dagli uffici competenti per l'istruttoria, dagli uffici responsabili di misura, dall'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale - PSR FEASR 2014-2020 e da ARTEA, con lo scopo di affrontare in modo unitario, condiviso e il

più possibile esaustivo le complesse tematiche giuridiche e procedurali legate all'attuazione del Programma, con preciso riferimento all'obiettivo di adottare comportamenti univoci nelle istruttorie delle istanze di particolare complessità.

Prendendo spunto dagli orientamenti normativi dei fondi strutturali della UE e dalla “Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) elaborata per i fondi strutturali e di investimento europei” (EGESIF_14-0017– Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE), la Regione Toscana ha proseguito il percorso di semplificazione delle procedure di finanziamento, con l'introduzione dell'opzione di Costi Semplificati nel proprio PSR. Ciò è avvenuto già dallo scorso anno nella sottomisura 1.1 (formazione) ed è proseguito nel corso del 2017 con l'introduzione, per la sottomisura 4.1, di tabelle standard di costi unitari (UCS) per trattori e mietitrebbie, con riferimento allo studio della RRN/Ismea, al fine di superare i procedimenti basati sull'analisi dei preventivi e dei consuntivi di spesa dei singoli interventi che richiedono l'impiego di ingenti risorse e rallentamenti nei flussi finanziari, con conseguente aggravio degli oneri per i beneficiari. Con l'introduzione dei CS si sposta infatti l'attenzione dai processi di controllo finanziario verso i risultati delle attività, anziché sull'ammissibilità dei singoli costi previsti/sostenuti per realizzare tali risultati. Uno degli strumenti per raggiungere tale importante semplificazione, è indicato nel calcolo e utilizzo di tabelle standard di costi unitari (UCS come acronimo di Unità di Costi Standard), così come prevede l'art. 67, punto 1, lettera b) del Reg. (UE) 1303/2013. Pertanto i costi semplificati rappresentano un efficace strumento di riduzione sia degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari e dell'amministrazione (attraverso la semplificazione dell'attività istruttoria delle domande di aiuto), sia del tasso d'errore e, dunque, in generale di miglioramento della capacità amministrativa delle AdG.

Ai fini di garantire la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma, si è puntato a dare adeguata pubblicità alle opportunità offerte dal programma attraverso l'attuazione delle azioni previste dal Piano generale della comunicazione per il 2017 (per i dettagli delle azioni si veda la sezione specifica).

La Regione Toscana di concerto con gli organi statali e regionali preposti, ha attuato tutte le azioni possibili per adempiere alle condizionalità ex ante. Nel 2017, come preannunciato dalla relazione relativa al 2016, è stata attuata la “Condizionalità ex ante” in tema di Aiuti di Stato: lo Stato ha adeguato il proprio sistema di archiviazione e controllo (istituzione del RNA – Registro Nazionale degli Aiuti); la Regione Toscana ha concluso il processo di reingegnerizzazione delle proprie banche dati per garantire la piena interoperabilità tra esse e le banche dati nazionali.

Altro elemento che merita ricordare è la costruzione di modelli di bando che, pur tenendo conto delle specificità delle singole misure, hanno visto un processo di allineamento ed armonizzazione.

Nell'ambito delle misure agro-climatico-ambientali sono state intraprese azioni per incrementare i controlli automatici da sistema, sia nella fase di presentazione della domanda che di completamento della stessa.

E' stata realizzata una modellistica uniforme per la gestione degli atti di assegnazione sul territorio regionale.

Sono state definite *check list* ad hoc, a supporto degli istruttori, per la valutazione dei progetti, alla cui base vi sia una procedura di appalto pubblico.

Sono state elaborate, sebbene non concluse, le procedure standard per la gestione delle variazioni in corso d'opera.

Sono state predisposte *check list* e modelli di verifica per le misure attivate.

E' stato realizzato il nuovo prezzario regionale aggiornato, integrato con quello sulle opere pubbliche.

E' stata normata per la nuova programmazione la gradualità delle penalizzazioni in termini di gravità, livello e portata anche per le misure a investimento.

E' proceduto il lavoro relativo alla predisposizione della manualistica per la presentazione delle domande e per la istruttoria delle stesse, nel cui ambito sono state ricomprese le informazioni fondamentali ai fini del monitoraggio e della valutazione.

Sono stati adottati sistemi informatici evoluti che includono tecniche di controllo tramite telerilevamento.

Ai sensi dell'art. 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013, il PSR 2014/2020 attraverso la misura 20 "Assistenza tecnica" può finanziare le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit; inoltre i fondi dell'assistenza tecnica possono essere utilizzati anche per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi. Il Reg. (UE) n. 1305/2013 all'art. 66 stabilisce che l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del Programma stesso. Pertanto l'AdG del PSR 2014/2020 della Regione Toscana ha ritenuto necessario attivare un servizio di assistenza tecnica al fine di poter usufruire di un supporto tecnico specialistico volto al rafforzamento delle proprie competenze e dei propri strumenti operativi relativamente ai sistemi di gestione, sorveglianza e monitoraggio, informazione e pubblicità del Programma. Con decreto dirigenziale n.11152 del 10 luglio 2017 è stato aggiudicato il Servizio di Assistenza Tecnica all'AdG del PSR toscano al RTI formato da PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A in qualità di mandante e Fondazione Giacomo Brodolini in qualità di mandataria.

Principali atti di riferimento:

Competenze

- Delibera GRT n.501 del 30/5/2016: Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze".

- Delibera GRT n.1384 del 27-12-2016: Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"

Direttive comuni investimenti

Delibera GRT n. 518 del 30-05-2016: Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento".

Delibera GRT n. 256 del 20-03-2017: Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione prima modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento".

Delibera GRT n. 1502 del 27-12-2017: Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica

delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento")

Disposizioni finanziarie

Delibera GRT n. 573 del 21-06-2016: Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del documento "Disposizioni finanziarie comuni" e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria.

Disposizioni comuni investimenti

ARTEA - Decreto del Direttore n. 63 del 28 giugno 2016: Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’

ARTEA - Decreto del Direttore n. 127 del 18 ottobre 2017: Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di Artea n. 63 del 28 Giugno 2016. Integrazioni e modifiche.

Disposizioni generali riduzioni ed esclusioni

Delibera GRT n.477 del 24-05-2016: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Modifiche alla delibera di G.R. n. 805/2015.

Delibera GRT n. 1502 del 27-12-2017: Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento".

In allegato si riportano le attività svolte dal Comitato di Sorveglianza per assicurare qualità ed efficacia sull'attuazione del programma, attraverso le consultazioni avvenute nel 2017 con specificata la tempistica di riferimento e gli argomenti trattati.

Attività svolta nell'ambito del Comitato di Sorveglianza

Per quanto riguarda l'attività svolta nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, si riportano qui di seguito tutte le consultazioni avvenute nel 2017, con specificata la tempistica di riferimento e gli argomenti trattati:

Procedura di consultazione scritta (30 novembre 2017-15 dicembre 2017, ore 13) per la presentazione al CdS:

- delle modifiche dei criteri di selezione della sottomisura 16.9 “Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare”, precedentemente presentati al Comitato in data 25 settembre 2015. Le modifiche si sono rese necessarie per una più corretta e dettagliata declinazione dei principi (macrocriteri) definiti nella scheda di misura del PSR;
- dei nuovi criteri di selezione della sottomisura 7.2 “Sostegno a investimenti nella creazione, il miglioramento o ampliamento di tutti i tipi di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico”, attivata nel PSR con la recente modifica del programma, adottata con Decisione Ce n. C(2017) 5633 del 4/8/2017.

Procedura scritta d'urgenza (1 settembre - 8 settembre 2017, ore 12.00) per la presentazione della modifica del Psr Feasr 2014-2020 relativa alla rimodulazione finanziaria delle risorse per le zone terremotate del Centro Italia (trasferimento di solidarietà).

Seduta del Comitato di sorveglianza del 16 giugno 2017.

Il CdS si è riunito a Firenze il 16 giugno 2017, alle ore 9,00, presso la sala Pegaso – Palazzo Strozzi Sacratì (Piazza Duomo 10), come da lettera di convocazione prot. n.

OOGRT/0282889/F.045.040.010.010 del 31 maggio 2017, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Presentazione dello stato di attuazione del PSR in termini di avanzamento finanziario e procedurale
2. Presentazione della RAA 2016
3. Previsioni per il raggiungimento degli obiettivi intermedi di efficacia: comunicazione
4. Proposta di modifica del PSR
5. Presentazione di nuovi criteri di selezione (Piano Strategico dei Gruppi Operativi del PEI, Progetti Integrati di Filiera - forestale) e revisione dei criteri della sottomisura 8.4
6. Aggiornamento condizionalità ex ante
7. Nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali: comunicazione
8. Stato di attuazione del piano di azione per la riduzione del tasso di errore
9. Piano di comunicazione: aggiornamento sulle attività svolte
10. Informativa sulla selezione del valutatore
11. Varie ed eventuali

Procedura di consultazione scritta (9 maggio - 22 maggio 2017, ore 12.00) per la presentazione dei criteri di selezione del bando PIF (Progetti Integrati di Filiera) del settore agroalimentare.

Procedura di consultazione scritta (9 gennaio - 24 gennaio 2017, ore 12.00) per la presentazione delle modifiche del Programma relative all'attivazione degli Strumenti Finanziari.

Tutto il materiale discusso nelle varie consultazioni, sia nella sua veste preliminare che definitiva, compresi i verbali e le presentazioni in ppt, è disponibile nell'apposita sezione web del sito del PSR 2014-2020 dedicata al Comitato di Sorveglianza (<http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/gestione-e-sorveglianza/comitato-di-sorveglianza>), dove è attiva anche un'area riservata a cui si accede con delle credenziali di accesso in possesso di tutti i membri del Comitato (username: ospitepsr; password: psr2014guest). Per le comunicazioni ai membri è attivo un account e mail appositamente dedicato: comitatosorveglianzafeasr@regione.toscana.it.

Si precisa infine che le varie consultazioni sono state espletate nel rispetto di quanto disposto nel Regolamento interno del CdS, reperibile nelle pagine web sopra ricordate.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	409.390.000,00	35,41	9,93

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	409.390.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	409.390.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Le azioni intraprese, l'attuazione del Piano di Azione e lo stato di avanzamento della RRN, sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale.

L'AdG del PSR FEASR, in qualità di membro, partecipa a tutti i Comitati di Sorveglianza della Rete, nonché alle relative procedure scritte. Fra le attività di interazione fra l'AdG e la RRN, ricordiamo la partecipazione alla stesura e alla successiva adozione del piano biennale delle attività della RRN 2017/2018, fornendo il proprio contributo.

Nell'ambito delle azioni inserite nel piano biennale della RRN, vi è stata maggiore collaborazione nell'ambito dei seguenti argomenti:

- **Costi semplificati/Costi standard:** l'AdG, con due funzionari preposti, è membro del Gruppo di Lavoro Nazionale istituito dalla RRN proprio per l'approfondimento del tema dei Costi Standard.

La RRN/Ismea nel 2017 ha prodotto uno studio metodologico per l'individuazione dei Costi Standard dal titolo *“Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per le macchine agricole (trattori e mietitrebbie) per la Misura 4 dei PSR”*, disponibile al seguente link:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10095>

Questo studio metodologico è stato inserito nel PSR della Regione Toscana con la modifica del programma approvata lo scorso 4 agosto 2017. L'introduzione dei CS per trattorie e mietitrebbie è stata recepita nel primo bando in cui è stata attivata la sottomisura 4.1, ovvero nel bando sui progetti integrati di filiera (PIF) del settore agroalimentare. A seguito della pubblicazione di questo bando (luglio 2017), nel corso della seconda metà del 2017 si sono susseguiti numerosi contatti, sia e mail che telefonici, fra l'AdG e i rappresentanti della RRN/Ismea che hanno elaborato lo studio metodologico in oggetto, al fine di ricevere delucidazioni e approfondimenti sulla metodologia adottata, e di facilitarne l'applicazione nell'ambito del bando. E' stata inoltre avviata la collaborazione con RRN/Ismea, che poi troverà attuazione nel corso del 2018, per proseguire lo studio metodologico anche sugli optional dei trattori e mietitrebbie; in tale ambito l'AdG ha collaborato con la RRN/Ismea per individuare l'ambito di lavoro, fornendo un elenco di optional su cui incentrare lo studio dei CS.

- **No double funding:** è stata avviata una collaborazione con la RRN per organizzare a Firenze, alla fine del 2018, un workshop/seminario sulla complementarità PSR/OCM e no double funding. L'iniziativa sarà rivolta a rappresentanti del MiPAAF/ISMEA, Regioni (sia Adg che OCM), organismi pagatori.

- **Innovazione e Gruppi Operativi del PEI:**

- In ambito PEI, nel 2017 è stata conclusa l'attività, avviata nel 2016, di collaborazione con la RRN

per la definizione dei documenti di supporto per la predisposizione dei progetti dei GO (modulistica) e per la definizione di una banca dati nazionale dei progetti finanziati. I documenti utili ai GO scaturiti da questa attività sono disponibili al link

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16273>.

- La Toscana ha inoltre partecipato, insieme alla RRN, ad alcuni seminari organizzati da EIP -AGRI tra cui quello di Atene – GR.
- Pubblicazione di un articolo su Pianeta PSR della RRN "*Toscana, Go: chiuso il bando da 7,5 mln di euro. I primi risultati*", reperibile al seguente link:

<http://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1977>

- **Misure agro-climatico-ambientali:** collaborazione per la realizzazione delle due giornate di lavoro (26-27 ottobre 2017) sul "*Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: il ruolo dei PSR e dell'Agricoltura biologica*" tenutesi a Villa Vittoria - Palazzo dei Congressi (Piazza Adua n.1, Firenze).

Nel 2017 inoltre vi è stata la designazione dei rappresentanti della RRN nel Comitato di Sorveglianza del PSR FEASR 2014/2020 ed è inoltre continuata la collaborazione con la postazione regionale sui vari argomenti oggetto del piano biennale della rete.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

L'AdG del PSR ha partecipato, in qualità di membro del CdS della RRN alla implementazione e all'approvazione del programma biennale della RRN 2017-2018. Per maggiori dettagli sulle attività svolte in collaborazione con la RRN si veda il paragrafo 4 a1.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

1. Pianificazione delle attività

La Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità del PSR 2014-2020, è stata presentata al Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta avviata in data 24 novembre 2015, con lettera prot A00GRT/0275328/F.045.040.010.010 e conclusasi il 23 dicembre 2015. La Strategia di comunicazione definisce l'approccio adottato per comunicare le caratteristiche, le priorità e gli obiettivi del PSR (FEASR); individua i destinatari delle attività di comunicazione e illustra azioni, canali e strumenti per la sua realizzazione; descrive la struttura organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni e il ruolo della Rete Rurale Nazionale nel contribuire alla realizzazione della strategia; indica un budget previsionale e fornisce indicazioni sul monitoraggio e sulle modalità da adottare per valutare i risultati raggiunti.

Le macro categorie di azioni attraverso cui realizzare la strategia di comunicazione sono :

- campagne di comunicazione su stampa, emittenti radiofoniche ed emittenti televisive, affissioni
- pubblicazioni tematiche

- rapporti con i media, produzione di format e prodotti audiovisivi anche tramite la tecnica dello “storytelling”
- comunicazione digitale (sito web dedicato, open data, pubblicazioni in formato digitale)
- comunicazione diretta (form on line «partecipa»)
- comunicazione attraverso i social
- eventi (di lancio, annuale, convegni, laboratori, seminari, workshop)
- gadget promozionali.

La Delibera GR n. 998 del 26 ottobre 2015 prevede che le Autorità di Gestione dei fondi europei, realizzino solo le attività inserite nell’ambito del Piano generale annuale della comunicazione della Regione Toscana (approvato con delibera GR n. 16 del 17 gennaio 2017 e ss.mm.). Le attività e le iniziative inserite nel piano generale della comunicazione vengono periodicamente discusse nel “Tavolo della Comunicazione e Informazione” (istituito con Del. GR n. 997 del 26/10/15) al quale partecipano i direttori della Giunta regionale, le Autorità di gestione dei programmi comunitari regionali e i direttori degli Enti ed Agenzie regionali.

La Delibera di Giunta n. 1109 del 15/11/2016 ha individuato gli indirizzi strategici per l’anno 2017 in “Istruzione, orientamento e formazione professionale; lavoro e nuove opportunità per

cittadini ed imprese; paesaggio, ambiente e agricoltura; percorsi di autonomia dei giovani; valorizzazione dell’offerta culturale; comunicazione sui servizi socio sanitari” e conferma quali modalità e forme di comunicazione da privilegiare quelle già utilizzate per l’anno 2016 come la produzione di format giornalistici e il consolidamento delle azioni sui social media e delle attività di storytelling.

2. Coordinamento ed attuazione

L’Autorità di Gestione ha operato in stretto raccordo e coordinamento con:

- gli uffici della Direzione Generale della Giunta Regionale che sovrintendono alla definizione e all’attuazione del Piano generale della comunicazione della Giunta regionale;
- la testata Istituzionale Toscana Notizie, Agenzia di informazione della Giunta regionale toscana, che cura il portale web dell’ente, la piattaforma opentoscana e i rapporti con stampa, TV, radio e agenzie giornalistiche;
- le strutture regionali preposte alla comunicazione della Regione Toscana;
- referenti regionali responsabili delle misure del PSR.

3. Risorse finanziarie

Per l’attuazione della strategia di comunicazione nell’intero periodo di programmazione 2014-2020 è stato previsto un importo complessivo di € 3.675.000, pari a circa il 25% dell’importo programmato sulla Misura 20 con l’obiettivo di far conoscere le opportunità offerte dal PSR a tutti i potenziali beneficiari, ai partner di settore e a tutta la popolazione toscana, veicolando informazioni chiare, complete ed aggiornate sulle opportunità offerte dal Programma, sulle modalità di accesso e sull’entità dei contributi, nonché sui risultati ottenuti.

Nel piano generale della comunicazione del 2017 (approvato con delibera n. 16 del 17 gennaio 2017 e ss.mm), sono state pianificate nel dettaglio le attività relative al PSR nel corso del 2016 la cui realizzazione è indicata di seguito al paragrafo 5.

4. Comunicazione dei risultati della valutazione

I risultati del processo valutativo operato dal Valutatore indipendente del Programma di sviluppo rurale, sono prioritariamente destinati all'AdG e all'organo decisore politico; inoltre sono interessati dall'attività di diffusione dei risultati: i GAL, le Organizzazioni professionali agricole e sindacali, altri soggetti rappresentanti delle cooperative, delle associazioni di produttori, delle associazioni di consumatori, Enti locali, organizzazioni di protezione ambientale, il Comitato di Sorveglianza, i beneficiari degli interventi del PSR, i potenziali beneficiari, il grande pubblico.

È anche previsto un monitoraggio dell'attuazione della strategia di comunicazione dei risultati della valutazione, volto a verificare l'efficacia e l'efficienza nel raggiungere i target di riferimento prefissati e ricevere feedback sul risultato della valutazione.

In allegato alla presente sezione sono riportati i prodotti realizzati.

5. Prodotti realizzati

Tutti i prodotti realizzati sono disponibili alle seguenti pagine web:

http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/pubblicazioni_psr2014

http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/pubblicazioni_psr2014/materiale-audio-video

a) Conferenza dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale

La terza Conferenza Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Toscana si è tenuta presso il Real Collegio di Lucca il 5 e 6 aprile scorsi. È stata innanzitutto occasione per un approfondimento puntuale e ben documentato sulla realtà del settore agricolo e dell'economia rurale regionale, approfondimento che è avvenuto sia nei Tavoli tematici che si sono svolti durante la Conferenza, che nelle Relazioni tecniche presentate in apertura e in uscita.

Soprattutto però la Conferenza ha costituito un appuntamento politico di natura strategica centrato maggiormente sulle prospettive e, di conseguenza, sulle scelte da fare. Dalla ricca messe di documenti prodotti dalla Conferenza (sia durante i lavori preparatori che nei due giorni di confronto) è emerso un consenso abbastanza consolidato su quella che è la presente realtà agricola e rurale regionale, nonché sulla sua prospettiva evolutiva. L'obiettivo strategico posto dalla Conferenza è stato l'individuazione di un percorso di sviluppo coerente con le potenzialità della Toscana e bene inserito nella Pac, vista come luogo di opportunità e cantiere al quale contribuire attivamente. Questa valutazione è stata confermata dal riferimento più o meno esplicito, ma comunque sempre presente nei contributi dei cinque tavoli tematici:

Tavolo 1 "Innovazione e trasferimento delle conoscenze, cooperazione in agricoltura e nello sviluppo rurale"

Tavolo 2 "Agrobiodiversità, prodotti di qualità e promozione, tradizione e sostenibilità alimentare"

Tavolo 3 "Sviluppo e vivibilità delle aree rurali, Leader e diversificazione"

Tavolo 4 "Montagna, foreste, agricoltura e sostenibilità ambientale; contrasto ai cambiamenti climatici"

Tavolo 5 "Competitività, filiere e giovani. Approccio agli strumenti finanziari"

La divulgazione della conoscenza dell'evento "Conferenza dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale" è stata attuata attraverso la realizzazione di diversi prodotti:

- inserzioni pubblicitarie su quotidiani sia cartacei (Nazione, Tirreno, il Corriere Fiorentino, La Repubblica e Agrisole) che testate on line;
- inserzioni pubblicitarie sui periodici delle organizzazioni di categoria (CIA e Coldiretti);
-
- realizzazione di uno spot radiofonico di 30" veicolato tramite le radio locali. La l.r. n. 22/2002 "Norme ed interventi in materia di informazione e comunicazione..." all'articolo 13 prevede che nelle iniziative di comunicazione istituzionale rivolte alla comunità regionale si utilizzino delle emittenti radiofoniche locali. Per assicurare la massima divulgazione degli spot radiofonici ci siamo avvalsi di una molteplicità di emittenti locali;
- servizio di diffusione di servizi videogiornalistici e multimediali della Regione Toscana sull'emittente televisiva TVL;
- diretta streaming nelle due giornate della Conferenza tramite NOI TV srl;
- realizzazione di gadget e loro diffusione durante la "Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale".

Gli atti conclusivi della Conferenza sono stati pubblicati su sito appositamente dedicato alla Conferenza (<http://www.regione.toscana.it/-/terza-conferenza-regionale-dell-agricoltura-e-dello-sviluppo-rurale>) e hanno riguardato i seguenti prodotti on line:

- Pubblicazione "Il futuro disegnato dalla terza Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale" - Sole 24Ore
- Numero speciale di Agritoscanaeuropa dedicato agli atti della Conferenza

Prodotti realizzati - parte 1

b) stampa

- **Sole 24 ORE. Attività di comunicazione per servizio di pubblicazione di una** pagina pubblicitaria sull'inserito Rapporto Toscana del Sole24Ore (speciale Toscana Europa) con uscita 4 luglio 2017. Il Sole 24 Ore è il principale quotidiano economico italiano. Dedica ogni anno un proprio inserto intitolato "Rapporto Toscana" all'analisi della situazione economica della nostra regione ed uno spaccato su tutti i fondi SIE dal titolo "Toscana Europa". Si ritiene pertanto un valido mezzo per diffondere la conoscenza dei fondi comunitari e delle loro attività, progetti, risultati attraverso una pagina che li riassume tutti
- **Cia** - La prestazione ha riguardato l'acquisto di uno spazio pubblicitario sul mensile Dimensione Agricoltura relativo a N. 6 inserzioni sulle edizioni di marzo, maggio, luglio, settembre, novembre e dicembre.
- **Coldiretti** - La prestazione ha riguardato la pubblicazione sulla rivista La Campagna Toscana di una pagina intera dedicata al Programma di Sviluppo Rurale in 6 numeri: gennaio/febbraio, marzo/aprile, maggio/giugno, luglio/agosto, settembre/ottobre, novembre/dicembre.

Le pagine pubblicitarie pubblicate sui periodici delle Organizzazioni professionali agricole di cui sopra, ha avuto lo scopo di divulgare le informazioni sul PSR 2014-2020 per un costante aggiornamento sull'andamento della programmazione, con particolare riferimento all'uscita dei bandi, alle proroghe concesse, alle opportunità offerte e a tutte quelle notizie utili agli operatori del settore agricolo.

c) Iniziative

Agri&tour è l'evento incentrato sulle attività agrituristiche, che si è svolto ad Arezzo nei giorni 17, 18 e 19 novembre 2017. La Regione Toscana ha partecipato all'evento attraverso uno spazio espositivo con al suo interno un desk informativo che ha avuto lo scopo di promuovere le opportunità offerte dal PSR 2014-2020, con particolare attenzione alle misure/sottomisure che finanziano attività di agriturismo e, più in generale, di diversificazione delle attività agricole (agricoltura sociale, fattorie didattiche, agricampeggi ecc...)

d) Servizi videogiornalistici

Sono stati realizzati da Toscana Media Channel (e poi diffusi tramite TVL) due video tematici: uno sulle ricchezze e le peculiarità delle risorse della Montagna Pistoiese, l'altro incentrato sul florivivaismo, una delle maggiori attività agricole toscane.

e) Strumenti di rete

1) Sito internet: la Regione Toscana dispone già di una sezione del suo sito internet ufficiale appositamente dedicata allo sviluppo rurale (<http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020>) che opera sin dall'avvio della precedente fase di programmazione e che ha ormai guadagnato la frequentazione di un notevole numero di utenti e potenziali beneficiari. Il potenziamento, la continua implementazione di dati di questo strumento di divulgazione sono finalizzati a rendere più rapida ed esaustiva l'informazione e la comunicazione relativa al PSR. Sono assicurate informazioni specifiche sulle procedure di attuazione del programma, le modalità di presentazione delle domande, la pubblicazione dei bandi, eventuali loro proroghe, il loro cronoprogramma e tutti i comunicati stampa della Regione sul PSR. Le informazioni sono costantemente aggiornate così come i link ai siti delle altre Amministrazioni coinvolte nel Programma (Ministero delle politiche agricole, Rete rurale nazionale, Rete rurale europea, Artea, Unione Europea). Sempre attraverso il sito vengono inoltre messe a disposizione le graduatorie di ciascun bando. E' stata inoltre creata un'apposita sezione dedicata al Comitato di Sorveglianza, con un'area pubblica e un'area riservata.

Oltre alla pubblicazione dei documenti del Comitato di Sorveglianza sul sito web, la divulgazione delle informazioni preparatorie e degli atti conclusivi dei Comitati di sorveglianza avviene anche tramite lo specifico account dedicato "comitatosorveglianza@regione.toscana.it" e la mailing list dei componenti del Comitato di Sorveglianza stesso.

Nel 2014 è stato realizzato un form on line, con il quale gli utenti esterni pongono quesiti specifici sui bandi aperti oppure richieste di informazioni generali sulle opportunità del PSR.

Il form è reperibile ai seguenti link:

<http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/scrivici/richieste-informazioni-bandi-aperti>

<http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/scrivici/richiesta-informazioni-general>

Da ottobre 2014 ad oggi sono pervenuti migliaia di quesiti, sia sulle opportunità offerte dal PSR, sia sui bandi aperti. Un gruppo di tecnici referenti di misura risponde alle domande pervenute tramite l'account partecipa.psr1420@regione.toscana.it.

E' stato inoltre creato uno specifico account (psr@regione.toscana.it) che consente di mettere in rete le informazioni con tutti i referenti regionali responsabili delle azioni del PSR, quali "produttori" primari dei flussi informativi.

Da ricordare anche l'attività dell'ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), quale tramite di ascolto e primo indirizzo per un'utenza più consapevole.

2) Progetto Agenzia ANSA: il servizio consiste nella realizzazione di un progetto di comunicazione sui programmi comunitari che prevede una sezione appositamente dedicata sul portale Ansa.it (rubrica "Programmi Europei"), con un flusso di notizie continuo e costante verso i media e verso i cittadini, utilizzando tutto il network dell'agenzia (Ansa rappresenta un moltiplicatore di informazioni), come descritto in dettaglio nello schema di contratto e nel relativo capitolato speciale descrittivo e prestazionale. La prestazione si svolge come segue:

- Regione Toscana (attraverso le autorità di gestione dei singoli fondi comunitari e con il coordinamento dell'Agenzia Toscana Notizie) invia ad Ansa un flusso di notizie secondo le necessità, attraverso una mail condivisa (comunica-europa-toscananotizie@regione.toscana.it) nella quale vengono indicate le notizie da pubblicare, con relative schede bando, comunicati stampa, se presenti, ed eventuali rimandi al sito della Regione Toscana;
- il desk di Ansa procede alla elaborazione delle singole notizie attraverso i propri giornalisti dedicati che possono interfacciarsi con i referenti dei fondi e/o con la redazione di Toscana Notizie per eventuali necessità di chiarimenti o richieste di integrazioni. Tutte le notizie contengono all'interno del testo e/o nel titolo la sigla del Fondo interessato e sono inserite in rubriche tematiche che ne rendono più semplice la lettura e la comprensione. Entro massimo cinque giorni dall'invio di Regione Toscana, le notizie pubblicate sul sito Ansa dedicato ai fondi comunitari toscani vengono veicolate da Ansa medesima, attraverso i propri canali ai giornali e agli altri clienti, selezionando quelle più significative in accordo con i referenti dei singoli fondi e con la redazione di Toscana Notizie, rappresentando così un vero e proprio moltiplicatore di informazioni;
- tutte le notizie pubblicate nella rubrica "Programmi Europei" della Toscana sono contestualmente rilanciate da Ansa sui principali Social Network a disposizione, ad es. Twitter e Facebook. La pagina regionale Toscana è infatti collegata ai principali social già attivati da Ansa.it. Inoltre, le notizie sono distribuite a siti e portali abbonati Ansa attraverso il servizio Awn Toscana;

f) Campagna di comunicazione sulle opportunità di rimboschimento (piantumazione) del parco della PIANA - sottomisura 8.1 (14 GIUGNO/ 28 LUGLIO)

Slogan "Facciamo insieme il Parco della Piana. La Regione Toscana ci mette gli alberi"

La campagna, inserita nel Piano generale della comunicazione approvato con Delibera di Giunta n. 16 del 17/01/2017, ha avuto lo scopo di promuovere le opportunità della sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento" che sostiene i costi di impianto per il rimboschimento delle aree agricole periurbane e concede un premio annuale per ettaro a copertura del mancato reddito agricolo.

La campagna è stata realizzata mediante pubblicità nelle testate online che raggiungono nello specifico le zone del Parco della Piana, post pubblicitari su facebook e uno speciale videogiornalistico trasmesso sulle televisioni locali della zona, reperibile su

www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/pubblicazioni_psr2014/materiale-audio-video

Prodotti realizzati - parte 3

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	03-08-2016
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2017			0,78	11,78	6,62
		2014-2016			0,76	11,48	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2017			26,00	37,14	70,00
		2014-2016			26,00	37,14	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2017			630,00	11,45	5.500,00
		2014-2016			630,00	11,45	
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2017	0,30	24,23	0,30	24,23	1,24
		2014-2016	0,65	52,50	0,28	22,61	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	50.224.905,19	47,08	14.998.361,74	14,06	106.680.230,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			900.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					400.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					500,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.872.100,00	148,93	3.870.600,00	148,87	2.600.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017			3.515,00	195,28	1.800,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	23.600.000,51	41,05	10.670.058,37	18,56	57.489.810,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017			39.997.050,51	27,58	145.000.000,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			10.243.039,37	23,98	42.721.570,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			218,00	25,74	847,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			427.019,00	2,89	14.768.240,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	19.691.507,61	45,05	267.273,57	0,61	43.713.600,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017			744.945,72	0,68	110.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.061.297,07	154,86	190.429,80	9,63	1.976.820,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2017	0,61	44,34	0,61	44,34	1,38
		2014-2016	1,11	80,69	0,04	2,91	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	72.200.930,44	63,39	16.409.587,49	14,41	113.900.430,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.300.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					600.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					750,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.000,00	0,11	3.000,00	0,11	2.650.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017			2,00	0,11	1.820,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	40.566.142,88	71,04	1.144.799,93	2,00	57.103.860,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017			4.667.440,35	3,31	141.000.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			32,00	3,32	965,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	31.631.787,56	59,86	15.261.787,56	28,88	52.846.570,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017			15.261.787,56	11,48	133.000.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			15.261.787,56	28,88	52.846.570,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			443,00	50,00	886,00
M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017					300,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2017	0,02	9,69	0,02	9,69	0,21
		2014-2016	0,05	24,23			
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	73.379.208,61	47,56	4.851.462,92	3,14	154.300.810,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.400.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					600.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					750,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	280.280,00	24,37	280.280,00	24,37	1.150.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017			282,00	35,25	800,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.627.832,59	57,56	9.383,04	0,15	6.302.600,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			13,00	3,71	350,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	60.611.389,33	49,39	3.097.768,95	2,52	122.715.220,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017			10.325.896,40	3,39	305.000.000,00
M04.1 M04.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			54,00	4,15	1.300,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.372.571,08	24,67	821.336,23	4,63	17.721.890,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			821.336,23	4,63	17.721.890,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	39.297,41	53,91	32.077,71	44,00	72.900,00
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			9,00	45,00	20,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.447.838,20	90,07	610.616,99	12,37	4.938.200,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2017					50,00

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2017					0,14
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	449.924,16	1,81			24.820.900,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			700.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					200.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					250,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.150.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					850,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			20.970.900,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017					98,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	449.924,16	22,50			2.000.000,00

Priorità P4							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017					0,13
		2014-2016					
		2014-2015					
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2017					0,13
		2014-2016					
		2014-2015					
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2017					0,13
		2014-2016					
		2014-2015					
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017			13,74	129,56	10,61
		2014-2016			14,92	140,68	
		2014-2015					
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2017			13,74	136,38	10,08
		2014-2016			14,92	148,09	
		2014-2015					
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2017			13,74	82,26	16,70
		2014-2016			14,92	89,32	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	156.548.974,31	51,13	83.024.860,64	27,11	306.198.580,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.333.592,69	50,56	500.207,96	18,96	2.637.770,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			500.207,96	40,65	1.230.470,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017			630,00	37,06	1.700,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.358.380,00	31,11	1.358.380,00	31,11	4.366.480,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017			1.283,00	49,35	2.600,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.189.354,38	7,33	270.427,98	1,67	16.234.240,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017			702.749,04	1,76	40.000.000,00
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			1,00	0,46	217,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.463.667,99	81,31			1.800.000,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					30,00

M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	36.927.850,09	56,95	13.704.582,24	21,13	64.845.490,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			4.227.679,49	15,51	27.263.880,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			8.839.531,21	31,87	27.736.120,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			637.371,54	6,47	9.845.490,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			15,00	13,89	108,00
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					886,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	7.776.756,48	27,69	2.650.522,79	9,44	28.088.410,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					20.340,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	86.931.100,81	56,57	53.458.511,47	34,79	153.672.500,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			25.705,54	122,41	21.000,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			77.929,62	74,22	105.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	17.081.201,93	82,62	10.860.317,95	52,53	20.675.530,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			69.653,84	108,83	64.000,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			85.343,11	1.066,79	8.000,00
M13.3	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			99,21	9,92	1.000,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	634.201,10	27,35	221.910,25	9,57	2.318.500,00
M15.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			3.352,78	33,53	10.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.852.868,84	16,03			11.559.660,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2017					4,94
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	755.613,22	7,28	90.000,00	0,87	10.378.200,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			900.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					400.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					550,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	90.000,00	5,84	90.000,00	5,84	1.540.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017			71,00	6,45	1.100,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			3.938.200,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					9.845.000,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					1.575,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					360,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	665.613,22	16,64			4.000.000,00

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2017	1.900.000,00	6,44	1.900.000,00	6,44	29.500.000,00
		2014-2016	8.331.972,50	28,24	1.900.000,00	6,44	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	7.152.339,45	26,23	515.603,48	1,89	27.264.460,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			800.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					300.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					375,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.750,00	0,83	12.750,00	0,83	1.540.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017			9,00	0,82	1.100,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.098.275,29	59,47			6.891.850,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					16.700.000,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					138,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.376.351,65	28,39	200.000,00	4,13	4.848.410,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017			1.900.000,00	16,10	11.800.000,00
M06	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			1,00	1,00	100,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			1,00	1,02	98,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			9.199.650,00
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					10,00
M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O2 - Investimenti totali	2014-2017					12.400.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.664.962,51	41,79	302.853,48	7,60	3.984.550,00

Aspetto specifico 5D							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5D	T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2017			5,92	171,76	3,45
		2014-2016			3,29	95,45	
		2014-2015					
	T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2017					0,00
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5D	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	15.542.771,59	43,86	7.573.636,76	21,37	35.440.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			900.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					400.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					550,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.540.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					1.100,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	13.338.981,20	44,46	7.434.544,71	24,78	30.000.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			44.681,40	124,12	36.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.203.790,39	73,46	139.092,05	4,64	3.000.000,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2017					0,00
		2014-2016					
		2014-2015					
	Numero operazioni sostenute nell'ambito della sottomisura 8.3 (aspetto specifico 5E) (numero)	2014-2017			16,00	4,44	360,00
		2014-2016			15,00	4,17	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	42.902.320,94	73,17	3.756.463,54	6,41	58.630.420,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			800.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					300.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					375,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.530.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					1.100,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	42.414.469,14	79,58	3.756.463,54	7,05	53.300.420,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			3.756.463,54	7,05	53.300.420,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	487.851,80	16,26			3.000.000,00

Aspetto specifico 6B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2017					90,00
		2014-2016					
		2014-2015					
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2017			30,13		0,00
		2014-2016			30,13		
		2014-2015					
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2017			30,13	100,00	30,13
		2014-2016			30,13	100,00	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	7.844.004,46	13,74	3.142.542,16	5,50	57.103.860,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	7.844.004,46	13,74	3.142.542,16	5,50	57.103.860,00
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2017			850.000,00	100,00	850.000,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2017			7,00	100,00	7,00
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			320.000,00	28,57	1.120.000,00
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			399.582,15	0,84	47.336.310,00
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			263.042,17	12,72	2.067.550,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			2.159.917,84	32,83	6.580.000,00

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2017					17,72
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	15.014.809,00	37,54			40.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	15.014.809,00	37,54			40.000.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2017					500.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					1,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP010	Allegato finanziario (sistema)	29-08-2019		Ares(2019)5858288	468973208	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP010_it.pdf	19-09-2019	ngattoem
SINTESI RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL PSR 2014-2020 DELLA REGIONE TOSCANA AL 31/12/2017	Sintesi per i cittadini	03-09-2019		Ares(2019)5858288	245030667	SINTESI RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL PSR 2014-2020 DELLA REGIONE TOSCANA AL 31/12/2017	19-09-2019	ngattoem

